



**TRIBUNALE DI GENOVA  
IIIa SEZIONE COLLEGALE**

**Dott. Delucchi  
Dott. Minici  
Dott. Carta**

**Presidente  
Giudice a latere  
Giudice a latere**

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE**

**PAGINE VERBALE: n. 159**

**PROCEDIMENTO PENALE N. 3306/05 R.G.**

**A CARICO DI: PERUGINI ALESSANDRO + 44**

**UDIENZA DEL 18 Dicembre 2006**

**Esito: Rinvio al 19 Dicembre 2006**

---

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ORDINANZA .....	3
DEPOSIZIONE DEL TESTE – MERCADANTI STEFANO - .....	3
TRIBUNALE .....	4
PUBBLICO MINISTERO .....	4
DIFESA - AVV. OREFICE .....	28
DIFESA - AVV. PRUZZO .....	36
DIFESA - AVV. PISCHEDDA .....	38
DIFESA - AVV. OREFICE .....	41
DEPOSIZIONE DEL TESTE – BARBIERI MARCO - .....	43
PUBBLICO MINISTERO .....	44
PARTE CIVILE - AVV. NOVARO .....	52
DIFESA - AVV. PRUZZO .....	58
DIFESA - AVV. OREFICE .....	62
PARTE CIVILE - AVV. NOCERO .....	64
DEPOSIZIONE DEL TESTE – ZAMPESE FRANCO – .....	65
TRIBUNALE .....	66
PUBBLICO MINISTERO – DOTT.SSA PETRUZZIELLO .....	66
PARTE CIVILE – AVV. BIGLIAZZI .....	92
PARTE CIVILE – AVV. TADDEI .....	94
PARTE CIVILE – AVV. NOVARO .....	97
DIFESA – AVV. CURCURUTO .....	104
PARTE CIVILE – AVV. NOVARO .....	104
DIFESA – AVV. MASCIA .....	105
DIFESA – AVV. OREFICE .....	112
DIFESA – AVV. CURCURUTO .....	113
DIFESA – AVV. PRUZZO .....	114
DEPOSIZIONE DEL TESTE – TAMMARO GIUSEPPE – .....	118
PUBBLICO MINISTERO – DOTT.SSA PETRUZZIELLO .....	118
PARTE CIVILE - AVV. NOVARO .....	132
DIFESA - AVV. BIGLIAZZI .....	134
DIFESA - AVV. MASCIA .....	135
DIFESA - AVV. CRUDO .....	137
DIFESA .....	138
DIFESA .....	138
DEPOSIZIONE DEL TESTE – ACCORNERO MARCO – .....	138
PUBBLICO MINISTERO – DOTT. MINIATI .....	138
PARTE CIVILE – AVV. NOVARO .....	151
PARTE CIVILE – AVV. RACCATTI .....	154
PARTE CIVILE – AVV. BIGLIAZZI .....	155
DIFESA – AVV. MASCIA .....	156
DIFESA – AVV. CURCURUTO .....	157

**TRIBUNALE DI GENOVA - IIIa SEZIONE COLLEGALE**

**Procedimento penale n. 3306/05 Udienza del 18 Dicembre 2006**

Dott. Delucchi	Presidente
Dott. Minici	Giudice a latere
Dott. Carta	Giudice a latere
Dott.ssa PetruzzIELLO + Dott. Miniati	Pubblico Ministero

Sig.ra Potocnik                      Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - PERUGINI ALESSANDRO + 44 -**

PUBBLICO MINISTERO - Volevamo produrre le citazioni di tutti i testi a calendario per questa settimana con le relative relate e anche dei difensori per le persone indagate in procedimento connesso.

**ORDINANZA**

Il TRIBUNALE dispone acquisizione agli atti delle citazioni dei testi per l'odierna udienza e le successive udienze di domani e venerdì.

**DEPOSIZIONE DEL TESTE - MERCADANTI STEFANO -**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA': Ispettore Capo Mercadanti Stefano, nato a Genova il 27/8/68, ivi residente in via Ciro Menotti n. 22 interno 3, in servizio presso il Reparto Mobile di Genova.

PUBBLICO MINISTERO - E' teste assistito com'erano gli Ispettori Vadolati e Sovrintendente Lunetta, ci

richiamiamo alle produzioni già effettuate. Il procedimento che lo riguardava si è concluso con l'archiviazione, abbiamo già prodotto... esibisco verbale d'interrogatorio davanti al Pubblico Ministero del 31/1/2003 per far constare come siano stati dati gli avvisi di cui agli articoli 64 e seguenti Codice di Procedura Penale.

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero esibisce verbale d'interrogatorio del teste Mercadanti svoltosi il 31 gennaio 2003 dinanzi il Pubblico Ministero per far constare che in quella sede erano stati dati gli avvisi di cui agli articoli 64 e seguenti Codice di Procedura Penale.

### **TRIBUNALE**

DOMANDA - All'epoca dei fatti lei che qualifica rivestiva e che servizio svolgeva?

RISPOSTA - All'epoca dei fatti ero Ispettore della Polizia di Stato.

DOMANDA - Qual era il suo servizio, il suo incarico?

RISPOSTA - Il mio è un incarico prettamente d'ufficio e di praticamente lavoro come ordine pubblico, come capo squadra di ordine pubblico.

### **PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - Ispettore nei giorni del G8 e precisamente della giornata di domenica 22 luglio lei ha prestato servizio presso la Caserma di Bolzaneto?

RISPOSTA - Il mio servizio originario era quello di... servizio di O.P. come riserva presso "Le Carapelle" cioè il lato... diciamo Questura.

DOMANDA - O.P. è ordine pubblico?

RISPOSTA - Sì. Nel momento dell'uscita, perché eravamo allora se non ricordo male una decina di squadre in riserva di

ordine pubblico, il Dottor Cipriano mi ha praticamente spostato come servizio e sono andato a coprire il servizio di vigilanza all'interno diciamo del locale provvisorio adibito a carcere, diciamo tipo carcere circondariale.

DOMANDA - Quindi all'interno della caserma.

RISPOSTA - Sì, all'interno della caserma.

DOMANDA - Lei comandava una squadra composta si ricorda?

RISPOSTA - Da nove uomini.

DOMANDA - Mi scusi, a che ora, qual era il turno del suo servizio?

RISPOSTA - Il turno era praticamente impostato nel quadrante serale 19/01.

DOMANDA - Quindi lei ha preso servizio a Bolzaneto alle 19:00 più o meno.

RISPOSTA - No, praticamente c'è l'adunata prima perché il servizio ha praticamente... antecedente, quindi ho preso praticamente servizio all'interno della casermetta cosiddetta, nei locali adibiti a carcere provvisorio, praticamente un po' prima delle 19:00, circa un quarto d'ora prima perché dovevo prendere le consegne dal collega Sovrintendente Lunetta.

DOMANDA - Di quale giorno?

RISPOSTA - Domenica 23 luglio.

DOMANDA - 22 vuole...

RISPOSTA - 22 luglio scusi.

DOMANDA - Di domenica 22. Quindi lei diceva di essere subentrato al suo collega Lunetta?

RISPOSTA - Esatto, al Sovrintendente Lunetta.

DOMANDA - Ecco, di che servizio si trattava?

RISPOSTA - Praticamente era la vigilanza ai fermati che non erano ancora stati presi in carico dalla matricola della Polizia Penitenziaria e che quindi dovevano ancora essere effettuate tutte le pratiche e gli atti da far firmare poi diciamo ai suddetti fermati, dopodiché, nel

momento in cui venivano espletate tutte quelle che sono le funzioni di Polizia venivano poi presi in carico dalla matricola della Polizia Penitenziaria e quindi rimanevano diciamo sotto alla Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - Ecco, questo servizio chi gliel'ha illustrato, il Dottor Cipriano, il suo collega Lunetta quando vi siete..

RISPOSTA - No, il collega Lunetta perché era prima... infatti si usa da noi assumere diciamo prima servizio proprio perché in attività particolari c'è il passaggio di consegna.

DOMANDA - Di quanti arrestati si trattava più o meno?

RISPOSTA - Ma guardi, che posso ricordare... perché noi avevamo a disposizione quattro celle, quattro cellette diciamo di... a disposizione per i nostri fermati che dovevano essere ancora come dicevo prima...

DOMANDA - Vostri nel senso che dipendevano dalla Polizia di Stato.

RISPOSTA - Sì, dipendevano dalla Polizia di Stato in quanto vigilanza, nel senso che non è che... però c'è da dire questo, noi avevamo a disposizione la cella 6, 7, 8, 9...

DOMANDA - Aspetti, chiedo scusa, chiederei l'autorizzazione di mostrare al teste la piantina del sito.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Mostriamo quella con i numeri. Le ultime due le vuole indicare sulla piantina, lo facciamo indicare...

PRESIDENTE - Lo indichi a penna.

RISPOSTA - Glieli posso anche scrivere, comunque se non ricordo male erano la 6, 7, 8 e 9, però nella 7 non avevo nessun...

DOMANDA - Era vuota?

RISPOSTA - Era vuota. Io praticamente avevo tre celle...

DOMANDA - Quindi se ho capito bene, mi scusi, le ultime due a destra e a sinistra.

PRESIDENTE - Le ultime quattro praticamente...

RISPOSTA - La 6, la 7, 8, 9.

PRESIDENTE - Si dà atto che il teste indica le ultime quattro celle in fondo al corridoio di cui due sul lato destro e due sul lato sinistro.

DOMANDA - Ci stava dicendo Ispettore che una era vuota?

RISPOSTA - Sì, la cella 7 era vuota.

DOMANDA - In tutto quante persone ci saranno state?

RISPOSTA - Se non ricordo male un quaranta, quarantacinque persone, non di più, diciamo quando ho preso proprio servizio.

DOMANDA - Uomini e donne o solo...

RISPOSTA - Uomini e donne, erano comunque insieme, uomini e donne.

DOMANDA - Non erano divisi.

RISPOSTA - No, no, uomini e donne.

DOMANDA - Lei quindi è subentrato intorno alle ore 19:00 e fino a che ora ha prestato servizio?

RISPOSTA - Fino all'una e quindici perché siamo stati posti all'esterno perché in quel momento... all'una la Polizia Penitenziaria ha preso incarico tutto quanto diciamo l'edificio, quindi... la situazione che era un carcere provvisorio nel momento in cui noi non avevamo più fermati per disbrigare gli atti hanno posizionato diciamo all'esterno il personale sia di vigilanza che il personale della Digos...

DOMANDA - Quindi all'una e un quarto erano tutti stati immatricolati come si dice.

RISPOSTA - Sì, erano stati diciamo così nel nostro gergo presi in carico dalla...

DOMANDA - Quindi una e un quarto di lunedì mattina a questo punto.

RISPOSTA - Infatti, per quello che avevo confuso la data prima, l'una e un quarto del 23/7. C'era un collega che doveva subentrare per il turno diciamo notturno, dall'una alle sette perché...

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - E non hanno praticamente entrato... che è l'assistente comunque Ogiano Paolo che avevo citato anche...

DOMANDA - Nella sua deposizione sì. Ecco, senta, quando siete... subentra lei, è subentrato al suo collega Lunetta, ha ricevuto la chiave di queste celle.

RISPOSTA - Sì, avevamo le chiavi, avevamo e chiavi praticamente che aprivano quelle... cioè...

DOMANDA - Le tenevate chiuse?

RISPOSTA - Le tenevamo praticamente accostate, neanche chiuse, perché io avevo il personale... è una proforma perché poi se si perdono quelle chiavi dopo bisogna risaldare le porte con... sono particolari come diciamo le porte in qualsiasi casa, però io non ho mai chiuso le porte, ho sempre avuto personale a disposizione lì davanti, ci siamo prodigati per quanto...

DOMANDA - Stavo chiedendole come l'ha organizzato il servizio Ispettore?

RISPOSTA - Un servizio organizzato il le dico per quanto mi riguarda io l'ho trovato organizzato dal Sovrintendente Lunetta, anche lui ha avuto le disposizioni dall'Ispettore Capo Badolati e l'Ispettore Capo Badolati probabilmente da chi ha fatto il turno notturno, erano con... diciamo non c'era nulla di scritto, però diciamo erano...

DOMANDA - Quindi lei ha collocato due uomini davanti al...

RISPOSTA - Io avevo gli uomini praticamente nell'ultima parte, come le ho indicato prima, nella cella 6, 7, 8 e 9 che

sono le ultime diciamo, praticamente era di nostra pertinenza, eravamo lì, qualsiasi cosa avevano bisogno, per l'accompagnamento in bagno...

DOMANDA - Lei personalmente...

RISPOSTA - L'unica cosa che non hanno effettuato i miei dipendenti di sesso maschile ma ci avvalevamo della collaborazione del personale femminile diciamo della Polizia Penitenziaria per l'accompagnamento al bagno delle persone di sesso femminile, delle ragazze.

DOMANDA - Lei personalmente stava... dove si è collocato?

RISPOSTA - Io personalmente stazionavo all'interno della casermetta, mi sarò assentato giusto per prendere il caffè e per provvedere come le volevo poi dire per quanto riguardava...

DOMANDA - Prego, dica pure.

RISPOSTA - Per quanto riguarda l'approntare diciamo... ci hanno rappresentato i ragazzi che erano lì dentro che non mangiavano da diverse ore e quindi ovviamente per quello che mi era possibile ho organizzato con i colleghi Maugello che era il responsabile della mensa, Conni il responsabile dello spaccio, acquistando anche, perché nel momento in cui abbiamo fatto fare i panini, circa una settantina di panini, ci siamo accorti che c'erano delle ragazze che ci hanno detto che erano vegetariane, quindi ovviamente un panino con la cotoletta né un panino con il prosciutto crudo...

DOMANDA - Non andava bene.

RISPOSTA - Non andava bene, quindi mi sono sentito in dovere di dare diciamo una mano, ho fatto acquistare dei succhi di frutta, delle cioccolate morbide in modo che potessero mangiare. Abbiamo fatto dare anche delle coperte perché ovviamente, anche essendo luglio, però l'escursione termica di notte si sentiva più o meno...

DOMANDA - Torniamo al cibo, diceva lei ha chiesto, ha avuto notizia che avevano fame, l'hanno chiesto loro, l'hanno

detto loro che avevano fame?

RISPOSTA - Sì, abbiamo anche... subito abbiamo provveduto con i nostri generi di conforto, perché abbiamo a disposizione una...

DOMANDA - Cioè quelli destinati a voi?

RISPOSTA - Sì, non vorrei offendere nessuno in questa sede, però un succo di frutta e una brioche è quello che avevamo a disposizione...

DOMANDA - E l'avete dato.

RISPOSTA - L'abbiamo dato naturalmente, una bottiglietta d'acqua, anche perché durante diciamo l'estate abbiamo un po' più di acqua a disposizione come genere di conforto...

DOMANDA - Poi si...

RISPOSTA - Cioè quello che ci procuriamo noi...

DOMANDA - Poi si è arrivati alla mensa.

RISPOSTA - Poi mi sono rivolto al responsabile della mensa perché...

DOMANDA - Chi era il responsabile?

RISPOSTA - L'Ispettore Capo Maugello il responsabile. Abbiamo provveduto a racimolare quel po' di pane che avevamo ancora a disposizione, la nostra mensa faccia conto che in quei giorni lì sfornava 2500, 3000 pasti, quindi siamo riusciti a racimolare una settantina di panini, poi con lo spaccio un'altra decina in più, ecco adesso quantificare diciamo una settantina di panini.

DOMANDA - E l'avete distribuiti nelle celle?

RISPOSTA - L'abbiamo distribuiti, più o meno un paio di panini a testa, perché ne sono venuti anche di più, perché poi questi ragazzi non mangiando questi panini quindi gli altri l'indomani siamo riusciti a rifocillarli un po' meglio e con il resto abbiamo... ho acquistato facendo una colletta, ho acquistato dei generi diciamo che potessero andare bene anche...

DOMANDA - Quindi a sue spese Ispettore?

RISPOSTA - Sì, a mie spese, insieme alla squadra abbiamo provveduto anche a comprargli gli assorbenti alle ragazze, ho mandato...

DOMANDA - L'avevano chiesto le ragazze?

RISPOSTA - Sì, perché avevano dei problemi, le ragazze ci avevano fatto presente che avevano...

DOMANDA - Erano italiane queste ragazze, straniere?

RISPOSTA - Ce n'erano di straniere e delle italiane, noi parlavamo più che altro con gli italiani che facevano da tramite ecco, infatti ci hanno rappresentato che c'erano delle ragazze che avevano questo tipo di problemi e allora io ho dato disposizione ai miei uomini di andare a comprare gli assorbenti.

DOMANDA - Dicevamo per il bere sono arrivate dallo spaccio delle bottiglie?

RISPOSTA - Sono arrivate dallo spaccio delle bottiglie, dei succhi di frutta, tutta roba che abbiamo acquistato noi, anche delle bottiglie d'acqua, comunque anche i colleghi prima avevano provveduto a fargli avere anche dell'acqua e i loro generi di conforto, perché la stessa cosa si era presentata anche nel pomeriggio durante...

DOMANDA - Gliel'aveva detto Lunetta questo?

RISPOSTA - Me l'aveva detto Lunetta che erano senza, io avevo preso contatti con alcuni dei... Penitenziaria che erano all'interno della casermetta che vigilavano le altre celle diciamo, avevano detto che loro non sapevano assolutamente niente perché avevano anche loro richiesto queste cose però...

DOMANDA - Con chi aveva parlato lei della Penitenziaria?

RISPOSTA - I nomi non me li ricordo, però era un collega come me nel senso...

DOMANDA - Era un Ispettore?

RISPOSTA - Sì, un Ispettore o un Sovrintendente esatto.

DOMANDA - Ce lo saprebbe descrivere questa persona?

RISPOSTA - E' passato tanto...

DOMANDA - Era in divisa o in borghese?

RISPOSTA - In divisa, in divisa con la divisa ordinaria, quella che diciamo usiamo anche noi come ufficio, penso fosse un collega della matricola, dell'immatricolazione.

DOMANDA - Ho capito, ecco, ma per poter avere queste cose dallo spaccio, dallo spaccio vostro diciamo, c'è voluta un'autorizzazione?

RISPOSTA - No, abbiamo provveduto a tutto noi.

DOMANDA - Tutto voi.

RISPOSTA - Tutto noi, perché quello che esce dallo spaccio si monetizza, nel senso dobbiamo...

DOMANDA - E quanto ha speso, se lo ricorda?

RISPOSTA - Avrò speso una quarantina, una cinquantina di mila lire, in euro...

DOMANDA - Sì...

RISPOSTA - Poi anche i ragazzi hanno contribuito, quindi non saprei quanto fosse poi il budget perché faccia conto che siamo riusciti a comprare, se non ricordo male, più di una cassa e mezza di succhi di frutta, di quelli grossi, cioccolata...

DOMANDA - Ecco, perché queste cose qui solo le avete dovute pagare...

RISPOSTA - Queste cose qua sì perché erano...

DOMANDA - Invece i panini no.

RISPOSTA - No, i panini no, i panini sono stati messi a disposizione come da mangiare o come le coperte del resto che abbiamo messo a disposizione per i nostri...

DOMANDA - Ecco, i panini l'ha messi a disposizione diciamo la mensa, Mongello...

RISPOSTA - Sì, la mensa.

DOMANDA - Ecco, mi chiedo Mongello aveva avuto bisogno dell'autorizzazione o ha fatto...

RISPOSTA - In questo caso no, perché Monello comunque è responsabile della mensa e dispone diciamo l'uscita dei materiali, ovviamente poi lui ha fatto la sua relazione

di servizio notiziando il Comando quindi...

DOMANDA - Volevo chiederle più o meno in che orario colloca questa distribuzione di cibo?

RISPOSTA - Se non ricordo male siamo intorno alle 20:00, 20:30, poi ovviamente c'è stata... la possibilità in più volte di andare ad acquistare diciamo dei succhi di frutta, le varie cioccolate in più riprese, quindi ho staccato praticamente due o tre uomini che andassero allo spaccio a fare questi acquisiti e tornassero...

DOMANDA - Ecco, invece le coperte diceva?

RISPOSTA - Le coperte ho praticamente contattato il Sovrintendente Miele che è il responsabile del magazzino...

DOMANDA - Che è il magazzino a disposizione del...

RISPOSTA - Sì, reparto mobile per vestiario, equipaggiamento, casermaggio e... praticamente collocazione diciamo del personale per quanto riguarda diciamo i posti letto e abbiamo preso praticamente le nostre coperte, quelle che usiamo anche noi, che ho tuttora nel mio letto di servizio, quelle con... molti di voi sicuramente avranno visto perché hanno le strisce bianche con scritto P.S. e sono praticamente quelle che abbiamo dato, mi sembra una quindicina, una ventina di coperte, l'abbiamo date ai ragazzi che hanno poi sistemato diciamo nel... sistemato diciamo per terra, perché all'interno dei locali non c'era niente, come panchine, come sedie non c'è niente, anche perché un locale di questo tipo penso, da quanto ne so, i locali che ho visto della Penitenziaria come sono strutturati non c'è niente che... che possa dare adito a qualche persona... infatti erano senza lacci, senza le cinture, quindi...

DOMANDA - Ecco, volevo dirle questa distribuzione delle coperte è arrivata prima o dopo rispetto ai panini?

RISPOSTA - No, è arrivata subito dopo.

DOMANDA - Subito dopo.

RISPOSTA - Subito dopo, perché io poi ho contattato il Sovrintendente Miele, gli ho detto se avevamo la possibilità di dare delle coperte per i ragazzi perché la temperatura andando verso sera si era notevolmente abbassata, molti avevano solo la camicia, neanche maglioni o giubbotti, quindi capisce anche la situazione, ci ha portato in magazzino e con l'aiuto dei miei ragazzi abbiamo preso queste coperte e gliel'abbiamo distribuite cercando ovviamente di non farle mancare a nessuno per quanto riguarda diciamo...

DOMANDA - Ecco, lei ha avuto modo di vedere gli arrestati.

RISPOSTA - Sì, l'ho visti.

DOMANDA - Ecco, ricorda se c'erano persone ferite, sofferenti?

RISPOSTA - No, guardi sinceramente... quello che ricordo e che ho dichiarato che c'era ad esempio una ragazza che aveva le labbra tumefatte, una che era senza i denti e quindi non poteva masticare il panino ed è stata una di quelle ragioni che ci ha spinto poi ad acquistare diciamo la cioccolata...

DOMANDA - Ecco, c'era una ragazza senza i denti?

RISPOSTA - C'era una ragazza a cui mancava diciamo la parte dei denti davanti...

DOMANDA - Questa ragazza era italiana, straniera?

RISPOSTA - Mi sembra che fosse italiana, adesso non ricordo distintamente.

DOMANDA - Ha parlato con questa persona lei?

RISPOSTA - Non ho parlato direttamente perché c'erano comunque un paio di ragazzi sempre lì con noi, perché tra l'altro ci hanno chiesto anche delle sigarette, quindi facevamo comunque fumare vicino ovviamente alla porta, fumavano con noi e...

DOMANDA - Ho capito, ecco...

DOMANDA - Non c'era ancora il divieto del fumo, ecco, allora...

DOMANDA - L'avete fatti fumare. Il suo personale era in divisa

o in borghese?

RISPOSTA - Il mio personale era tutto in divisa...

DOMANDA - Cos'era, la divisa da ordine pubblico?

RISPOSTA - La divisa è composta da giacca, pantalone, ignifugo perché ce ne sono di più tipi, in quelle giornate usavamo la tuta nuova che ci hanno dato che è ignifuga e tra l'altro si distingue diciamo dal pantalone normale azzurro e la giacca scura, blu scuro, perché ha delle tute vistosissime, scomodissime, da indossare.

DOMANDA - Ecco, stava dicendo dell'accompagnamento in bagno degli arrestati, avete provveduto...

RISPOSTA - Sempre fatto con il mio personale per quanto riguarda diciamo i fermati di sesso maschile e avvalendomi invece della collaborazione di personale femminile, comunque seguendo fino all'ingresso dei bagni, e rimanendo ovviamente fuori per poi quando... aspettato il bisogno fisico venivano riportati...

DOMANDA - Durante l'espletamento dei bisogni fisici la porta dello stanzino com'era, chiusa o aperta?

RISPOSTA - La porta... allora, durante... dove ci sono i gabinetti poi sono... ognuno sono aperti, molti erano senza porta, prediligeva che fossero diciamo... lasciando ovviamente un certo tipo di privacy tra virgolette, però avendo comunque sempre il fermato, com'è buona norma, sempre sottocchio o comunque sempre... per vedere se ci fossero...

DOMANDA - Cioè diceva...

RISPOSTA - Non è che si stava lì a guardare...

DOMANDA - Stava dicendo alcuni erano senza porta.

RISPOSTA - Alcuni senza porta.

DOMANDA - E altri invece l'avevano la porta?

RISPOSTA - Altri l'avevano, se non ricordo male nel bagno delle ragazze, perché comunque prima di entrare all'interno, anche se conosciamo il posto è buona norma, è una buona prassi controllare diciamo il...

DOMANDA - Che tipo di bagni erano, turchi?

RISPOSTA - Turchi, da noi si usano solo i turchi.

DOMANDA - Erano bagni alla turca.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - C'erano finestre?

RISPOSTA - C'era la finestra, però le finestre tutte chiuse con le grate, solo sulla finestra centrale praticamente nella mappetta...

DOMANDA - No, dico come... sto facendo queste domande per chiedere se ci fossero state esigenze di sicurezza.

RISPOSTA - No, era tutto il locale così, perché tra l'altro le grate sono di vecchia...

DOMANDA - C'era la catena per tirare l'acqua?

RISPOSTA - Sì, mi sembra di sì, perché abbiamo le cassette alte, quelle ancora vecchie in ghisa, questo lo so perché mio papà facendo l'idraulico...

DOMANDA - Le faccio questa domanda perché lei quando era stato sentito nel lontano 2003, aspetti che la data non la ricordo, il 31/1/2003 aveva detto "Non essendovi neppure la catena dell'acqua essendovi il pulsante per cui quindi vi erano immediate esigenze di sicurezza".

RISPOSTA - Adesso... in questo momento probabilmente ricordo male, perché io poi sono rientrato diciamo adesso, ho avuto...

DOMANDA - Allora aveva detto così, c'era il pulsante, non c'era neanche...

RISPOSTA - Ma probabilmente in alcuni gabinetti... comunque noi abbiamo anche i pulsanti, comunque sono turchi senza... adesso non...

DOMANDA - Le faccio una domanda, se lei lo ricorda dato che poi... lei la struttura l'aveva vista prima?

RISPOSTA - Io l'avevo vista in costruzione, però non sono mai entrato diciamo nei giorni... perché ero sempre impegnato in servizi...

DOMANDA - Le faccio questa domanda, se lo ricorda, lei ricorda che erano tutti bagni alla turca o c'era anche qualche

bagno classico con la tazza?

RISPOSTA - Io per quello che avevo visto durante la lavorazione prima di esserci entrato dentro e adesso mi ricordo che erano tutti e due, perché da noi si usano comunque i bagni... in un alloggio privo di servizio non viene mai usato se non i bagni degli ufficiali che sono un po' particolari diciamo, dove c'è la tazza diciamo del gabinetto diciamo più bella, noi utilizziamo solo ed esclusivamente i turchi anche per una questione igienica.

DOMANDA - Invece per l'accompagnamento delle donne avete chiesto ausilio..

RISPOSTA - Chiedevamo ovviamente l'ausilio del personale femminile che era all'interno e comunque in divisa.

DOMANDA - Personale femminile della Penitenziaria.

RISPOSTA - Della Penitenziaria.

DOMANDA - Ecco, senta, che divisa avevano, la stessa di quel suo collega con cui..

RISPOSTA - Guardi, se non ricordo male avevano praticamente la divisa quella che noi usavamo un tempo che era la grigio verde come..

DOMANDA - Chiederei..

RISPOSTA - Qualcheduna della matricola come le dicevo prima che è diciamo la divisa ordinaria, tanto per capirci quella camicia e cravatta, che si usa diciamo come..

DOMANDA - Quella ordinaria.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Chiederei l'autorizzazione a mostrare al teste l'album fotografico delle divise.

PRESIDENTE - . E' autorizzato.

DOMANDA - Se le vuole guardare con calma, dirci innanzitutto qual era la vostra.

RISPOSTA - Allora, la nostra è la foto B2.

DOMANDA - B2, aspetti che la guardiamo.

RISPOSTA - Unico particolare di differenza è la fondina che

per i servizi di O.P. viene usata la fondina qui, praticamente la fondina... l'unica differenza che c'è è che quando si fanno i servizi di ordine pubblico... viene utilizzata per una maggiore sicurezza una protezione dell'arma, viene utilizzata la fondina chiusa, diciamo così la pendolina bianca e il laccetto di chiusura sopra.

DOMANDA - Ecco, questa è la vostra, invece il personale della Polizia Penitenziaria, quel suo collega con cui aveva parlato che divisa aveva?

RISPOSTA - Foto D1.

DOMANDA - D1? Domodossola 1?

RISPOSTA - Sì, però a posto della camicia aveva giacca e cravatta, giacca, camicia bianca e cravatta.

DOMANDA - Invece le donne della Penitenziaria?

RISPOSTA - Con la stessa divisa però con la camicia e la cravatta, perché qua non... ecco, grigio verde però con il cinturone ma non con il giubbotto...

DOMANDA - La grigio verde che foto è?

RISPOSTA - La D2.

DOMANDA - Domodossola 2?

RISPOSTA - Esatto. Che poi sono di diverse colorazioni perché non c'è mai un colore uguale, però senza il giubbotto tattico e la fondina.

DOMANDA - Il giubbotto lei non l'ha visto?

RISPOSTA - No, all'interno della casermetta non c'era nessuno che indossasse il giubbotto tattico, questo me lo ricordo bene perché l'abbiamo guardato anche con un po' d'invidia...

DOMANDA - Il giubbotto?

RISPOSTA - Il giubbotto...

DOMANDA - Perché era bello?

RISPOSTA - Il nostro cinturone spacca molto le reni, la schiena perché è fatto veramente male, invece con il giubbotto tattico viene molto bene... il carico diciamo

dell'arma...

DOMANDA - Più comodo diciamo così. Senta, all'interno della casermetta c'era... lungo il corridoio c'erano tante persone?

RISPOSTA - No, l'unico... lungo il corridoio c'erano solo le persone di pertinenza, la Polizia Penitenziaria con la divisa che le ho appena descritto, vigilavano alle loro diciamo porte e...

DOMANDA - Le loro porte quali erano?

RISPOSTA - Le loro porte erano praticamente le celle che erano precedenti alla mia, erano praticamente in... erano...

PRESIDENTE - Possiamo mettere di nuovo la piantina che l'Ispettore ci parla delle celle.

RISPOSTA - Erano praticamente quelle precedenti alla mia che erano di loro pertinenza.

DOMANDA - Quindi più vicine...

RISPOSTA - Che poi... agli uffici nella loro matricola, di fronte, più o meno qua, c'era l'infermeria, poi c'era un ufficio dove ci si andava un attimino a rilassare perché naturalmente... perché noi comunque per quanto mi riguarda... non abbiamo mai utilizzato, comunque c'erano i colleghi della Penitenziaria e comunque tutti quelli adibiti all'immatricolazione diciamo... e a quelli diciamo della vigilanza delle altre celle, poi c'erano le nostre, le ultime, per quanto mi riguarda quando sono entrato io che ho preso in carico la situazione avevo a disposizione diciamo le ultime tre, perché la sette come ho detto prima era vuota.

DOMANDA - Ecco, lei quindi quando è arrivato è subentrato al collega Lunetta.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Gli arrestati in che posizione erano nelle celle?

RISPOSTA - Erano tranquilli, chi era seduto, chi all'impiedi,

chi fumava vicino alla porta d'ingresso, quindi...  
tranquilli ecco, nessuno che si...

DOMANDA - Si lamentasse.

RISPOSTA - Lamentava. L'unica lamentela che... che poi come le  
ho detto prima mi ha riportato il... diciamo il collega  
Lunetta era quella...

DOMANDA - Della fame.

RISPOSTA - Dell'acqua, della fame.

DOMANDA - Ecco, ma, mi scusi, per le coperte c'è stata anche  
una lamentela per il freddo o...

RISPOSTA - No, so che comunque...

DOMANDA - L'ha anticipata lei?

RISPOSTA - No, so che comunque anche il Sovrintendente Lunetta  
aveva fatto dare alcune coperte, ecco le...

DOMANDA - Gliel'aveva detto lui?

RISPOSTA - Sì, sì, me l'aveva detto lui, poi quando  
praticamente, nel mio turno ovviamente, l'escursione  
termica si vede che era maggiore anche perché...

DOMANDA - Era notte.

RISPOSTA - Io facevo la sera quindi andavo verso la notte, ho  
chiesto ancora l'ausilio del collega Mele...

DOMANDA - Quello del magazzino.

RISPOSTA - Del magazzino Beca, responsabile del magazzino Beca  
per quanto riguarda l'accasermamento e il vestiario,  
perché da noi sono un po' divisi, gli ho chiesto se  
c'era la possibilità di acquisire ancora una quindicina,  
una ventina di coperte.

DOMANDA - Lei non ha parlato con Vadolati?

RISPOSTA - No, io non ho parlato con Vadolati perché Vadolati  
ha fatto il turno mattutino diciamo, 7/13, io iniziavo  
comunque con la sera, facevo praticamente 19-01 quindi...

DOMANDA - Quindi lei non... successivamente non gli ha parlato?

RISPOSTA - Successivamente abbiamo parlato con Vadolati sì.

DOMANDA - E cosa le ha detto Vadolati del...

RISPOSTA - Vadolati mi ha detto che aveva trovato dei ragazzi

in piedi con la faccia contro il muro...

DOMANDA - Ecco, gliel'ha detto Vadolati questo?

RISPOSTA - Me l'ha detto Vadolati, però questo dopo alcuni giorni.

DOMANDA - Dopo alcuni giorni.

RISPOSTA - Però, dico, per quanto mi riguarda nel mio turno non è successa nessuna di queste cose, anzi abbiamo cercato...

DOMANDA - Lei è subentrato a Lunetta.

RISPOSTA - Io sono subentrato a Lunetta.

DOMANDA - Volevo dirle in infermeria c'è mai stato?

RISPOSTA - In infermeria ci sono stato un paio di volte, devo averlo anche dichiarato, perché avevo uno dei ragazzi che aveva mal di denti e si è fatto dare un analgesico, un qualcosa contro il dolore, soffriva di denti, erano giorni...

DOMANDA - Aveva mal di denti. Senta, chi c'era in infermeria quando c'è andato lei?

RISPOSTA - Guardi se non ricordo male c'erano... almeno io ho presupposto che fossero perché... quando uno ha lo stetoscopio attaccato al collo per me è un medico, nel senso che non è che guardo... però penso ci fossero stati un paio di medici e... uno o due infermieri.

DOMANDA - Lei ha parlato con qualcuno in particolare quando... per questo problema del suo collega?

RISPOSTA - Sì, devo aver parlato perché... allora, adesso facendo mente locale ho parlato con uno dei due medici perché, guardi, o erano un uomo e una donna, un uomo e una donna e.. o con l'uomo o con la donna per... il problema di questo ragazzo qua.

DOMANDA - Che aveva male ai denti.

RISPOSTA - Sì, aveva male ai denti, poi non so che cosa gli ha dato, se gli avevano dato delle gocce o del... Sinflex, una pastiglia diciamo per il mal di denti ecco, penso un antidolorifico, però diciamo questi sono gli unici

momenti che io sono entrato praticamente all'interno dell'infermeria perché... poi comunque si...

DOMANDA - E quindi ha parlato con un uomo e con una donna?

RISPOSTA - Sì, c'erano... se non ricordo male, giusto come l'ho detto adesso, c'erano un uomo e una donna e avevano lo stetoscopio, io... ho presunto che fossero i medici.

DOMANDA - Ma avevano un abbigliamento...

RISPOSTA - Avevano... guardi, il camice non mi ricordo adesso di che colore fosse, se fosse blu, se fosse verde, ecco, perché poi... ultimamente sono stato anche in ospedale e le dico viene per logica associare questi colori perché bene o male in sala operatoria oppure diciamo al pronto soccorso i medici sono diciamo... a meno che non abbiano un camice bianco e la piastrina fuori ecco...

DOMANDA - Li ricorda, li saprebbe descrivere questi due medici con cui ha parlato?

RISPOSTA - Guardì, se non sbaglio, uno era... bello robustino come me.

DOMANDA - Alto, basso?

RISPOSTA - Abbastanza alto... un uomo abbastanza alto, robusto come me... cioè bella pancetta ecco, nel senso...

DOMANDA - Età?

RISPOSTA - Età sarà stato... sui... 45, 50, più o meno, 45, 50 ecco, però adesso... a grandi linee è difficile, è passato così tanto tempo.

DOMANDA - Le furono mostrate delle fotografie quando era stato sentito?

RISPOSTA - La Dottoressa Petruzziello mi aveva mostrato delle fotografie, però non so se ero riuscito, adesso non ricordo se ero riuscito a riconoscere qualcuno, mi sembra... non lo so perché non... le dico sinceramente non lo so. Mi ha fatto vedere un sacco di fotografie, anche... colleghi, la Dottoressa Petruzziello...

DOMANDA - Ecco, ma adesso...

RISPOSTA - Li conosco quasi tutti, ecco, nel... quando mi ha

fatto vedere diciamo le foto...

DOMANDA - Invece la Dottoressa?

RISPOSTA - La Dottoressa mi sembra che avesse i capelli neri, di gradevole aspetto, ma anche la mia signora laggiù in fondo ne ha abbastanza, quindi non vorrei...

DOMANDA - Comunque l'aveva riconosciuta questa Dottoressa quando aveva visto le foto?

RISPOSTA - Guardi sinceramente non me lo ricordo, ora, penso che fosse, a quello che ricordo, fosse di gradevole aspetto, con i capelli? Può essere?

DOMANDA - Adesso procedo ad una contestazione, lei aveva detto quando era stato sentito il 31/1 del 2003 "Prendo visione del fascicolo fotografico, posso dire che la foto 11 mi ricorda la struttura fisica del dottore robusto", chiedo di essere autorizzato a mostrare la foto 11 dell'albo dei sanitari.

PRESIDENTE - Si autorizza.

RISPOSTA - Sì, mi sembra lui, mi sembra lui sì. Adesso vedendolo così, perché io per i nomi guardi sono... però come fisionomia sì, mi sembra lui, ,però come l'ho descritto sinceramente non...

DOMANDA - Si dà atto che la foto 11 raffigura il Dottor Toccaforni. Poi aveva detto, è sempre una contestazione, "Mentre la foto 5 mi ricorda le sembianze della dottoressa accanto al medico", chiedo di essere autorizzato a mostrare la foto 5.

PRESIDENTE - Si autorizza.

RISPOSTA - Non me la ricordo.

DOMANDA - Non le dice niente.

RISPOSTA - No, non me la ricordo, è passato... pensavo fosse di capelli... di capelli neri, adesso in questo momento per

quello che...

DOMANDA - La foto 5 raffigura la Dottoressa Sciandra. Invece diceva, questa è l'ultima domanda, diceva che le erano state anche mostrate foto di suoi colleghi?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Perché lei dei suoi colleghi della Polizia di Stato chi ha incontrato lì nella casermetta?

RISPOSTA - Nella casermetta ho incontrato solo ed esclusivamente il personale della Mobile e della Digos in servizio per la trattazione... che conosco...

DOMANDA - In che stanza stavano?

RISPOSTA - Sono praticamente nelle... diciamo si salgono i tre gradini, non sono casermette... cioè sono sopra...

DOMANDA - Sì, sì, tre gradini?

RISPOSTA - Ci stanno i tre gradini, si entra nell'atrio, avevamo gli uffici sia da una parte che praticamente dalle altre, due separati e uno tutto insieme. Poi dopodiché si entra nel secondo atrio dove ci sono poi materialmente le stanze dei... diciamo dei bagni e poi si entra diciamo nella pertinenza del corridoio dove ci sono... dove c'era l'ufficio immatricolazioni, c'era il... diciamo l'infermeria e poi via via fino ad arrivare al fondo dove c'erano dislocate le varie celle dei fermati ecco.

DOMANDA - E di questi suoi colleghi conosceva qualcuno, ha parlato con qualcuno?

RISPOSTA - Ma no, ma si scambiano giusto le parole...

DOMANDA - Sì, certo, due chiacchiere...

RISPOSTA - Ma ne ho conosciuti parecchi diciamo, gliel'ho detto anche alla Dottoressa Petruzzello perché... io conosco... ne conosco tanti dopo vent'anni di servizio...

DOMANDA - Le è rimasto impresso...

RISPOSTA - Allora, sinceramente ricordarmi effettivamente chi ci fosse in quel momento...

DOMANDA - Le è rimasto impresso qualcuno?

RISPOSTA - Ma sì ora... guardi, c'era il mio colle... uno mi è rimasto impresso perché era negli uffici che faceva... era l'Ispettore Salomone...

DOMANDA - Ecco, l'ispettore Salomone...

RISPOSTA - Che avevo fatto tra l'altro un corso insieme ed eravamo in aula insieme...

DOMANDA - Quindi lei lo conosceva...

RISPOSTA - Lo conosco poi da vecchia data, perché siamo amici anche... diciamo prima ancora di entrare in Polizia.

DOMANDA - Ha un soprannome?

RISPOSTA - Che io sappia no, perché che mi ricordi eppure...

DOMANDA - No, ma sa..

RISPOSTA - Era bello robustino...

DOMANDA - No, no, ma sa perché le faccio questa...

RISPOSTA - E' tanto che non lo vedo, glielo dico proprio sinceramente.

DOMANDA - Sa perché le faccio questa domanda, perché il 31/1, sempre in quel famoso interrogatorio, lei aveva detto...

RISPOSTA - In quel momento lì avrò detto magari qualche soprannome però adesso...

DOMANDA - Sì, aveva detto "Il collega Salomone soprannominato scherzosamente da noi Santo", "Il Santo", perché lo chiamate Il Santo?

RISPOSTA - Ma perché... perché è una bravissima persona, è una persona che praticamente si... aiuta tutti, chi può, ci mancherebbe altro, ecco perché.

DOMANDA - L'aveva riconosciuto l'Ispettore Salomone in fotografia.

RISPOSTA - Sì, sì, l'ho conosciuto, l'ho visto, poi ci siamo visti anche addirittura in mensa prima di prendere... prima che io prendessi servizio all'interno della casermetta. Poi lavoriamo sempre noi a contatto con la Digos perché l'Ispettore Salomone negli anni poi susseguenti al G8 ha lavorato...

DOMANDA - Insomma lei lo conosce bene.

RISPOSTA - Certo, ma poi abbiamo lavorato anche insieme perché noi facciamo prevalentemente ordine pubblico, quindi facciamo stadio, facciamo manifestazioni, quindi praticamente la squadra... che ha un'appendice diciamo della Digos è quella che probabilmente collabora più attivamente con noi, quindi li conosciamo tutti.

DOMANDA - L'ultima cosa, ovviamente lei non ricorda la foto in cui ha riconosciuto l'Ispettore, il numero della foto in cui ha riconosciuto l'Ispettore Salomone.

RISPOSTA - Glielo giuro...

DOMANDA - Ovviamente non lo può ricordare, si tratta della foto numero 5 dell'album della Polizia di Stato, chiedo di essere autorizzato a mostrarla.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Mentre cerchiamo la foto faccio ancora due domande, poi la mostriamo dopo, ecco, dicevo durante la sua permanenza c'è stata la necessità di accompagnare gli arrestati negli uffici appunto della Digos o della squadra mobile?

RISPOSTA - Sono venuti dei colleghi a prelevarli chiedendo i nominativi e poi andavano, seguivano il collega, comunque noi li seguivamo comunque a distanza, dopodiché il collega della Digos o della Mobile li riaccompagnava, praticamente noi li...

DOMANDA - Questi colleghi che li accompagnavano erano in divisa o in borghese?

RISPOSTA - No, colleghi che... facevano la trattazione (Afis) erano quasi prevalentemente tutti in borghese.

DOMANDA - Erano in borghese.

RISPOSTA - In borghese.

DOMANDA - E venivano loro a prenderli nelle celle?

RISPOSTA - Sì, facevano loro perché con i verbali... facevano la chiamata, dopodiché noi chiamavamo, i ragazzi uscivano

diciamo dal posto dov'erano e venivano praticamente accompagnati dal collega direttamente in ufficio dove aspettavano diciamo...

DOMANDA - E veniva anche questo Ispettore Salomone a prenderli nelle stanze?

RISPOSTA - No, di solito, se non ricordo male, Salomone... praticamente dava tutti gli atti...

DOMANDA - Scriveva...

RISPOSTA - Scriveva, è molto bravo a scrivere.

DOMANDA - Quindi venivano, ho capito bene? Cioè... venivano a prenderli persone meno alte in grado?

RISPOSTA - Può anche darsi... anche lui però...

DOMANDA - No, no, ma dico...

RISPOSTA - Diciamo lui è Ispettore e quindi praticamente prevalentemente sta...

DOMANDA - A scrivere.

RISPOSTA - A compilare gli atti insieme agli altri colleghi o comunque da noi non si fa con queste distinzioni, nel senso c'è un ispettore allora non mi alzo per andare...

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Ci mancherebbe altro, il primo che è libero va per diciamo velocizzare il più possibile diciamo la traduzione degli atti...

DOMANDA - Ancora una cosa, per precisione, si ricorda chi era il suo collega che aveva mal di denti, aveva bisogno del medico?

RISPOSTA - Guardi è uno bello rotondetto come me, me lo ricordo sì perchè ultimamente sono andato anche al suo matrimonio, si chiama Messineo.

DOMANDA - Allora chiedo l'autorizzazione a mostrare la foto numero 5 dell'album della Polizia Penitenziaria.

PRESIDENTE - Si autorizza.

RISPOSTA - Sì, è lui.

DOMANDA - Si tratta dell'Ispettore Salomone. Poi vorrei ancora essere autorizzato a mostrare una foto di persona arrestata...

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Le dice niente questa ragazza? Non l'ha vista?

RISPOSTA - Non l'ho vista, questa no.

DOMANDA - Si tratta di (Cuscauan Ana Yulia).

PUBBLICO MINISTERO - Non ho altre domande da fare al teste, grazie.

### **DIFESA - AVV. OREFICE**

DOMANDA - Ispettore ricorda la sua squadra da chi era composta?

RISPOSTA - Guardi ricordo alcuni nomi tra cui Messineo, Erea e... alcuni altri colleghi, adesso non me lo ricordo precisamente, sicuro di Messineo, di Erea, probabile Massa Massimiliano se non ricordo male, però sui miei appunti, su... diciamo il foglio d'uscita... che adesso non ho con me tra l'altro però... ce l'ho comunque...

DOMANDA - Se le leggo quelli che erano sull'ordine di servizio, che poi è il documento che abbiamo già fatto presente agli altri testi, Pascarella Vincenzo?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Nicoletti Andrea?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Magnano Luca?

RISPOSTA - Magnano Luca sì.

DOMANDA - Castellino Roberto?

RISPOSTA - No, perché sono anche ragazzi che sono stati trasferiti nel frattempo.

DOMANDA - Porco Nicola.

RISPOSTA - Porco Nicola sì.

DOMANDA - D'Angelo Andrea?

RISPOSTA - Non me lo ricordo, Porcu... aspetti un attimo avvocato, cerco di fare mente locale, però è passato tanto tempo, io sto sempre in servizio, con questi ragazzi... ho difficoltà a ricordarmi...

DOMANDA - Erea Francesco mi sembra l'abbia già detto.

RISPOSTA - Erea Francesco sì, gli ho...

DOMANDA - Massa Massimiliano?

RISPOSTA - Massa Massimiliano...

DOMANDA - E Messineo Simone.

RISPOSTA - E Messineo che tra l'altro era del mio ufficio.

DOMANDA - Però tenendo presente, io le ho letto l'elenco che compare sull'ordine di servizio...

RISPOSTA - Erano quelli.

DOMANDA - Erano quelli, al di là del suo ricordo?

RISPOSTA - Sì, erano quelli al di là del mio ricordo, ma se sono sull'elenco del servizio e non c'è stata data nessun... nessun tipo cioè... noi usiamo nell'elenco del servizio originale che se ci sono i marcanti visita, cioè i CW oppure della gente che dev'essere spostata comunque sull'elenco zero che viene poi allegato ai servizi se non c'è la pagina dell'elenco zero vuol dire che la squadra era quella effettivamente, perché nell'elenco zero noi riportiamo i CW oppure chi è stato spostato di servizio perché c'erano delle esigenze.

DOMANDA - Lei ha già detto che quando è subentrato lei... la posizione in cui si trovavano i ragazzi fermati.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Si ricorda se però vi erano sedie, panchine, qualcosa?

RISPOSTA - No, all'interno no.

DOMANDA - Quindi all'interno mancava ogni forma di mobilia per poter far sedere...

RISPOSTA - Mancavano sedie e panchine.

DOMANDA - E quindi i ragazzi dov'erano seduti?

RISPOSTA - Erano seduti per terra, chi impiedi, chi parlava con gli altri, chi appoggiato al muro...

DOMANDA - Si ricorda se l'ambiente era molto sporco, pulito?

RISPOSTA - Per terra erano puliti i locali, erano puliti, per quanto di perti... perché poi se ci passano più persone all'interno di un locale ora non le so dire quanto fosse il grado di pulizia ma comunque erano puliti.

DOMANDA - Venendo al servizio di vigilanza davanti alle celle, lei l'ha già descritto, forse mi è sfuggito o ho capito male la sua risposta, lei aveva ricevuto direttive da qualcuno?

RISPOSTA - No, dal collega le... diciamo le nostre consegne ce le passiamo, cioè passaggio cosiddetto di consegna proprio da un collega all'altro.

DOMANDA - Perché allora io le devo contestare che nelle sommarie informazioni a cui ha fatto riferimento anche il Pubblico Ministero, quelle del 31 gennaio 2003, lei ha detto "Ho organizzato io il servizio, non avevo ricevuto direttive particolari per organizzare il servizio di vigilanza né mi erano state date indicazioni precise sulla modalità delle vigilanze", quindi sembra una contraddizione poi...

RISPOSTA - No, le spiego, cioè io per direttive, quando intendo direttive non c'è una circolare, non c'è un foglio scritto, delle cu... come ad esempio possiamo avere al corpo di guardia, ad esempio ci sono delle consegne nel nostro corpo di guardia per la vigilanza della caserma che bisogna attenersi in base ad articoli di legge perché sono emanati direttamente dalla Direzione, in quel caso non avevamo un'ordinanza scritta...

DOMANDA - Di un superiore gerarchico.

RISPOSTA - Esatto, del mio Comando, quindi cosa succede, essendo il più alto in grado comunque della Polizia di Stato all'interno della caserma per quanto riguarda questo tipo di servizio è mio compito, è mio dovere

istituzionale cercare comunque al meglio d'imbastire diciamo il servizio di vigilanza, questo è..

DOMANDA - E quindi ha seguito quelli dei suoi colleghi precedenti.

RISPOSTA - Quindi prendendo anche spunto da quello che i miei colleghi precedentemente hanno fatto, ecco non è che posso arrivare...

DOMANDA - Sì, sì, perfetto, l'ha chiarito perfettamente, quindi non c'era un ordine di un superiore gerarchico e vi siete regolari tra sottufficiali superiori e di grado in caserma in quel momento per cercare di fornire il miglior servizio possibile.

RISPOSTA - Se ci fosse stato...

DOMANDA - Chiarissimo.

RISPOSTA - Un'ordinanza oppure uno scritto da parte o del comandante o dei funzionari diciamo del reparto questo...

DOMANDA - Perfetto.

RISPOSTA - Mi dovevo attenere...

DOMANDA - Venendo velocemente alla vostra divisa, l'ha già descritta, voi avevate anche la pistola con voi?

RISPOSTA - Ovviamente perché la pistola istituzionalmente deve stare con il cinturone, però non l'avevamo dietro, non so se ho dimenticato magari di dirlo, noi all'interno comunque della casermetta non avevamo né il nostro casco che fa parte diciamo della nostra divisa, né casco, né manganello, né maschera antigas, perché diciamo che il vestiario completo diciamo per quanto riguarda la nostra tenuta in pubblico è composta ovviamente dal cinturone bianco, scomodissimo e antiestetico...

DOMANDA - Sì, sì, l'ha già descritto, non c'è..

RISPOSTA - Casco, manganello e maschera antigas.

DOMANDA - Venendo alla distribuzione di viveri, acqua, insomma senza entrare nei dettagli, lei ha provveduto in quanto appartenente alla Polizia di Stato e trovando nella caserma... la Polizia di Stato giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - La Polizia Penitenziaria si ricorda se in qualche modo ha provveduto alla distribuzione di viveri, acqua, nelle celle vigilate da loro?

RISPOSTA - Allora, guardi, io penso, penso di sì, ora non lo ricordo direttamente ecco, è passato tanto tempo, penso di sì, che abbiano anche loro provveduto con qualcosa che avevano loro però a loro disposizione non come comando oppure non avevano la disponibilità, perchè loro essendo anche diciamo un carcere cosiddetto staccato all'interno di una struttura della Polizia di Stato abbiamo provveduto poi anche noi, infatti poi abbiamo passato anche alcune di quelle bottiglie, dei panini che abbiamo trovato anche agli altri..

DOMANDA - Quindi, ecco, avete provveduto voi a fornire la Polizia Penitenziaria di viveri e acqua che poi la Polizia Penitenziaria ha distribuito..

RISPOSTA - Sì, sì, sì.

DOMANDA - Ai ragazzi, agli arrestati controllati da loro.

RISPOSTA - Non posso andare direttamente ma se c'è un... collega della Penitenziaria che comunque è agli... non è che posso io andare a dargli... lo do al collega che sostituisce, quelli diciamo per quanto riguarda acquistati e presi nel momento in cui dalla mensa abbiamo effettuato la situazione, poi prima probabilmente anche i colleghi penso abbiano dato alcune bottigliette d'acqua delle loro, come noi abbiamo fatto..

DOMANDA - Quando lei finì il turno, abbiamo detto all'una e un quarto di notte..

RISPOSTA - All'una e un quarto, questo..

DOMANDA - A chi fecero... ha già detto che il suo collega che doveva iniziare il servizio all'una non è entrato in servizio perché la Polizia di Stato... ha dato tutto incarico alla Polizia Penitenziaria..

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Quindi a chi fece le consegne?

RISPOSTA - Allora, praticamente mi subentrava l'assistente Capogiano Paolo, però lui è arrivato, praticamente è entrato dentro, mi ha contattato, mi ha chiesto com'era la situazione, ovviamente cerco il suo passaggio di consegna ma non ha preso mai effettivamente servizio..

DOMANDA - Esatto.

RISPOSTA - Perché comunque nel momento in cui noi eravamo lì è stato preso diciamo tutto il personale che era ancora a disposizione nelle...

DOMANDA - Sì, forse le ho fatto male la domanda, quando lei è andato via le chiavi della cella... cioè a chi ha comunicato "Noi Polizia di Stato ce ne andiamo, eccovi le chiavi"...

RISPOSTA - No, no, siamo stati posti all'esterno della struttura e poi io praticamente ho redatto la mia relazione di servizio...

DOMANDA - No, perché allora lei disse sempre nel...

RISPOSTA - Se non... aspetti un attimo avvocato, se non addirittura ho fatto presente sicuramente a qualche mio funzionario...

DOMANDA - No, no, leggo quanto disse il 31 gennaio "La persona della Polizia Penitenziaria a cui feci di fatto le consegne", quindi parla di consegne fatte alla Polizia Penitenziaria all'una e quindici del 23 luglio...

RISPOSTA - Probabilmente ad uno delle immatricolazioni allora...

DOMANDA - Esatto.

RISPOSTA - Probabilmente oppure della matricola.

DOMANDA - Se ricorda chi era.

RISPOSTA - No, non mi ricordo.

DOMANDA - Lei disse, allora per ricordare, è una contestazione, "Era un mio pari grado, era un ispettore perché l'ho riconosciuto dalla piastrina".

RISPOSTA - Mi sembra di averlo anche detto prima che forse avevo parlato con ...

DOMANDA - Forse mi è sfuggito...

RISPOSTA - No, no, per l'amor di Dio avvocato, ci mancherebbe altro, probabilmente un mio pari grado, quindi probabilmente la persona più alta in grado in quel momento che avevo a disposizione.

DOMANDA - Quindi nel momento in cui voi Polizia di Stato lasciate il sito lei...

RISPOSTA - Io sono l'ultimo ad uscire.

DOMANDA - E' l'ultimo ad uscire, il più alto in grado come Polizia di Stato, e fa "chiamiamo le consegne", come dice lei, ad un suo pari grado della Polizia Penitenziaria.

RISPOSTA - Esatto, perché se adesso non ricordo male noi abbiamo praticamente parlato con questo collega, non le so dire adesso se era il mio parigrado o uno inferiore o uno maggiore, però...

DOMANDA - Guardi lei lo disse qua "Era un mio parigrado, era un ispettore perché l'ho riconosciuto dalle piastrine", l'avete uguali le piastrine tra Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria?

RISPOSTA - Sì, abbiamo le piastrine sulle spalle, però noi usiamo il grado...

DOMANDA - Anche lì, sì, però le piastrine sulle spalle sono...

RISPOSTA - Probabilmente se ho dichiarato così al momento era un mio collega, ci mancherebbe altro...

DOMANDA - Venendo invece...

RISPOSTA - Poi però siamo, ecco, le ho detto praticamente che noi... mi ha detto che... mi comunicava ovviamente... della messa diciamo in sicurezza del sito e prendevano loro la situazione in mano, questa era la situazione.

DOMANDA - Sì, era questa infatti, volevo che riferisse come ha già riferito. Tornando agli arrestati, lei ha assistito a episodi di violenza, maltrattamenti, ingiurie?

RISPOSTA - Io durante il mio turno no.

DOMANDA - Quindi lei non ha assistito ad episodi di lesioni,

percosse...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - I fascisti...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Insulti razzisti ai politici?

RISPOSTA - Assolutamente.

DOMANDA - Quindi nessuna forma posso dire di violenza fisica, morale..

RISPOSTA - Di nessun tipo.

DOMANDA - Neanche quando li ha accompagnati in bagno?

RISPOSTA - Neanche quando l'ho accompagnati in bagno.

DOMANDA - Dovevano tenere una posizione particolare gli arrestati, tipo testa abbassata?

RISPOSTA - No, li accompagnavamo così, in questo modo, come si accompagnano tutti i fermati.

DOMANDA - Qualcuno dovette andare a comprare degli assorbenti durante il suo turno?

RISPOSTA - Sì, uno dei miei ragazzi, l'ho mandato io perché tramite alcuni ragazzi italiani, penso che fossero anche ragazzi mischiati, sia italiani che stranieri, mi avevano fatto la domanda di poter diciamo avere degli assorbenti in quanto avevano le loro necessità e quindi ho provveduto con personale e ovviamente a nostre spese a comprare gli assorbenti a queste ragazze.

DOMANDA - Quando dice che non è successo nessuno degli episodi appena riferiti si riferisce solo alle celle girate da voi Polizia di Stato o anche alle celle vigilate dalla Polizia Penitenziaria?

RISPOSTA - No, mi riferisco a quello che era praticamente nel mio turno di servizio all'interno diciamo della casermetta, perché io come ho detto anche prima mi sono giusto allontanato per provvedere a quelle che sono... a sbrigare le pratiche per poter avere i panini, per acquistare alcuni generi, ovviamente per andare in bagno anche io e...

DOMANDA - Quindi può confermare che durante la sua presenza neanche nelle celle vigilate dalla Polizia Penitenziaria sia successo alcun fatto di... Ha sentito se in infermeria qualcuno dei fermati si lamentava...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Neanche in infermeria.

RISPOSTA - No, anche perché siamo praticamente nello stesso corridoio, non ho sentito assolutamente niente, nessuno.

DIFESA - Avv. Orefice - Grazie.

### **DIFESA - AVV. PRUZZO**

DOMANDA - Lei ha parlato prima dell'Ispettore Salomone come una persona che conosceva nell'ufficio...

RISPOSTA - Sì, lo conosco...

DOMANDA - Trattazione atti.

RISPOSTA - Di più perché siamo amici, abbiamo fatto un corso da ispettori insieme e poi come ho detto al suo collega con Salomone e i colleghi della Digos e della Squadra Mobile lavoriamo spesso a contatto per quanto riguarda il servizio di ordine pubblico, perché la squadra stadio... quindi ci conosciamo ecco...

DOMANDA - Conosceva qualcun altro dell'ufficio trattazione atti?

RISPOSTA - Guardi, non posso... non posso negare di conoscerlo perché dopo...

DOMANDA - Non è mica una colpa eh!

RISPOSTA - No, nel senso, no, no, ma... ho fatto una parentesi perché ne conosco talmente tanti di colleghi...

DOMANDA - Conosce...

RISPOSTA - Come nomi sono uno che non si ricorda i nomi, però bene o male fisicamente diciamo...

DOMANDA - Sa chi erano i funzionari che erano nell'ufficio trattazione...

RISPOSTA - Guardi, io all'interno, mi sembra anche di averlo

dichiarato, non ho mai visto i funzionari di Polizia, però conosco ovviamente i dirigenti sia della Squadra Mobile che della Digos, il Dottor Perugini e altre persone.

DOMANDA - Conosce la Dottoressa Poggi?

RISPOSTA - La Dottoressa Poggi sì, l'ho vista.

DOMANDA - L'ha vista all'interno dell'ufficio trattazione atti?

RISPOSTA - No, non mi ricordo di averla vista, non mi ricordo, ma infatti mi sembra anche di averlo dichiarato che non ce n'erano funzionati, diciamo personale che mi ricordo io erano dei colleghi che erano ispettori, ispettore capo come Salomone e altri colleghi della Mobile ma comunque nessun funzionario ho visto...

DOMANDA - Ha visto qualcuno dell'ufficio trattazione atti che procedeva, usciva dalle stanze, magari veniva nei corridoi e sostava davanti alla celle?

RISPOSTA - No, se non... giusto per pertinenza perché veniva a chiamare qualcuno con quanto... con tutti diciamo, tutte le pratiche, veniva, chiamava... chiedeva il nome di chi era, usciva dall'esterno e poi lo accompagnava in ufficio dove facevano praticamente tutti gli atti.

DOMANDA - E chi lo accompagnava nell'ufficio trattazione atti?

RISPOSTA - Lo accompagnava... lo accompagnava il collega ma comunque sempre seguito da uno o due dei miei ragazzi, perché comunque nel momento in cui finisce gli atti bisogna poi... o lo riaccompagna lui o magari per praticità, per sveltire anche la pratica, ci siamo noi che riaccompagnavamo diciamo il fermato e magari poi lui... lui aveva magari un altro collega che serviva magari parlare con un'altra persona per redigere un altro atto, ecco.

DIFESA - Avv. Pruzzo - Grazie, non ho altre domande.

**DIFESA - AVV. PISCHEDDA**

DOMANDA - Solo due precisazioni, quando voi arrivate in servizio se non ricordo male ha detto c'erano una quarantina di ragazzi nelle celle.

RISPOSTA - Sì, un 40, 45 ragazzi avvocato.

DOMANDA - E quando ha terminato il servizio?

RISPOSTA - Guardi, io praticamente ne avevo ancora... ancora diciamo che non erano stati effettivamente messi nelle altre celle penso che siano stati una ventina, però erano già stati comunque tutti qua... a tutti quanti era già stato redatto gli atti perché se no non sarei potuto uscire diciamo dalla struttura, perché finché diciamo la matricola del... la matricola fra virgolette carceraria, non li prende in carico sono ancora fermati nostri...

DOMANDA - Ecco, volevo capire meglio proprio questo passaggio, cioè dopo che venivano portati per l'identificazione dai vostri funzionari diciamo, dal...

RISPOSTA - Funzionari no...

DOMANDA - Sì, dai vostri... dai suoi colleghi, questi ragazzi venivano riportati nelle celle...

RISPOSTA - Venivano riportati da noi, dopodiché arrivava praticamente il collega della Penitenziaria per l'immatricolazione perché probabilmente, questo ovviamente non lo so perché non era una cosa che facevo io, ma probabilmente una volta firmati e sbrigate diciamo quelle che sono le pratiche nostre tutta la fascicolazione della persona viene data alla matricola e quindi in attesa poi con la matricola viene praticamente diciamo il responsabile della matricola che li viene a prendere tutti, effettivamente la persona e la porta negli uffici per l'immatricolazione diciamo carceraria.

DOMANDA - Ecco, ma compiuta questa fase d'immatricolazione ritornava nelle celle vostre?

RISPOSTA - No, dopo l'immatricolazione da parte della Penitenziaria veniva posto diciamo nelle celle che erano

diciamo controllate dai personaggi della Polizia Penitenziaria...

DOMANDA - Ecco, appunto, volevo capire proprio questo passaggio, siccome lei dice "Alla fine del turno mi sono rimaste una ventina di persone..

RISPOSTA - No, nel senso...

DOMANDA - Non riesco a capire, siccome lei ha detto "era terminata la nostra"...

RISPOSTA - Io ho detto "Sono rimaste una ventina di persone ma comunque con tutti gli atti da fargli la Polizia di Stato... diciamo a posto.

DOMANDA - Quindi dovevano ancora essere immatricolati questi...

RISPOSTA - A questo punto, nel senso una volta che gli atti sono passati diciamo dalla Polizia di Stato alla matricola carceraria il nostro servizio è finito perché in quel momento... se no... se servisse ancora del personale che comunque... tra virgolette mio fermato, perché in quel caso lì ero comunque responsabile della persona in quel momento, se non vengono effettuati tutti gli atti dovuti io non posso ovviamente lasciarlo lì.

DOMANDA - Ricorda di aver visto lì nel corridoio delle file di persone, cioè persone pronte per essere portate fuori dalla struttura, dalla Polizia Penitenziaria per intenderci, dopo l'immatricolazione?

RISPOSTA - No, no, assolutamente, questo non... non ho assistito.

DOMANDA - Cioè durante il suo turno, in tutto il suo turno non ha mai visto una situazione di questo tipo.

RISPOSTA - No, vedevo che praticamente... guardi, sinceramente no, vedevo solo gli accompagnamenti per quanto riguarda il gabinetto per la gente che ne chiedeva la possibilità, poi lungo il corridoio... c'erano praticamente gli effetti personali dei ragazzi, c'erano... gente che probabilmente si era fatta repertare perché c'erano anche delle schede diciamo radiografiche per

tutti... per quelli che si erano diciamo le... per i fermati  
ecco, tutto lì.

DOMANDA - Non ha notato se questi ragazzi venivano tenuti  
appoggiati al muro con le mani alzate?

RISPOSTA - No, l'ho detto già prima.

DOMANDA - Nel corridoio sto parlando.

RISPOSTA - No, no, assolutamente, perché nel corridoio  
stazionavamo noi per quanto riguarda diciamo la  
vigilanza e loro per quanto riguarda la loro vigilanza  
alle celle ma non... non è mai... cioè io non ho assistito a  
questi episodi durante il mio turno...

DOMANDA - Comunque durante tutto il suo arco di lavoro, dalle  
sette fino a mezzanotte, non ha visto o sentito urla  
provenire anche da altre celle...

RISPOSTA - Assolutamente...

DOMANDA - Lamentele...

RISPOSTA - Anche perché eravamo... eravamo tranquillissimi,  
c'erano gli accompagnamenti in bagno, come ho detto mi  
sono dovuto avvalere del personale della Polizia  
Penitenziaria femminile per l'accompagnamento diciamo  
delle ragazze al bagno, per quanto riguarda i miei...  
diciamo quelli che erano ovviamente vigilati dal mio  
personale siamo noi che l'abbiamo accompagnati al bagno,  
quindi non... non ho mai assistito a queste cose. Poi  
peraltro l'infermeria, come ho prima detto, è diciamo  
nel corridoio quindi se qualcuno urlava si sentiva.

DOMANDA - Quindi nessuno stava in piedi con la faccia rivolta  
al muro, con le mani sollevate o attaccate al muro.

RISPOSTA - No, perché io anche... anche passando potevo  
scorgere...

DOMANDA - Ma anche nelle sue celle dico.

RISPOSTA - No, nelle mie assolutamente, erano seduti per terra  
quello sì, erano appoggiati al muro, che mi abbiano...  
scroccato tantissime sigarette questo sì, perché non ho  
mai fumato come in quella sera, però non è successo

niente di questo.

DIFESA - Avv. Pischedda - Grazie.

**DIFESA - AVV. OREFICE**

DOMANDA - Proprio per finire questo discorso, se ha notato se qualcuno dei fermati avesse una croce sulla guancia...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Disegnata...

RISPOSTA - Mi sembra che fosse quella che mi è stata mostrata prima.

DOMANDA - No, no, una croce disegnata sulla guancia degli arrestati.

RISPOSTA - No, io...

DOMANDA - E poi se ha riconosciuto, se quando è stato interrogato, anche prima ha fatto riferimento ad alcuni colleghi che ha riconosciuto e oggi non ricorda i nomi, se il Tribunale mi autorizza a mostrarle le foto numero 66 e numero 96 dello stesso album, quello che è stato mostrato prima... Ispettore Salomone, per vedere se riconosce questi due colleghi come presenti a Bolzaneto in quei due giorni.

PRESIDENTE - Si autorizza...

DOMANDA - Sono la foto numero 66...

PRESIDENTE - A mostrare al teste la foto numero 66 e 96.

RISPOSTA - Salomone sì, lo riconosco proprio di... lo associo, gli altri magari...

DOMANDA - Sì, certo, poi passati gli anni...

RISPOSTA - E' passato un po' di tempo... questo lo conosco, un collega che è stato anche a reparto, lo conosco sì.

DOMANDA - Si ricorda il nome?

RISPOSTA - Adesso sinceramente... i nomi...

DOMANDA - Dovrebbe essere Gianluca Caponi.

RISPOSTA - Sì, Caponi sì, lo conosco.

DOMANDA - L'ha visto a Bolzaneto?

RISPOSTA - Non me lo ricordo, in mensa guardi, come ho dichiarato prima, l'ho visti tutti, probabilmente quando ho fatto diciamo la dichiarazione, quando è stato preso il verbale probabilmente avevo la mente un po'... Salomone non posso dimenticarlo...

DOMANDA - No, no, siccome lei all'epoca vedendo la foto numero 66...

RISPOSTA - No, ma c'è proprio...

DOMANDA - Dice "Ricordo", quello che disse... "come una persona vista nella caserma nei giorni del G8 ma non la sera del 22 luglio in occasione del mio turno.

RISPOSTA - Infatti probabilmente perché come ho detto prima erano circa... facevamo... tra il pranzo e la cena facevamo più di 5000 coperti...

DOMANDA - Quindi era presente a Bolzaneto non sa con quali funzioni e mansioni.

RISPOSTA - Sarà venuto anche a mangiare capisce? Nel senso sicuramente... o a prendere un caffè, perché poi tra l'altro erano le uniche due caserme diciamo per quanto riguarda la Polizia di Stato, vedi tutto il personale... per mangiare c'era la caserma di Sturla e la caserma di Bolzaneto che avevano ore 24 anche di spaccio termico, per poter prendere diciamo il caffè...

DOMANDA - Vediamo l'altra, anche questo lo riconosce?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Ricorda il nome?

RISPOSTA - I nomi guardi...

DOMANDA - Dovrebbe essere l'Ispettore Maurizio Ciolli.

RISPOSTA - Sì, Ciolli, Squadra Mobile.

DOMANDA - Si ricorda dove l'ha visto a Bolzaneto?

RISPOSTA - Non mi ricordo se era... devo essere sincero, non mi

ricordo di... di poterlo posizionare... sicuramente in mensa ci siamo incontrati più di... parecchie volte tra il... diciamo 13 di luglio e la fine di quello che è la... situazione diciamo del G8 per quanto riguarda il servizio...

DOMANDA - Questo...

RISPOSTA - Perché poi abbiamo iniziato già dal 13, poi...

DOMANDA - In particolare sempre il 31 gennaio disse "Non sono sicuro, non ricordo se lui fosse proprio all'interno degli uffici della Digos o all'esterno nell'atrio", mi pare che attualmente della Digos e che lavora in borghese non è rilevante, quindi conferma che ha visto anche lui a Bolzaneto.

RISPOSTA - Sì, probabilmente, se l'ho dichiarato...

DOMANDA - Seppur senza...

RISPOSTA - No, ma pur anche senza Bol... poteva posizionare in qualche... cosa però sicuramente, guardi, in mensa o allo spaccio perché era l'unico.

DIFESA - Avv. Orefice - Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE - Possiamo licenziare il teste. Ispettore se cortesemente firma la piantina che ha segnato. A questo punto il Tribunale per consentire la partecipazione alla commemorazione degli avvocati sospende sino alle ore 11:30.

L'udienza viene sospesa.

L'udienza riprende.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTE – BARBIERI MARCO -**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA': Ispettore Superiore Barbieri Marco, nato a Genova

il 27/2/65, in servizio presso la Digos della Questura di Genova.

### **PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - All'epoca dei fatti che qualifica aveva?

RISPOSTA - Ispettore Capo.

DOMANDA - Dove prestava servizio?

RISPOSTA - Alla Digos.

DOMANDA - Nei giorni del G8 nel luglio del 2001 lei ha prestato servizio alla caserma di Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci può dire in che giorni e con orari?

RISPOSTA - Allora, nei giorni di venerdì, orario dalle 8:00, 8:15 del mattino fino alle due più o meno di notte, poi il sabato di nuovo dalle 8:00, 8:15 fino alle due, due e mezza, poi la domenica mattina di nuovo otto, otto e mezza fino alla domenica mi sembra alle 19:00.

DOMANDA - Ecco, in che ufficio ha prestato servizio?

RISPOSTA - Durante...

DOMANDA - In questi giorni in cui è stato a Bolzaneto in questi orari.

RISPOSTA - Ufficio trattazione atti come disposto dall'ufficio mio.

DOMANDA - Aveva una sua postazione?

RISPOSTA - Sì, avevo una postazione, entrando nella palazzina...

DOMANDA - Com'era allocato?

RISPOSTA - Entrando sulla palazzina la prima porta a destra.

DOMANDA - Ecco, lei lavorava insieme a dei colleghi?

RISPOSTA - Avevo la... mi coadiuvavano un assistente e un agente.

DOMANDA - Ricorda chi erano?

RISPOSTA - Galtieri perché della Questura di Genova e poi l'altro mi sembra un collega che era aggregato mi sembra dalla Questura di Palermo, forse l'agente Bosco.

DOMANDA - Ci può descrivere l'attività di cui lei si è

occupato, che incombenze aveva?

RISPOSTA - E... niente, noi... noi ufficiali di P.G. delle varie postazioni dal momento che c'erano delle pratiche inerenti l'attività di arrestati o fermati da trattare veniva il... l'Ispettore Superiore La Rosa il quale ci dava le varie competenze in merito ai fascicoli delle persone che arrivavano con i vari riferimenti delle persone...

DOMANDA - Per quello che lei ricorda Ispettore l'Ispettore La Rosa in che ufficio lavorava?

RISPOSTA - Allora, lui si alternava un po' fra l'ufficio mio e l'ufficio di Fronte al mio perché lui bene o male coordinava un po' tutta l'attività delle varie postazioni.

DOMANDA - Ecco, di che tipo di atti in particolare lei si è occupato nell'ambito di queste incombenze che le venivano...

RISPOSTA - Accompagnate le persone arrestate o fermate e quindi dargli... in base all'annotazione che arrivava da personale che aveva proceduto al di fuori e quindi dagli arresti, sequestri, notifiche, mi sembra anche i moduli plurilingue degli stranieri...

DOMANDA - Lei ricorda che avete compilato questi moduli plurilingue?

RISPOSTA - Mi sembra di sì, ora...

DOMANDA - Se n'è occupato anche lei direttamente Ispettore di questi moduli plurilingue?

RISPOSTA - Mi sembra di sì, mi sembra, ora... sinceramente ora... perché poi bene o male noi prendevamo l'annotazione in base a quello già che trovavo nel fascicolo, poi andavo avanti con la trattazione...

DOMANDA - Ecco, le volevo chiedere quindi in questo fascicolo cosa c'erano, delle note, degli appunti?

RISPOSTA - C'era già l'annotazione del personale che aveva proceduto e di conseguenza poi in base all'annotazione,

in base a quello che c'era da procedere, se un semplice accompagnamento fotosegnalamento, quindi abbiamo trattato varie circostanze d'ipotesi di reato, di conseguenza ci sono state anche persone accompagnate, identificate e poi anche rilasciate ecco.

DOMANDA - Quindi anche solo per identificazione?

RISPOSTA - Sì, mi sembra di sì, mi sembra.

DOMANDA - Le volevo chiedere se ricorda se il personale che aveva eseguito gli arresti si tratteneva nel suo ufficio oppure no?

RISPOSTA - Il personale... a volte arrivavano che portavano direttamente l'annotazione, altre volte mi sembra che ci perveniva l'annotazione e poi arrivavano successivamente quindi poi con loro prendevamo le notifiche, gli atti ecco, dipende poi anche dal discorso di riuscire a rientrare a Bolzaneto, un po' per il traffico, un po' per...

DOMANDA - Lei prima ci ha parlato di fotosegnalamento, lei ha accompagnato personalmente delle persone al fotosegnalamento?

RISPOSTA - Io materialmente no, perché io stavo seduto in postazione, poi con la coadiuvazione di altri due colleghi... i quali provvedevano appunto a prendere le persone, a portarle al fotosegnalamento e poi alla stesura... diciamo le notifiche degli atti...

DOMANDA - Quindi i due colleghi che ci ha citato prima?

RISPOSTA - Esatto, sì, Galtieri e Bosco, provvedevano loro materialmente al fotosegnalamento, anche perchè poi... con le persone che arrivavano iniziavano poi ad ingolfarsi, nel senso che c'erano problemi con i collegamenti, con Roma mi sembra, quindi diventava anche una pratica un po'... richiedeva un po' di tempo, allora io stavo sulla postazione e aspettavo che facessero loro queste operazioni.

DOMANDA - Lei aveva ricevuto delle direttive, delle

indicazioni sulle modalità come svolgere il suo servizio?

RISPOSTA - Sì, erano state fatte delle riunioni prima in Questura...

DOMANDA - Può dirci chi c'era alle riunioni, chi l'aveva tenute queste riunioni?

RISPOSTA - C'era il Dottor Perugini, poi c'era la Dottoressa Poggi, poi tutto il personale che avrebbe dovuto appunto collaborare nell'attività da espletare.

DOMANDA - Per quello che è a sua conoscenza la Dottoressa Poggi l'ha vista nei giorni in cui ha prestato servizio?

RISPOSTA - Sì, sì, lei...

DOMANDA - Ci può dire in che...

RISPOSTA - La Dottoressa Poggi... La Rosa era quello che con gli atti diciamo coadiuvava le varie postazioni, la Dottoressa Poggi era quella che sovrintendeva un po' l'attività da funzionario poi di riferimento nostro la quale era abbastanza... c'era mi sembra un telefono dietro anche nella nostra stanza con la quale... teneva i collegamenti con l'ufficio di Gabinetto...

DOMANDA - Quindi lavorava nella sua stanza?

RISPOSTA - Si alternava un po' fra le due stanze, però mi ricordo che solitamente utilizzava un telefono che si trovava nella nostra stanza per i ragguagli sull'attività in corso anche... per la statistica.

DOMANDA - Lei ci ha riferito dei suoi orari di servizio, per quello che ricorda, per quello che è a sua conoscenza, negli orari in cui lei è stato a Bolzaneto che ci ha indicato ricorda di aver visto anche la Dottoressa Poggi negli stessi orari?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Nei tre giorni, non so, le chiedo se ricorda se è venuta via con voi, se...

RISPOSTA - Io mi muovevo con il mio mezzo perché abitando vicino non toccavo il centro, era in periferia, di

conseguenza io mi muovevo per conto mio.

DOMANDA - Sì, ricorda se la lasciava ancora a Bolzaneto nel...

RISPOSTA - No, siamo venuti via tutti assieme...

DOMANDA - Tutti assieme.

RISPOSTA - Poi si chiudevano gli uffici.

DOMANDA - Le volevo chiedere lei prima ci ha parlato del Dottor Perugini con riferimento alle riunioni di preparazione sulle direttive, ricorda se ha visto durante i giorni dei suoi turni a Bolzaneto il Dottor Perugini?

RISPOSTA - Sì, l'ho visto... mi sembra verso i pomeriggi di... venerdì e sabato.

DOMANDA - E dove l'ha visto?

RISPOSTA - E' venuto anche nella mia stanza, quindi penso che poi si fosse recato anche nella stanza accanto dove c'erano gli altri colleghi perché poi... ci ha dato anche una mano a livello anche logistico perché... ricordo che una volta ci ha portato anche da bere perché eravamo impossibilitati a staccare anche... per un minimo di esigenza perché c'era abbastanza... come mole di lavoro...

DOMANDA - Può essere più preciso? Cioè vi ha portato da...

RISPOSTA - In una circostanza del sabato, ora non so, ci ha portato anche delle bevande.

DOMANDA - Aveva portato da bere, anche del cibo, ricorda se aveva portato anche del cibo?

RISPOSTA - No, questo non me lo ricordo.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 18 aprile 2003 su questo punto aveva detto "Ricordo anche la sera di venerdì e sabato il Dottor Perugini ha fatto arrivare delle casse d'acqua e qualche cosa da mangiare per noi del personale".

RISPOSTA - Può essere allora, a distanza di tempo bene o male... ora mi ricordo il discorso del... perché poi era la prima esigenza primaria più che altro quindi...

DOMANDA - Lei ricorda, ha potuto, per quanto a sua conoscenza,

se lo sa, se l'ha visto, se il Dottor Perugini s'interessò anche del cibo e dell'acqua per le persone arrestate?

RISPOSTA - Questo non glielo so dire sinceramente.

DOMANDA - Lei durante lo svolgimento dei suoi compiti ha avuto modo di recarsi in cella in qualche occasione oppure no?

RISPOSTA - Ero andato a vederli nella prima mattinata che ero andato per vedere com'erano... così, nei corridoi passando, però quando non c'era ancora nessuno. Mi è capitato in un paio di circostanze, a seguito dell'intensa mole di lavoro, di portare io direttamente all'ufficio matricola della Penitenziaria gli atti per poi... il successivo passaggio diciamo delle persone alla Penitenziaria.

DOMANDA - Ha detto è entrato nel primo giorno oppure no?

RISPOSTA - No, non sono entrato nelle celle, ero nel corridoio...

DOMANDA - Nel corridoio...

RISPOSTA - Quando non c'era nessuno a vedere com'erano... ho visto l'ufficio matricola, poi... c'erano queste stanze.

DOMANDA - C'è stato, diciamo quando si dovevano redigere gli atti, c'è stato qualche momento in cui gli arrestati sono stati portati nella stanza dov'era lei che lavorava oppure no?

RISPOSTA - Dovrebbe essere verifi... cioè soprattutto forse i primi con i quali non c'erano tanto i tempi lunghi e quindi si facevano le notifiche, li facevano, i colleghi...

DOMANDA - Venivano accompagnati diciamo nella...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Per quello che lei ricorda Ispettore vi siete occupati degli arrestati della Diaz oppure no?

RISPOSTA - No, no perché... nell'ambito specifico erano... non so, le due, due e mezza quando... ci hanno dato la disposizione di chiudere gli uffici e di andare via, che

il nostro compito della giornata era finito e so che avevano lasciato l'ufficio accanto il mio aperto per la trattazione degli atti delle persone che sarebbero sopraggiunte successivamente.

DOMANDA - Ecco, ma non ha proprio fatto nessun incombente relativo agli arrestati della Diaz?

RISPOSTA - No, mi è capitato la domenica, la domenica... quando gli altri, gli altri diciamo della postazione mia, di fronte la mia, dato che domenica non c'è stata nessuna attività da espletare l'Ispettore La Rosa mi ha detto se potevo dargli una mano a fare delle fotocopie a dei colleghi, quelli dell'altra stanza, della Mobile, che stavano ultimando diciamo delle fotocopie, allora mi sono fermato...

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Soltanto a fare delle fotocopie e a smistare tutti gli atti e basta.

DOMANDA - In aiuto dei colleghi della Squadra Mobile.

RISPOSTA - Sì, sì, a livello cartaceo ecco, gli ho dato un supporto perché effettivamente c'era da fare una marea di fotocopie e allora... mi sono solo prestato per...

DOMANDA - Per quest'incombente diciamo...

RISPOSTA - E basta.

DOMANDA - Però relativamente alla...

RISPOSTA - No, no, assolutamente.

DOMANDA - Non ha svolto nessun'altra...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Le volevo chiedere un'ulteriore precisazione rispetto a... lei ha detto di ricordare che il Dottor Perugini si trattenne il pomeriggio del venerdì? Aveva detto così prima.

RISPOSTA - Sì, mi sembra che poi l'ho visto venire lì a Bolzaneto.

DOMANDA - Anche venerdì e sabato aveva detto se non...

RISPOSTA - Sabato sicuramente, lo ricordo perché poi quando

siamo andati via prima che arrivassero quelli della Diaz  
mi ricordo che c'era anche il Dottor Perugini.

DOMANDA - Quindi fino a che ora più o meno ricorda che...

RISPOSTA - Sarà stato...

DOMANDA - Lei è andato via più o meno...

RISPOSTA - Il sabato notte fra le due, due e un quarto...

DOMANDA - Quindi le due della notte.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E il venerdì ricorda? Pure il venerdì?

RISPOSTA - Presumo che ci fosse stato anche lui, perché poi  
bene o male... non so se prendeva lui gli atti da portare...  
per la Procura... non so se era lui che poi quando  
raccoglieva tutta l'attività fatta giorno per giorno poi  
la portava qua per eventuali convalide.

DOMANDA - Chiedo di essere autorizzata a mostrare al teste,  
ora che ha dato la descrizione dei locali, la piantina  
del sito, se ci può indicare...

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Lei ci può indicare quali erano le stanze dove ha  
lavorato lei?

RISPOSTA - Entrando la prima a destra.

DOMANDA - Quindi quando prima ci diceva dell'Ispettore La Rosa  
che si alternava nelle due stanze...

RISPOSTA - Si alternava fra l'ufficio mio e quello di fronte  
al mio e mi ricordo che...

DOMANDA - Nella stanza dove ha lavorato lei c'era solo la sua  
postazione o c'erano anche altre postazioni?

RISPOSTA - C'erano tre postazioni, oltre la mia postazione  
c'era quella con l'altro ufficiale di P.G. che era  
l'Ispettore Salomone e poi c'era la postazione vuota  
nella quale poi... si teneva libera per eventuali colleghi  
che se... che arrivavano che facevano... loro gli atti ecco.

DOMANDA - E poi c'era il tavolo dove stava la Dottoressa

Poggi?

RISPOSTA - Poi c'era un tavolo con un telefono che... sovente la  
Dottoressa poggi era al telefono lì per...

DOMANDA - Per quei contatti che ci ha detto prima...

RISPOSTA - Per gestire anche diciamo.

PUBBLICO MINISTERO - Non ho altre domande, grazie.

### **PARTE CIVILE - AVV. NOVARO**

DOMANDA - Solo qualche domanda sulle concrete modalità operative con cui procedevate. Lei ha detto prima che la sua postazione, il suo ufficio provvedeva alla redazione di tutti gli atti relativi a perquisizioni, sequestri, redazione della comunicazione notizia di reato...

RISPOSTA - Poi come comunicazione no.

DOMANDA - No?

RISPOSTA - Io no, materialmente no, non mi ricordo, non mi sembra, ecco, di aver...

DOMANDA - Non le sembra.

RISPOSTA - Non so se la faceva La Rosa oppure me le davano già...

DOMANDA - Quindi il suo ufficio non provvedeva alla comunicazione, invece agli altri atti sì, sequestro...

RISPOSTA - Ora sinceramente... della comunicazione non me lo ricordo sinceramente, può anche essere, però non me lo ricordo sinceramente.

DOMANDA - Invece verbale di sequestro e perquisizione sì.

RISPOSTA - Sì, quelli... gli atti sì.

DOMANDA - Poi come venivano materialmente consegnati alle persone che erano...

RISPOSTA - Da me... niente, a me arrivava una carpetta nella quale c'era il riferimento della persona, eventualmente dove si trovava questa persona, il riferimento del numero della cella, io passavo il... questo fascicolo poi alle due persone che mi coadiuvavano per... una volta che

avevo stilato gli atti, per le notifiche quando arrivavano anche le altre persone che avevano proceduto per le notifiche, con la persona che aveva proceduto, con le notifiche da fare a quelli che mi coadiuvavano nell'attività.

DOMANDA - Quindi erano i suoi colleghi che li portavano direttamente in cella gli atti.

RISPOSTA - A volte sì.

DOMANDA - Oppure capitava anche il contrario?

RISPOSTA - Oppure capitavano i primi che passavano di lì che abbiamo provveduto a notificare ecco.

DOMANDA - L'orario indicato sui verbali è l'orario della redazione dell'atto o coincide anche con l'orario della consegna?

RISPOSTA - L'orario... bene o male una volta che procedevamo fuori poi li portavano subito... quindi c'era il tempo diciamo che sopraggiungessero a Bolzaneto.

DOMANDA - Il verbale di perquisizione doveva essere anche sottoscritto ovviamente dall'indagato.

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Questo avveniva a volte nella cella, se non ho compresomele, a volte invece nel suo ufficio.

RISPOSTA - Sì, alcune volte.

DOMANDA - Questa sottoscrizione da parte dell'indagato avveniva immediatamente dopo la redazione dell'atto o poteva trascorrere anche un lasso di tempo tra redazione dell'atto e consegna firma dell'indagato?

RISPOSTA - Veniva dato atto diciamo eventualmente se c'erano dei tempi...

DOMANDA - Se c'era un divario di tempo?

RISPOSTA - Sì, mi sembra di sì.

DOMANDA - Quindi ad esempio se io trovo un verbale di perquisizione fatto alle ore nove e c'è la sottoscrizione dell'indagato in calce devo presumere in mancanza di altri riferimenti che sia stato consegnato

quasi subito, è così?

RISPOSTA - Ora questo bisogna vedere il discorso dei tempi e la persona a cui sopraggiungeva...

DOMANDA - Quindi può variare da persona a persona?

RISPOSTA - Potrebbe variare da persona a persona.

DOMANDA - Il fotosegnalamento una volta fatto veniva poi consegnato a voi?

RISPOSTA - Il fotosegnalamento veniva nel fascicolo col quale una volta poi si erano ultimati gli atti si portava la persona a disposizione dell'ufficio matricola e gli atti veri e propri rimanevano... mi sembra che li raccoglieva l'Ispettore La Rosa una volta ultimati gli atti per poi il successivo inoltro all'Autorità Giudiziaria.

DOMANDA - Lei prima ha parlato di moduli plurilingua dicendo "Ricordo che forse c'erano dei"...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ma a cosa si riferivano questi moduli plurilingua?

RISPOSTA - Per la dichiarazione dell'identità da parte degli stranieri.

DOMANDA - L'identità. Facevate anche un'elezione di domicilio?

RISPOSTA - Sì, tutti gli atti, poi c'erano anche... personalmente non mi sembra di aver proceduto ma hanno avvertito anche i vari Consolati esteri delle persone che...

DOMANDA - Su questo le faccio anche un paio di domande fra un attimo. Com'era strutturato questo, lei l'ha visto il modulo plurilingue, ha avuto modo di...

RISPOSTA - Sinceramente non me lo ricordo, però... c'erano dei prestampati sui quali venivano poi...

DOMANDA - Ma fatto su due fogli? Un foglio in italiano e un foglio in lingua straniera?

RISPOSTA - Sì, erano plurilingue ecco.

DOMANDA - O tutto in una stessa pagina, non ricorda?

RISPOSTA - No, mi sembra che fossero più pagine, mi sembra, ecco plurilingue.

DOMANDA - Per quanto concerne gli avvisi ai familiari, ai Consolati, la nomina degli avvocati, come procedevate?

RISPOSTA - Procedevamo di volta in volta ad avvertire se l'interessato voleva avvisare il familiare a reperire il familiare per notiziario della cosa e poi nel caso dei Consolati mi sembra che procedeva... a volte l'Ispettore La Rosa in merito che avevano dei numeri, recapiti diretti, quindi mandavano il fax...

DOMANDA - Quindi in ogni caso veniva avvisato il Consolato?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - E non lo faceva però lei, lo faceva La Rosa.

RISPOSTA - No, mi sembra che lo faceva La Rosa sì, perché poi lui bene o male è una persona molto precisa, scrupolosa, quindi una volta che gli davo il fascicolo se c'era eventualmente qualche dimenticanza o mancanza provvedeva a fare in modo diciamo da...

DOMANDA - Per quanto riguarda i familiari com'era la modalità di contatto con l'indagato?

RISPOSTA - Cioè lo chiamavate e gli chiedevate se voleva avvisare i familiari...

RISPOSTA - Veniva notiziato della facoltà di avvisare un familiare, quando lui voleva avvisare noi procedevamo a...

DOMANDA - Solo quando lui chiedeva che fosse avvisato?

RISPOSTA - Sì, veniva interpellato in merito se voleva avvisare i familiari, sì, sì, questo gli è sempre stato chiesto.

DOMANDA - Ma questo avveniva per esempio quando consegnavate i verbali di sequestro e perquisizione oppure c'era un momento specifico in cui tutte le persone...

RISPOSTA - Erano i colleghi che lo trattavano, che ce l'avevano, di farmi sapere eventualmente l'interessato se voleva avvertire i familiari.

DOMANDA - Quindi all'atto della consegna del verbale oppure...

RISPOSTA - Diciamo quando procedevamo nel verbale, nei vari atti, al momento della dichiarazione se voleva informare

qualcuno veniva interessato...

DOMANDA - Che temporalmente poteva essere diverso dal momento della redazione del verbale di sequestro?

RISPOSTA - No, bene o male cercavamo di fare combaciare tutto in modo di dare la possibilità...

DOMANDA - Quindi voi facevate un verbale di perquisizione e sequestro, un verbale in cui davate atto che si notiziava l'indagato di poter avvisare i familiari...

RISPOSTA - No, mettevamo in fondo sul verbale se aveva voluto o meno intendere...

DOMANDA - Nello stesso verbale di perquisizione e sequestro.

RISPOSTA - Ora esattamente in quale atto l'abbiamo messo non me lo ricordo sinceramente, comunque all'interno degli atti si trova il.. sul fatto se la persona o meno ha voluto avvertire i familiari ecco.

DOMANDA - Lei sa se anche altre postazioni procedevano come voi? Cioè se era una modalità che vi avevano in qualche modo indicato i vostri...

RISPOSTA - Bene o male sentivo che c'erano... c'erano i colleghi al telefono con avvocati e con i familiari.

DOMANDA - Questa modalità temporale però di redazione degli atti tutti in un'unica soluzione era più o meno comune a tutti gli uffici perché vi avevano dato delle disposizioni di questo tipo oppure...

RISPOSTA - Consideri che c'era tanta mole... quindi bene o male quando s'iniziava una pratica veniva subito portata avanti nella maniera diciamo... innanzitutto per garanzia anche direttamente delle persone che si trovavano a Bolzaneto sia anche per fare in modo che gli atti fossero completi e...

DOMANDA - Ma voi davate sempre atto che chiedevate all'indagato se voleva avvisare i familiari e poi davate atto della risposta.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi dev'esserci per forza per ogni indagato un

foglio in cui c'è scritto...

RISPOSTA - Gli atti che ho trattato io, perché io...

DOMANDA - Certo, quello che ha trattato lei.

RISPOSTA - Tra gli atti che ho trattato io sì.

DOMANDA - E in questi atti dovrebbe risultare anche la richiesta di nomina di un difensore di fiducia.

RISPOSTA - Direi di sì.

DOMANDA - Quindi per tutte le persone che lei ha trattato questo era il modus operandi normale.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - La doppia richiesta con la risposta ovviamente...

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Tutto questo in un foglio specifico oppure in calce...

RISPOSTA - Le ripeto, dove poi è stato scritto non...

DOMANDA - Comunque dev'essercene traccia.

RISPOSTA - Però si provvedeva ad avvertire chi di dovere.

DOMANDA - Numericamente sono state molte le persone che hanno chiesto di avvisare i familiari?

RISPOSTA - Questo sinceramente non me lo ricordo.

DOMANDA - E che abbiano scelto il difensore di fiducia?

RISPOSTA - Sinceramente non me lo ricordo.

DOMANDA - L'Ispettore Salomone era nella sua stanza lei ha detto.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - L'Ispettore Salomone curava anche i trasferimenti di questi documenti alle celle, curava anche il trasporto di persone dalle celle alle stanze?

RISPOSTA - Questo non glielo so dire, perché poi bene o male... faccia conto che c'era abbastanza tanto... tanto lavoro, di conseguenza...

DOMANDA - Quindi lei si concentrava sul suo, questo vuol dire.

RISPOSTA - Io più che altro ero impegnato, ero impegnato a espletare le pratiche che mi venivano date considerando che c'era abbastanza mole intensa di lavoro, quindi già... avevamo dei problemi a smaltire da un punto di vista

anche di tempi tutte le pratiche, quindi sinceramente dell'Ispettore Salomone non...

DOMANDA - Quindi non ricorda se avesse accompagnato qualcuno nella stanza...

RISPOSTA - No, questo non me lo ricordo sinceramente.

DIFESA - Avv. Novaro - Grazie.

### **DIFESA - AVV. PRUZZO**

DOMANDA - Mi scusi Ispettore, ha già in parte risposto, quindi lei si ricorda la Dottoressa Poggi come presente sempre nella postazione sua, può riferire cosa materialmente facesse in quei giorni insomma, nel venerdì e nel sabato?

RISPOSTA - Sì, bene o male lei come funzionaria di riferimento nostro era la persona che in base ad esigenze che c'erano lì era quella che... faceva capo col Gabinetto e di conseguenza so che poi tra linee occupate, tra... molte attività era abbastanza sovente al telefono, quindi era molto impegnata a far in modo che qualsiasi problematica che avessimo noi anche con il computer e qualsiasi cosa a livello anche di rapportare con il Gabinetto era il nostro terminale sul quale poi bene o male... ce l'avevo sovente dietro al telefono. Il problema poi trovare anche le linee libere perché c'era il problema che poi c'era un intasamento...

DOMANDA - Quindi lei la ricorda materialmente e quasi sempre nella sua postazione.

RISPOSTA - Io me la ricordo parecchio tempo dietro al telefono a cercare di chiamare, a rappresentare problematiche, quindi... era abbastanza impegnata.

DOMANDA - A proposito di queste problematiche, lei si ricorda diciamo così primi momenti in cui avete preso servizio nel venerdì se la Dottoressa Poggi avesse materialmente allertato l'ufficio di Gabinetto di una problematica che

si era posta in ordine proprio alla vigilanza dei fermati e degli arrestati?

RISPOSTA - Sì, quando poi effettivamente sono iniziate... ancora prima che arrivassero si era presentato questo discorso delle persone che arrivavano e poi quando sono effettivamente arrivate lei si è subito attivata per rappresentare la cosa via filo in modo da garantire diciamo sia per noi sia personale che operava la... diciamo la trattazione e la vigilanza delle persone che sarebbero arrivate.

DOMANDA - Perché voi non avevate proprio materialmente il tempo necessario per...

RISPOSTA - No, era impossibile, perché arrivava la persona, io stavo a l computer a fare gli atti, gli altri due prendevano le persone, dovevano fotosegnalare, faccia conto che il fotosegnalamento poi... mi tornavano dopo anche un'ora, due ore, perché a volte c'era il problema del collegamento con Roma, quindi... poi più arrivavano le persone più la cosa andava molto a rilento, anche questo per sollecitare diciamo con Roma, con la Scientifica il... diciamo un po' lo snellimento da un punto di vista tecnico non so se era un problema di linee.

DOMANDA - In relazione alla risoluzione proprio di questa problematica se ricorda se poi la Dottoressa poggi aveva ricevuto delle direttive da parte dell'Ufficio di Gabinetto?

RISPOSTA - Sinceramente diciamo essendosi rapportata lei non so, però presumo che bene o male inizialmente avevamo risolto che chi portava le persone poi se le vigilava in modo da garantire...

DOMANDA - Ma si ricorda se questa era stata una disposizione che in qualche modo era stata data poi dall'Ufficio di Gabinetto seppur oralmente?

RISPOSTA - Ma... ora sinceramente non lo so, anche perché...

DOMANDA - Può anche non ricordarsene.

RISPOSTA - La Poggi aveva detto "Provvedete che le persone che arrivano provvedano a"...

DOMANDA - Però l'aveva detto in seguito a questa serie di telefonate che aveva avuto con l'Ufficio di Gabinetto? Cioè aveva dato questa disposizione dopo che aveva avuto queste telefonate.

RISPOSTA - Sì, dal momento che bene o male gente non arrivava, non c'era ancora... diciamo c'erano dei problemi da un punto di vista logistico, sia per personale che dovesse arrivare, quindi nel frattempo che non arrivava nessuno allora... aveva garantito diciamo che chi aveva portato le persone provvedessero a vigilarle e di conseguenza poi a far arrivare altro personale che provvedesse poi a...

DOMANDA - Si ricorda di aver visto la Dottoressa Poggi in qualche occasione davanti alle celle dei fermati?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - Lei ha mai assistito a degli episodi diciamo così di tensione con ingiurie o anche episodi di violenza?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Sia nell'ambito della... nelle vostre postazioni ci sono mai stati episodi di tensione, è volata qualche parola grossa?

RISPOSTA - Da parte mia non c'è stata nessun...

DOMANDA - Sì, ma dico anche da parte di altri suoi colleghi ha mai visto episodi di...

RISPOSTA - Faccia conto che lì... già le postazioni erano due, quindi c'ero io, l'Ispettore Salomone... le pratiche come ripeto a volte ci si spostava anche diciamo... il personale era avanti e indietro con queste due persone, io ero lì, a volte dovevo andare all'ufficio matricola, quindi a volte mi assentavo anche dalla postazione e quindi...

DOMANDA - E nei corridoi ha mai visto... ha mai assistito a episodi d'ingiuria, ha mai sentito urla?

RISPOSTA - No.

DOMANDA -Voi dalla vostra stanza perceivate così... dei rumori provenienti dal corridoio?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Le porte dei vostri uffici, delle vostre postazioni, erano aperte?

RISPOSTA - Le porte degli uffici erano aperte, davano diciamo sul... però faccia conto che bene o male io avevo subito la porta d'uscita quindi bene o male... avevamo poi le finestre aperte quindi eravamo molto aperti.

DOMANDA - Più o meno a quanto distavano da voi le prime celle? Così, lei poi ha la piantina lì, non è che...

RISPOSTA - Sarà...

DOMANDA - Più o meno in metri, quello che può ricordare lei tanto per avere...

RISPOSTA - Non so... quindici, venti metri.

DOMANDA - Una ventina di metri.

RISPOSTA - Una ventina di metri mi viene da pensare.

DOMANDA - Le prime celle.

RISPOSTA - Considerando che poi c'erano vari altri vani frapposti in mezzo.

PRESIDENTE - Lei ha avuto occasione di recarsi nelle celle o di fronte alle celle?

RISPOSTA - No, io... mi è capitato riandare all'ufficio matricola dove portavo gli atti però non... non mi sono mai portato...

PRESIDENTE - Oltre l'ufficio matricole.

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - A lei è mai stato riferito da qualcuno dei suoi colleghi che aveva assistito a degli episodi diciamo così di violenza, di...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Sa se alla Dottoressa Poggi è mai stato riferito in

qualche modo che vi erano stati degli episodi di violenza, degli episodi di...

RISPOSTA - A me non risulta questo.

DIFESA - Avv. Pruzzo - Non ho altre domande Presidente.

### **DIFESA - AVV. OREFICE**

DOMANDA - Lei prima ha detto una cosa che non ho capito io come funzionava, il fotosegnalamento in linea con la Scientifica a Roma, cioè proprio non ho capito come funzionava, se me lo può spiegare.

RISPOSTA - Nella palazzina accanto alla nostra c'era...

DOMANDA - Il fotosegnalamento.

RISPOSTA - Dal momento che continuavano ad arrivare persone ho visto che di volta in volta il fotosegnalamento impiegava sempre più tempo, ora, anche forse a fronte delle postazioni che non erano...

DOMANDA - Sì, sì, no, quello era chiaro...

RISPOSTA - Poi presumo per il riscontro Afis...

DOMANDA - Quindi il fotosegnalamento fatto a Genova doveva andare on-line, via internet, via una linea... web a Roma per controllare se già c'è un archivio generale...

RISPOSTA - Per il discorso Afis.

DOMANDA - Quindi ogni fotosegnalamento andava pure controllato con la Scientifica di Roma e attendere la risposta dalla Scientifica di Roma.

RISPOSTA - Presumo di sì.

DOMANDA - Era per capire questo funzionamento che a me sfuggiva, quindi questa sarà anche una causa dei tempi più lunghi...

RISPOSTA - Con la Scientifica... poi ci saranno stati problemi di linea dicevo... anche perché le postazioni non erano... in rapporto alle persone che erano da trattare le postazioni non erano poi tante.

DOMANDA - Lei ha già fatto riferimento più volte a tale

Ispettore La Rosa.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Possiamo dire che era un suo superiore?

RISPOSTA - Lo è ancora ed era un mio superiore.

DOMANDA - Perché ha un grado superiore al suo?

RISPOSTA - Prima era Ispettore Superiore ed io ero Ispettore Capo, era quello che faceva un po' il coordinatore fra le varie postazioni, quindi quello che poi passava i fascicoli...

DOMANDA - Mi può dire il nome di battesimo?

RISPOSTA - Antonio.

DOMANDA - Antonio La Rosa. Per quanto riguarda gli arrestati stranieri c'era un problema di lingua presumibilmente, ricorda come avete superato il problema?

RISPOSTA - Sì, bene o male c'era un collega che parlava bene il tedesco.

DOMANDA - Si ricorda chi era?

RISPOSTA - Guerrieri.

DOMANDA - Si ricorda anche il nome?

RISPOSTA - Santo.

DOMANDA - Santo o Santino?

RISPOSTA - Sì, sì, ora il nome di battesimo sinceramente... quindi lui so che... con l'inglese bene o male io riesco a farmi capire e poi col francese c'era anche l'Ispettore La Rosa quindi...

DOMANDA - Per quanto riguarda invece due agenti, assistenti insomma, che lavoravano direttamente con lei, ce l'ha già detti, se non erro Galtieri e Bosco, si ricorda i nomi anche loro?

RISPOSTA - Sì, Galtieri Mimmo, Bosco devo essere sincero... potrebbe essere Luca, però... l'ho conosciuto in quella circostanza lì che è stato con me due giorni, poi... veniva da Palermo, dalla Questura di Palermo quindi...

RISPOSTA - Però, del nome di bosco non sono sicuro.

DOMANDA - Non ne era sicuro. E infine, prima alla domanda del

Presidente, lei ha detto che non è mai andato nelle celle?

RISPOSTA - No, ero andato a vederle nella mattina, del venerdì, quando siamo andati lì.

DOMANDA - Sì, lei, sostanzialmente questo già lo ha detto anche nelle Sommarie Informazioni Testimoniali del 18 Aprile 2003, però aggiunge che per quello che ricorda, non ha visto nelle celle persone sia in piedi che sedute. "Ho visto nelle celle persone sia in piedi che sedute." Quindi, questo fa presumere che magari una volta, di sfuggita...

RISPOSTA - No, mentre che andavo lì all'ufficio matricola, mi sembra che rimaneva leggermente più avanti di fronte, così, ma... quindi, non è stata una... perché anche...

DOMANDA - Sì, sì, non ci è andato per motivi...

RISPOSTA - No, no, tanto che andavo all'ufficio matricola, mi è capitato di...

DOMANDA - Perfetto. Quindi, ecco, conferma che quando queste rare volte, queste occasioni veloci, in cui ha potuto gettare uno sguardo nelle celle, pur non andarci, in che posizione aveva visto gli arrestati? Forse, già glielo ho detto, più che altro è confermare questa frase...

RISPOSTA - Sì, mi sembrava che fossero sia in piedi che seduti, diciamo.

DOMANDA - Sia in piedi che seduti? Grazie non ho altre domande.

### **PARTE CIVILE - AVV. NOCERO**

DOMANDA - E' possibile, Presidente, solo in riferimento a quest'ultima domanda, chiedere una domanda al teste. Dalla piantina che i Pubblici Ministeri hanno prodotto, l'ufficio matricola sarebbe più vicino alla sua stanza, rispetto alle celle, allora non riuscivo bene a capire come lei, passando dalla sua stanza, all'ufficio matricola, potesse vedere le celle. E' giusto?

RISPOSTA - Allora, l'ufficio matricola rimane sulla sinistra.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Mi sembra che sia prima delle celle.

DOMANDA - Esatto.

RISPOSTA - Cioè, rimanevano...

DOMANDA - Sì, allora non ho capito forse ben io. Mi sembra che lei avesse detto, che transitando dal suo ufficio, che è il primo...

RISPOSTA - No, no, quando andavo all'ufficio matricola a portare gli atti, mi è capitato così, come mio ampio visivo di vedere di traverso.

DOMANDA - Quindi, di vedere avanti, non è che è passato davanti alle celle?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Quindi, ha buttato lo sguardo in avanti, nelle celle che erano oltre?

RISPOSTA - No, la cella mi sembra - ora non lo ricordo esattamente - mi sembrava che ci fosse una cella, di fronte spostata leggermente più avanti.

DOMANDA - Sì, di fronte all'ufficio matricola c'è l'infermeria?

RISPOSTA - (inc.) leggermente più avanti si intravedeva...

DOMANDA - Quindi lei ha visto uno spezzone della cella, non ha visto tutta la cella?

RISPOSTA - Esatto, sì, sì.

DOMANDA - Solo un pezzo della cella?

RISPOSTA - Sì, sì, no, ho visto soltanto.

PARTE CIVILE - Avv. Nocero - Grazie.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTE - ZAMPESE FRANCO -**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA': Zampese Franco, nato a Genova il 22 Gennaio 1964,

attualmente Ispettore Capo presso la DIGOS di Genova.

### **TRIBUNALE**

DOMANDA - All'epoca dei fatti?

RISPOSTA - Ero, avevo la qualifica di Ispettore presso, prestavo servizio alla Squadra Mobile.

DOMANDA - Ecco, lei che incarico svolgeva?

RISPOSTA - Avevo un incarico, ero stato...

DOMANDA - A Bolzaneto?

RISPOSTA - Praticamente incaricato a Bolzaneto, all'ufficio trattazione atti.

### **PUBBLICO MINISTERO - DOTT.SSA PETRUZZIELLO**

DOMANDA - Può dire in che giorni ha prestato servizio, con che orari?

RISPOSTA - Sì, allora io ho prestato servizio anche il giorno 19, il giorno 20, 21 e 22.

DOMANDA - Quindi, giovedì, venerdì, sabato e domenica?

RISPOSTA - Sì, esattamente.

DOMANDA - Ricorda gli orari, Ispettore?

RISPOSTA - Allora, sicuramente, non tanto. Comunque, allora, giovedì di mattina, turno di mattina.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Ho fatto un turno tipo di... c'era un orario di cinque o sei ore, ho avuto il cambio poi sul posto. Poi, il secondo giorno, abbiamo fatto dalla mattina fino alla sera tardi, inoltrata, intorno a... era già notte, sicuramente.

DOMANDA - Ricorda più o meno l'ora?

RISPOSTA - Due e mezza, tre è possibile, qualcosa del genere, ecco.

DOMANDA - E quella mattina ricorda più o meno a che ora aveva cominciato, Ispettore?

RISPOSTA - Otto e mezza, nove, è possibile, sì, mi è sembrato mezzanotte.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 18 Aprile del 2003, aveva detto: "il venerdì inizia intorno alle otto e sono rimasto fino alle due e trenta, tre di notte."

RISPOSTA - Il giorno 20?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Sì, sì, confermo.

DOMANDA - Poi, il sabato?

RISPOSTA - Il sabato abbiamo fatto dalla mattina, forse, sono arrivato leggermente più tardi, dopo, forse le nove e poi siamo stati fino alla tarda notte anche quella sera lì. Mentre il giorno successivo, sono stato in servizio dalla mattina di nuovo, fino, forse abbiamo finito qualche ora prima, forse intorno a mezzanotte, se ricordo bene.

DOMANDA - Questo che... la domenica?

RISPOSTA - Questo è l'ultimo giorno, la domenica.

DOMANDA - Ecco, ci può dire dove svolgeva la sua attività? In che luogo? Come era allocato all'interno della caserma?

RISPOSTA - Sì, allora, entrando nella palazzina, era il secondo ufficio, entrando sulla destra.

DOMANDA - Ecco, c'era lei, aveva una postazione?

RISPOSTA - Io avevo una postazione, sì

DOMANDA - Chi lavorava con lei?

RISPOSTA - Insieme a me lavorava il vice sovrintendente Tammaro e l'agente Scarpa.

DOMANDA - E entro la vostra postazione c'erano altre postazioni, oppure no?

RISPOSTA - C'era un'altra postazione, c'era un altro computer in cui lavorava il sovrintendente, no, l'ispettore, non so se era ispettore capo, Gaetano Antonello, ispettore Accornero Marco e l'assistente capo Astice, se ricordo bene.

DOMANDA - Ecco, di che... quale è stata la sua attività? Di che cosa si è occupato?

RISPOSTA - Ci siamo, appunto, occupati della trattazione atti.

Il nostro compito era quello di redigere alcune comunicazioni di reato, di redigere alcuni verbali a comunicazione di reato, ci occupavamo poi anche del trasferimento dalla Polizia alla Polizia Penitenziaria, dei fermati.

DOMANDA - Ecco, le volevo chiedere, di questa redazione di atti, riguardanti gli arrestati solo della Squadra Mobile o anche di altri Corpi?

RISPOSTA - No, è capitato anche persone, cioè, principalmente si è appoggiato per la Squadra Mobile, però noi eravamo in un ufficio che era in funzione della DIGOS, dunque, venivano segnati a volte anche altri fermati, che non erano di esclusiva competenza della Squadra Mobile.

DOMANDA - Ho capito, lei ha detto vi occupavate della redazione dell'annotazione di reato, anche?

RISPOSTA - Della comunicazione di reato, sì, principalmente facevamo questo.

DOMANDA - Sì, ecco, diciamo, lei da chi riceveva?

RISPOSTA - Allora, sì, funzionava così. Arrivava una cartolina con un'annotazione eseguita da chi aveva materialmente fatto l'arresto.

DOMANDA - Ecco, arrivava da chi, ispettore?

RISPOSTA - Ce la consegnava principalmente l'ispettore superiore La Rosa.

DOMANDA - Lei ricorda dove lavorava l'ispettore La Rosa, nella struttura? In che ufficio?

RISPOSTA - Principalmente nella struttura, come ubicazione di ufficio, era sicuramente nella prima parte, ora non ricordo se la parte sinistra o destra, perché, fosse più nel lato sinistro, ho questo ricordo, che si trovava forse...

DOMANDA - Chiedo di essere autorizzata, Presidente, a mostrare al teste la piantina del sito di Bolzaneto.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Ecco, Ispettore, se ci può dire allora, lei dove?

RISPOSTA - Allora io ero nel secondo ufficio a destra, che di fatti c'è scritto "ufficio squadra mobile".

DOMANDA - Con le due postazioni che ci ha indicato?

RISPOSTA - In questa stanza c'erano due postazioni, in una...

DOMANDA - Sono quelle che ci ha detto prima?

RISPOSTA - Sì, in una più vicina alla finestra, dove mi sono posizionato io, poi c'era una seconda postazione che era più vicina alla porta, dove praticamente svolgeva gli atti l'altra squadra.

DOMANDA - Sì, quella dell'ispettore Gaetano?

RISPOSTA - Quella dell'ispettore Gaetano.

DOMANDA - Ecco e l'ispettore la Rosa diceva che era nel...

RISPOSTA - Io lo ho visto dove fosse ubicato, precisamente, non lo so, però mi ricordo di averlo visto anche nella prima stanza a sinistra, dunque ritengo che la sua postazione possa essere quella.

DOMANDA - Era il suo superiore, l'ispettore La Rosa?

RISPOSTA - Sì, l'ispettore superiore ha un grado superiore.

DOMANDA - Ecco, ha detto che consegnava lui queste cartelline con le note di appunti, diciamo?

RISPOSTA - Quelle note di appunti, sì. Nella cartellina c'era anche annotata con una penna dove il fermato era stato, diciamo, temporaneamente ubicato. Cioè, il riferimento della cella dove si trovava il fermato.

DOMANDA - Ho capito. Ecco, lei ha parlato oltre della annotazione anche di altri atti, ci può dire di quali atti, diciamo?

RISPOSTA - I verbali di accompagnamento, per esempio.

DOMANDA - Verbalì di?

RISPOSTA - Sì, quando sono stati portati dei fermati poi via accompagnamento, noi ci siamo occupati personalmente, mi ricordo anche io personalmente di portare fuori, erano dei fermati dell'ospedale. Forse questo è avvenuto il

primo giorno. Io mi sono occupato personalmente di accompagnarli fuori dalla struttura, cioè, li rimettevo in libertà praticamente.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - E provvedevo io direttamente e anche diciamo qualcuno con me della mia squadra o altri, alcuni di loro, ho provveduto io a portarlo all'esterno della struttura.

DOMANDA - E quindi, provvedeva lei a redigere il verbale di fermo per?

RISPOSTA - No, venivano... l'ultima fase che firmavano poi, quando se ne andavano, il verbale era stato redatto dall'ufficiale di Polizia Giudiziaria che aveva proceduto all'accompagnamento e veniva annotata l'ora, il fermato metteva, sottoscriveva i verbali e veniva consegnata copia e veniva poi accompagnato fuori dalla struttura.

DOMANDA - Ecco, non avevamo capito se il verbale di accompagnamento per identificazione lo redigevate voi col solito sistema dell'appunto, invece era stato redatto dall'ufficiale che aveva operato il fermo per identificazione. Non ho capito se si seguiva lo stesso schema degli arrestati oppure no. Lei ha detto che si era occupato della formalità della liberazione?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Sulla redazione proprio del verbale di fermo per identificazione?

RISPOSTA - Io mi ricordo che... io ho presente il verbale di accompagnamento che era redatto dall'ufficiale di Polizia Giudiziaria, cioè annotato con...

DOMANDA - Quindi, le sembra di ricordare da chi fosse già fatto?

RISPOSTA - Che fosse già fatto, mi sembra di avere fatto così.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Io annotavo l'ora in cui veniva liberato e veniva

accompagnato esternamente dalla struttura, questo...

DOMANDA - Ecco, con riguardo invece alle persone arrestate, diciamo, oltre all'annotazione di reato, di quali altri atti lei si è occupato, come redazione, sulla base di questa cartellina, di questi appunti, che?

RISPOSTA - Mah, nella maggior parte dei casi, se c'era un ufficiale di Polizia Giudiziaria noi avevamo avuto... c'era stato chiesto e anche il fatto di redigere anche dei verbali di arresto, però, nella maggior parte dei casi, poi, gli arrestati, se venivano fatti dagli ufficiali di Polizia Giudiziaria provvedevano da loro direttamente a fare gli atti. Almeno gli veniva chiesto se volevano che noi compilassimo questi atti, se no poi venivano direttamente loro a formare questi atti. Erano state fatte queste cartelline perché poteva esistere un tempo diverso, diciamo, da quando arrivava il fermato e quando arrivava l'ufficiale di Polizia Giudiziaria, invece in molti casi, arrivavano sia il fermato che la persona arrivava contemporaneamente.

DOMANDA - Allora, dice, in questo caso si procedeva alla presenza dello stesso operante? Ho capito bene, in questo?

RISPOSTA - Procedeva direttamente l'operante, sì. Comunque gli veniva chiesto se noi...

DOMANDA - Certo, utilizzava le vostre postazioni? Ho capito bene?

RISPOSTA - Utilizzava la nostra postazione, l'ufficiale di Polizia Giudiziaria gli lasciavamo la postazione e compilava gli atti, direttamente.

DOMANDA - Ecco, le chiedo ispettore, quando ciò non avveniva, che quindi, non vi procedeva direttamente, lei oltre all'annotazione ha proceduto anche alla redazione di altri atti?

RISPOSTA - Può darsi che ho fatto qualche elezione di domicilio, mi sembra di sì.

DOMANDA - Ecco, quando era stato sentito il 18 Aprile 2003, lei aveva parlato di adempimenti successivi, quindi verbali di sequestro e adempimenti successivi, accertamenti al terminale, fotosegnalamento...

RISPOSTA - Sì, accertamenti al terminale che ho fatto solitamente, è vero.

DOMANDA - Comunicazioni alla Procura e ai difensori.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E informazioni...

RISPOSTA - Comunicazioni ai difensori lo facevamo, però siccome era differita questa parte, sì, mi ricordo che mandavamo un fax al difensore, qualora non c'era un difensore di fiducia, c'era un difensore di ufficio, mi ricordo che mandavo un fax di comunicazione, nel quale si metteva che era stato nominato quale difensore.

DOMANDA - Ecco, gli chiedo se ricorda, lei ha parlato di un atto differito, quindi quanto tempo poteva passare rispetto alla prima parte degli atti?

RISPOSTA - No, io parlavo del discorso che differiva, che era differito il colloqui col tramite...

DOMANDA - Ah, quello, ho capito, no, no. Le volevo chiedere era contestuale la redazione anche di questi altri tipi di adempimenti, rispetto all'annotazione, al verbale di arresto, oppure no, per quello che lei ricorda? Se si faceva tutto insieme oppure c'erano diverse scansioni, per i vari adempimenti, se se lo ricorda?

RISPOSTA -Io ricordo che la prima fase, che i fermati andavano, entravano nelle celle e c'era prevista una fase in cui i fermati dovevano essere visitati, dopodiché doveva funzionare così, poi, in realtà forse non è successo, dovevano successivamente essere fotosegnalati e contestualmente venivano redatti tutti gli atti, ovviamente l'ultima cosa che veniva fatta era la comunicazione di reato.

DOMANDA - Ho capito. Le volevo chiedere, per

l'accompagnamento, fotosegnalamento, prevedeva lei?

RISPOSTA - Mah, di norma, provvedevano, diciamo, sia l'agente Scarpa, sia... in qualche caso, forse mi ricordo di avere provveduto anch'io, soprattutto nel fatto, abbiamo cercato anche di, alcuni fermati, proprio per... quelli che provenivano dall'ospedale, siccome i tempi si erano dilatati, di fotosegnalamento, non abbiamo neanche provveduto più di fotosegnalare, proprio per non creare un ulteriore... di fatti alcuni accompagnati dall'ospedale non sono stati fotosegnalati, avevo chiesto alla dottoressa Poggi se era possibile rimettere in libertà senza fotosegnalarli, perché sarebbero dovuti stare un tempo ulteriore ancora e siccome venivano dall'ospedale, è stato permesso, praticamente, loro di... sono stati messi in libertà senza essere fotosegnalati, questo è il motivo per cui non sono stati fotosegnalati.

DOMANDA - Sì, le volevo chiedere, ricorda se per la redazione di questi atti sono stati accompagnati degli arrestati nella stanza dove lei lavorava oppure siete stati voi che siete andati nelle celle, se era necessario?

RISPOSTA - Allora, no, io personalmente non sono andato nelle celle, c'era questo riferimento del numero sulla cartellina, chiedevamo che... per alcune, ricordo che nella prima mattinata sono stati, nella prima giornata, sono stati accompagnati alcuni fermati. Mi ricordo già nella prima mattinata che sono arrivati alcuni fermati...

DOMANDA - Cioè il venerdì?

RISPOSTA - No, il giorno 20?

DOMANDA - Sì, giorno 20 era il venerdì.

RISPOSTA - Sì, giorno 20...

DOMANDA - Giorno 20, lei ricorda che era il giorno 20?

RISPOSTA - Il giorno 20, sì. Mi ricordo che nella mattinata sono venuti sicuramente dei fermati che erano però degli accompagnati, erano dei minori dei centri sociali in mensa, che erano stati portati negli uffici e avevamo,

in quel caso, va beh, erano stati successivamente poi messi in libertà, avevamo consultato nella circostanza anche il Tribunale dei Minori. Avevamo chiesto se volevano loro parlare coi genitori, ci avevano detto di no.

DOMANDA - Ho capito. Oltre il caso di questi accompagnati per identificazione minori, ci sono stati altri casi in cui degli arrestati o fermati sono stati condotti per adempimenti di questi atti nella stanza oppure no?

RISPOSTA - Non mi ricordo se è stato portato un... è venuto un arrestato, che era stato arrestato da un Carabiniere in borghese.

DOMANDA - Ho capito. Ecco, lei ricorda se si è occupato anche di avvisi ai familiari a parte il caso dei minori che ci ha detto, che si era interessato anche di questo aspetto? Per gli arrestati in generale, nei giorni successivo?

RISPOSTA - Le persone che mi sono occupato io, non mi è stato mai riferito che volevano praticamente relazionarsi coi propri genitori.

DOMANDA - Cioè, lei ha avuto modo di chiedergli... cioè, gli hanno proprio detto che non...

RISPOSTA - Gli fu chiesto prima che naturalmente va proceduto all'arresto se voleva... perché poi queste mansioni procedevamo direttamente noi a fare, cioè se era il caso di avvertire qualcuno, cioè, procedevamo noi e mi ricordo che non mi è stato detto che chiedevamo, hanno detto che non volevano avvisare.

DOMANDA - Non volevano? Ecco, ricorda se...

RISPOSTA - Anche perché questo forse è avvenuto il primo giorno, perché poi negli altri giorni, io materialmente poi dei fermati arrestati così, non... cioè, ho avuto a che fare ma per motivi di... cioè, il secondo giorno, noto che mi sono occupato unicamente dei reperti, che erano dei reperti provenienti da un sequestro fatto a Poltini,

in cui io ho fermati proprio che erano...

DOMANDA - Il sabato quindi, ispettore? Il giorno sabato, il 21?

RISPOSTA - Questo il successivo, giorno sabato, giorno 21. Dunque, li ho fermati lì proprio e non erano neanche trattati...

DOMANDA - Quindi, non si è occupato quel giorno della redazione? Ha fatto solo i reperti?

RISPOSTA - Assolutamente fermati, ho fatto solo... sì, c'era questo camion che era carico di reperti, è stato scaricato questo, era stata utilizzata proprio una stanza dove venivano messi tutti questi reperti e c'è stata questa catalogazione e questa cosa mi ha portato via tutta, diciamo, la giornata.

DOMANDA - Immagino. Le volevo chiedere, nella giornata del sabato, quindi, della sua postazione chi si è occupato? I suoi collaboratori, perché lei ha detto che c'è stata necessità di redigere degli atti per il sabato, con riferimento alla sua postazione? Oppure lei e la sua postazione vi siete interessati di questi reperti?

RISPOSTA - Precisamente, il sabato, che sarebbe il 21, giusto?

DOMANDA - Il 21, sì.

RISPOSTA - Sì, non so chi si è occupato della mia postazione. Però, penso che le persone che sono rimaste nella mia postazione erano quelli che avevano materialmente eseguito quel sequestro.

DOMANDA - Ah, quindi li hanno redatti loro direttamente? Voi avete ceduto, come ha detto prima, avete ceduto?

RISPOSTA - L'atto materialmente lo hanno fatto loro, sì. Mi sembra che non hanno utilizzato il mio computer, hanno utilizzato quello di fronte, comunque hanno utilizzato quella postazione lì. Siccome si trattava di un numero elevato di arrestati, mi sembra...

DOMANDA - Quindi hanno provveduto direttamente loro?

RISPOSTA - Hanno provveduto direttamente loro.

DOMANDA - E lei si è occupato dei...

RISPOSTA - Dei reperti, di catalogare tutte le cose e materialmente gli operatori poi hanno redatto, sulla base di quello che io annotavo, i verbali di sequestro.

DOMANDA - Eh, le posso chiedere, ispettore, se ricorda se in questa attività laboriosa di catalogazione di tutti questi reperti lei era coadiuvato dei componenti della sua postazione? Degli altri due componenti della sua postazione? O vi ha lavorato da solo a questo incumbente?

RISPOSTA - Sicuramente qualcuno mi ha dato una mano. Ora non ricordo se erano loro o qualcuno della mia squadra.

DOMANDA - No ricorda?

RISPOSTA - Addirittura scaricare, chi aveva materialmente operato al sequestro, ecco, ha fatto uscire tutto il materiale dal camion.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Perché mi ricordo che era una cosa molto, cioè, di una certa quantità, ecco,

DOMANDA - Ho capito. Le volevo chiedere, voi avevate ricevuto delle direttive sulle modalità di svolgimento del servizio, avevate avuto delle indicazioni?

RISPOSTA - Allora, io, alcuni giorni prima, mi era stato semplicemente comunicato che avrei svolto il servizio all'ufficio trattazione atti. Successivamente, qualche giorno prima del 20, del 19 - perché io ho fatto servizio anche il 19 - c'è stata una riunione, nel corridoio tra l'altro - e va beh, almeno la parte a cui ho partecipato io - DIGOS...

DOMANDA - Il 19?

RISPOSTA - No, qualche giorno antecedentemente.

DOMANDA - Qualche giorno prima? In Questura, quindi, c'è stata?

RISPOSTA - Il Questura, sì. C'è stata questa riunione e più che altro si è parlato del fatto che esistevano, tra

l'altro presieduta da un funzionario che era aggregato.

DOMANDA - E ricorda chi era, ispettore?

RISPOSTA - Sì, ora, all'epoca, era la dottoressa Terenzi, aveva fatto questa... però, siccome lei si occupava principalmente del discorso delle postazioni esterne, cioè, quelle postazioni... si è parlato più che altro del fatto che sarebbero venute, presso la struttura di Bolzaneto, sarebbero venute appunto... i fermati sarebbero stati portati in questa struttura contestualmente sarebbe giunta anche questa famosa annotazione di chi aveva materialmente operato al fermo o all'arresto.

DOMANDA - Ecco, le volevo chiedere, chi aveva come funzionario lei di riferimento nell'attività della trattazione atti a Bolzaneto?

RISPOSTA - Come funzionario di riferimento, noi funzionalmente dipendevamo dalla DIGOS e la dottoressa Poggi.

DOMANDA - Sì, ecco, la dottoressa Poggi, per quello che lei ricorda e per quello di cui lei è a conoscenza, nei giorni in cui lei è stato in servizio negli orari che ci ha indicato, la ricorda presente insieme, diciamo a lei, nella struttura, oppure no?

RISPOSTA - Sicuramente c'era, non so se ha fatto esattamente i miei orari, perché, cioè, no nera nella mia stanza ,comunque sicuramente c'era...

DOMANDA - Lei sa dove lavorava?

RISPOSTA - La prima postazione a destra, sotto ogni volta che praticamente poi terminavamo un atto, poi dovevamo avvisare il Magistrato, siccome molte volte provvedeva, inizialmente provvedeva lei ad avvisare direttamente del reato, cioè, avvisava i Magistrati, comunicavamo a lei che avevamo, che era stato praticamente (inc.) che la persona era stata arrestata.

DOMANDA - Quindi, diciamo, lei e i suoi uomini, era sulla sua squadra e qualcheduno della sua postazione vi recavate dalla dottoressa Poggi, ho capito bene?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - A informare questa informativa?

RISPOSTA - Esattamente. E se ricordo bene, invece, la cartellina, diciamo e tutti gli atti, veniva portata in una stanza di sinistra, dove c'era l'ispettore La Rosa e poi, non so chi poi materialmente portasse questi...

DOMANDA - Cioè, quindi quegli atti quando erano stati completati venivano riconsegnati all'ispettore La Rosa?

RISPOSTA - Esattamente, sì.

DOMANDA - Le volevo chiedere, ispettore, lei già ci ha detto gli atti di cui si è occupato, ricorda se ha provveduto anche alla redazione di verbali di elezione di domicilio? Ci ha parlato dei difensori, la nomina del difensore...

RISPOSTA - Elezioni di domicilio, dunque, per persone denunciate.

DOMANDA - E arrestate?

RISPOSTA - Elezioni di domicilio per persone arrestate mi sembra che, no.

DOMANDA - No? Si è occupato per le persone straniere di avvisare ambasciate, consolati, oppure no?

RISPOSTA - Ho avvisato, ho fatto due fax, mi ricordo, due fax mi ricordo per due cittadini stranieri di cui però non mi ero occupato io direttamente, cioè era rimasta questa incombenza di notiziari ambasciata e avevo fatto dei fax.

DOMANDA - In che giorno? Lei ricorda Ispettore in che giorno questo?

RISPOSTA - Il giorno di Domenica avevo fatto, cioè il giorno non il 20, ma dovrebbe essere il 21 mattina.

DOMANDA - Il 21, però era Sabato il 21 mattina, lei ricorda che era di Domenica?

RISPOSTA - Era Sabato, Sabato, Sabato.

DOMANDA - Il Sabato, ricorda che era il 21?

RISPOSTA - Sì, la data della perquisizione.

DOMANDA - Ricorda che era il 21?

RISPOSTA - Mi sembra che era il giorno seguente, so che avevo fatto la mattina seguente perché poi la sera non mi era possibile, non aveva, siccome forse le ambasciate erano chiuse se ricordo bene, gli ho mandato il fax se non sbaglio.

DOMANDA - Senta posso chiedere che ambasciata era, di che paese, lo ricorda?

RISPOSTA - No, sinceramente non ricordo.

DOMANDA - Ecco ha detto che erano di persone straniere di cui non si era occupato lei per la redazione.

RISPOSTA - Non mi sono occupato, io non mi sono occupato direttamente di versi (inc.)

DOMANDA - Chi glielo chiese di fare questi fax?

RISPOSTA - Era una cartellina che si vede che mancava qualcosa, forse perché era sera e non siamo riusciti a... c'era notato che c'era una incombenza ancora da svolgere che li avevamo...

DOMANDA - Ecco, ma chi... le posso chiedere chi lo...

RISPOSTA - Veramente non me lo ricordo, non me lo ricordo sinceramente, so che l'ho fatto.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - So che ho mandato due fax, perché la sera forse è stato provato ad avvisare non lo so, forse una ambasciata, non so se era chiusa, forse era tardi, ora non me lo ricordo e il giorno dopo si era riusciti a recuperare il numero di fax, di fatti non ho parlato direttamente ricordo.

DOMANDA - Ha fatto un fax.

RISPOSTA - Ricordo che è stato mandato unicamente un fax.

DOMANDA - Ricorda diciamo di chi era l'arresto?

RISPOSTA - L'arresto...

DOMANDA - Se era di una o più, ha detto che erano due persone?

RISPOSTA - Erano due persone, giustamente.

DOMANDA - Ricorda se diciamo l'arresto riguardava solo queste

due persone o c'erano anche altre persone segnalate con lo stesso atto?

RISPOSTA - Non so perché era riferito a due stranieri, ora non so se c'erano delle altre persone, se c'erano insieme degli italiani, sinceramente non lo so.

DOMANDA - Non si ricorda se c'erano insieme degli italiani.

RISPOSTA - Non ricordo, so che l'ho fatto giorni dopo e c'era questa diciamo tra le cose da fare, poi la mattina c'era questa incombenza e l'ho fatta, ecco.

DOMANDA - Ma le pare di ricordare che c'erano anche degli italiani segnalati insieme? Perché lo ha detto lei, non so se c'erano degli italiani insieme, le pare di ricordare una circostanza di questo tipo?

RISPOSTA - E' possibile sinceramente, non so quando...

DOMANDA - Mentre la nazionalità degli stranieri e quindi l'ambasciata a cui fece il fax non lo ricorda proprio.

RISPOSTA - Era una ambasciata europea, sicuramente non erano americani, ma non so neanche se una è stata fermata, no, forse una americana è stata fermata, sì, sì, no era una ragazza europea.

DOMANDA - Però mi sembrava europea.

RISPOSTA - Europea, sicuramente europea.

DOMANDA - Ecco con riferimento a questi due Saneri, si occupò solo di questo fatto o ha provveduto anche a redigere altri atti?

RISPOSTA - No, io se sono... io di stranieri non mi sono mai occupato in una giornata, è la prima volta che diciamo che ho avuto direttamente, che ho avuto rapporto con gli stranieri è stato nell'ultima giornata quando sono andato nelle celle e in quel caso lì a fare poi... dapprima ho fatto... perché c'è stato un passaggio diciamo.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Tra lo SCO e noi della squadra mobile e questo nel pomeriggio verso le 13:30 - 17:00 ci è stato comunicato

che avremmo dovuto provvedere a passare.

DOMANDA - Ma questo di che giorno?

RISPOSTA - Questo dell'ultimo giorno. Ci era stata...

DOMANDA - Cioè la Domenica?

RISPOSTA - Già della Domenica, c'erano già i fermati della Diaz, era il giorno successivo e in quel caso c'erano molti stranieri, mi sembra.

DOMANDA - Ecco, allora le chiedo con riferimento agli stranieri della Diaz di che cosa si è occupato?

RISPOSTA - Allora sì...

DOMANDA - Intanto da chi ha ricevuto diciamo indicazioni di occuparsi e che mansioni ha fatto relativamente a questi arrestati.

RISPOSTA - Allora...

DOMANDA - Lei ha detto che era andato via il Sabato verso le 2 e mezza, le 3 di notte, giusto?

RISPOSTA - Sì, perché...

DOMANDA - Erano già arrivati gli arrestati della Diaz?

RISPOSTA - Allora erano giunti i pulmini, mi ricordo che erano giunti tutti i pulmini nel piazzale, ci era stato comunicato che noi non ce ne saremmo occupati direttamente e abbiamo lasciato la nostra struttura, diciamo le nostre postazioni al personale dello SCO che in quel caso sembrava che ne sarebbero...

DOMANDA - Chi glielo disse che non ve ne sareste occupati direttamente?

RISPOSTA - Sicuramente qualcuno dato in grado, poteva essere o la Dottoressa Poggi o l'Ispettore La Rosa, ora sinceramente non ricordo chi ci riferì.

DOMANDA - Allora le chiedo intanto: lei si ricorda se ha visto nei giorni in cui è stato in servizio il Dottor Perugini nella Caserma di Bolzaneto, oppure no.

RISPOSTA - Sì, l'ho notato il Dottore Perugini, però mi ricordo...

DOMANDA - Può dirci in che giorni lo ricorda? Lo ha notato

cosa vuole dire, lo ha visto...

RISPOSTA - Che era presente, ma non in maniera continua, sicuramente non in maniera continuativa.

DOMANDA - Non è che... come fa a...

RISPOSTA - In che giorno in cui?

DOMANDA - Può dirci quando lo ha visto, più o meno che ora era e che giorno era?

RISPOSTA - Era sicuramente di sera e il giorno in cui sono arrivati i fermati della Diaz, che era Sabato sera giusto se non sbaglio, lui era presente ecco, quando sono arrivati.

DOMANDA - Quindi era la notte tra Sabato e Domenica?

RISPOSTA - Sì, penso che era la notte tra il Sabato e Domenica, mi sembra che fosse presente.

DOMANDA - Lei ricorda di averlo visto.

RISPOSTA - Mi sembra che era presente.

DOMANDA - Ma ebbe modo di parlargli?

RISPOSTA - No, no, perché poi io non...

DOMANDA - Ha avuto occasione di parlargli?

RISPOSTA - Funzionalmente non temevamo neanche con da lui, diciamo noi come Digos ci rapportavamo o con la Dottoressa Poggi o con l'Ispettore La Rosa.

DOMANDA - Ecco e l'ha visto...

RISPOSTA - Mi sembra che in quella occasione fosse presente.

DOMANDA - E lo ricorda in altre occasioni oppure...

RISPOSTA - Eravamo... non ricordo precisamente, forse anche il giorno prima, la sera prima è possibile che fosse presente, però non... cioè non in maniera continuativa, non lo so, non in maniera... cioè so che forse è passato dalla struttura ecco, mi sembra di...

DOMANDA - Ma ha avuto modo di vederlo lei, come... cioè lo ha visto? Ci ha parlato?

RISPOSTA - No, io non avevo un rapporto diretto e il giorno degli arresti della Diaz so che, mi sembra che era presente, il giorno prima ho il dubbio se averlo visto

oppure no, la sera, ecco.

DOMANDA - Ecco allora le chiedo il giorno che, il momento che sono arrivati gli arrestati della Diaz dove lo ha visto? Dove era il Dottore Perugini e quando lo ha visto?

RISPOSTA - Ma so che poco prima era lì nella struttura sicuramente, lì nell'atrio antistante.

DOMANDA - Sì, no, ma lei dove lo ha visto però, dove ricorda di averlo visto, cioè in che parte, allora cioè nel corridoio, nell'atrio?

RISPOSTA - Sicuramente nella prima parte, qua, dalla parte delle postazioni, sicuramente gravitava tra la prima e la seconda postazione, una volta...

DOMANDA - Nella vostra stanza è mai venuto oppure no?

RISPOSTA - Non me lo ricordo, noi avevamo poco affare e io non l'ho mai notato ecco, poi io non è che fossi in maniera continuativa anche nella... però non l'ho mai notato nel mio ufficio, il Dottore Perugini non lo ho notato.

DOMANDA - Ecco e per quello che lei ricorda di quello di cui è a conoscenza, il ricordo del Dottore Perugini localmente dove lo associa, cioè dove lo localizza?

RISPOSTA - Io lo localizzo nella prima stanza a destra, mi sembra nella prima stanza a destra.

DOMANDA - Dove era la Dottoressa Poggi, dove ha detto che lei andava a dare le notizie, dalla...

RISPOSTA - Dove era la Dottoressa Poggi, anche, però non mi sembra che fosse seduto in quella circostanza, cioè me lo ricordo presente, ecco non che avesse una postazione dove si potesse... che utilizzava come ufficio.

DOMANDA - Cioè non aveva una sua postazione.

RISPOSTA - Mi sembra che non avesse nessuna delle postazioni, poi io cioè ho operato, però non era come, cioè non lo so ecco.

DOMANDA - Ecco allora lei ha detto, chi vi ha dato diciamo quando sono arrivati gli arrestati della Diaz, era nella notte...

RISPOSTA - Sicuramente qualcuno di un grado superiore, poteva essere l'Ispettore La Rosa o la Dottoressa Poggi, ci ha detto che non ci saremmo occupati noi di queste persone, che si sarebbe occupato lo SCO e...

DOMANDA - E avete...

RISPOSTA - E abbiamo lasciato la postazione a queste persone che giungevano coi fermati.

DOMANDA - Ho capito ecco lei poi ha detto che la Domenica è rimontato di servizio, no?

RISPOSTA - La Domenica mattina siamo entrati di servizio

DOMANDA - Ecco. Ecco che... diciamo che indicazione...

RISPOSTA - Abbiamo finito la repertazione di tutto quel materiale che abbiamo incominciato a mettere insieme, tutto quel materiale che avevamo repertato e abbiamo proceduto alla restituzione anche di un manganello mi ricordo, era stato sequestrato in quella famosa perquisizione un manganello tonfa e avevamo appunto chiamato i Carabinieri per la restituzione di questo manganello. Poi per...

DOMANDA - Sì, ecco quando poi diciamo ha avuto l'indicazione? Lei prima ci ha accennato che a un certo punto si è dovuto occupare in qualche modo degli arrestati Diaz e ci può dire da chi ha ricevuto...

RISPOSTA - Guardi quegli atti sono arrivati forse sempre dalla Dottoressa Poggi e c'era stato lasciato in ausilio anche l'Ispettore Barbieri per fare alcune fotocopie. Ci era stato detto che avevamo la mansione di procedere praticamente al passaggio dei fermati dalla Polizia alla Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - Ecco lei ha detto che ha avuto questa indicazione di occuparsi degli arrestati Diaz.

RISPOSTA - C'era tutto il nostro gruppo diciamo.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Perché anche su indicazioni.

DOMANDA - E da chi avete avuto queste indicazioni?

RISPOSTA - Penso o dalla Dottoressa Poggi o dall'Ispettore La Rosa che poi eravamo quelle due persone con cui ci confrontavamo ecco, dipendendo da loro funzionalmente.

DOMANDA - Ho capito. Ecco che tipo di incombente lei doveva svolgere degli arrestati Diaz?

RISPOSTA - Noi dovevamo esplorare il passaggio dei fermati dalla Polizia alla Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - E che tipo di... dovevate fare qualche incombente in particolare, cioè...

RISPOSTA - Sì, a noi ci era arrivato unicamente ai verbali di arresto, mi ricordo che è arrivato via fax, in orario compreso tra le 4 e mezza - 5:00. Era un verbale con una lista di arrestati che erano circa 90, l'unica cosa è che non erano tutte presenti, tutte queste persone, perché alcune si trovavano nelle strutture ospedaliere e dunque abbiamo avuto un primo problema di vedere chi era all'ospedale e chi era materialmente e questa è stata la nostra... di stranieri, era comunque un problema, perché poi non si capiva bene la situazione, poi variava a ogni momento, perché poi ci avevano fermato che... cioè c'era un arrestato che veniva dimesso dall'ospedale e giungeva alla struttura.

DOMANDA - Ho capito, quindi se non ho capito male Ispettore avevate un problema di conteggio innanzitutto.

RISPOSTA - Abbiamo avuto un problema di conteggio, io la prima volta che sono andato nelle celle ho fatto un conto materiale delle persone che erano presenti, sì.

DOMANDA - Ecco in che modo li ha contati, cioè in che modo ha fatto questo controllo di corrispondenza numerica?

RISPOSTA - E penso che... allora, perché ho fatto una volta l'appello, però non so se l'ho fatto la seconda o la terza volta, questo...

DOMANDA - Ha fatto un appello nominativo in pratica.

RISPOSTA - Nominativo, cioè poi di fatto alla fine mi ricordo che davo io le cartelle perché erano tutti nomi

stranieri e materialmente si ricercavano loro, così erano in questo modo, perchè...

DOMANDA - Ah ho capito, ecco, perché c'erano molti stranieri.

RISPOSTA - C'erano molti stranieri, sì.

DOMANDA - Ecco ricorda diciamo in che condizioni erano queste persone? Intanto nella cella come stavano? Lei ha detto che è entrato in cella, se ci può dire...

RISPOSTA - Allora nella cella erano posizionati in più celle innanzitutto, erano divise. Erano divisi in maschi e femmine e ricordo che i fermati, alcuni erano in piedi e alcuni erano seduti, non...

DOMANDA - Cioè erano separati uomini e donne?

RISPOSTA - Mi sembra sì, erano separati, sì, sì, sicuramente in quell'orario erano separati.

DOMANDA - Ha provveduto a portargli qualche genere di conforto?

RISPOSTA - Allora io quando ho appreso a un certo punto che alcuni di loro non avevano... avevo percepito questo bisogno di mangiare, so che ho parlato con un responsabile della mensa e se ne era occupato poi l'Ispettore Mercadanti, che mi aveva detto che anche lui aveva avuto questa cosa e so che l'Ispettore Mercadanti, perché poi glielo ho richiesto, mi ha detto che gli aveva portato anche dei succhi di frutta, che aveva provveduto lui, io questo glielo ho chiesto alla fine e mi ha detto "Gli ho fatto avere tutti i panini disponibili, tra cui alcuni succhi di frutta" e che aveva provveduto lui addirittura di anticipare come spese per farli bere.

DOMANDA - Ecco le volevo chiedere, ha detto "A un certo punto ho percepito che avessero fame" può dire cosa, cioè glielo hanno detto, non...

RISPOSTA - Non mi ricordo se me lo hanno detto direttamente loro o direttamente ai fermati o a chi era di guardia, so che comunque ho parlato con... c'era già il reparto

mobile mi sembra e so che dicevano che anche loro avevano già... però io questo fatto non mi ricordo se è successo la prima volta che ho fatto una conta diciamo veloce e numerica.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - O la seconda volta che ho fatto materialmente l'appello.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Ora non mi ricordo se me l'avevano detto direttamente un fermato o se... italiano però perché io poi con lo straniero non ho questa praticità o me lo ha detto, so che ne avevo parlato poi con Mercadanti che lo aveva detto, che con l'Ispettore Corpulento che mi aveva detto che lui aveva provveduto ad aprire tutti... diciamo a fargli avere tutti i panini che poteva avere, tra l'altro lui aveva un lavoro anche in qualche incombenza con la mensa, qualche relazione con la mensa, dunque era riuscito a fargli avere questi...

DOMANDA - Ecco le volevo chiedere Ispettore se questo problema diciamo del fatto che i detenuti non avevano mangiato, di questo problema lei ebbe modo di parlarne con la Dottoressa Poggi oppure no, visto che era il suo funzionario di riferimento.

RISPOSTA - Allora io sinceramente no, però la Poggi in quel contesto secondo me se ne era già... cioè pensavo, perché poi alla fine io mi relazionavo con la Poggi, però in quel contesto la Poggi doveva avere lasciato già la struttura se non sbaglio, perché è successo in un periodo successivo, perché di fatti la Poggi ci aveva dato questa incombenza di occuparci noi direttamente di questo passaggio, perché loro se ne sarebbero diciamo... alla fine eravamo rimasti noi, più l'Ispettore Barbieri che era rimasto a darci una mano.

DOMANDA - Eh per le fotocopie come ci ha detto prima.

RISPOSTA - Per fare le fotocopie, esattamente.

DOMANDA - Glielo chiedo Ispettore, perché quando era stato sentito il 18 Aprile 2003 su questo punto aveva detto "Ricordo che ho subito avuto la sensazione che avessero fame e l'ho fatto presente forse alla Dottoressa Poggi", allora le chiedevo una precisazione.

RISPOSTA - Sì, ma non poteva essere la Poggi, perché la Poggi in quel contesto aveva già lasciato la struttura, ho detto diciamo una cosa errata, perché la Poggi in quel contesto ci aveva incaricato di occuparci noi e...

DOMANDA - Ho capito, ricorda se ne parlò con qualcheduno altro più alto in grado di lei, di questo problema della...

RISPOSTA - Io?

DOMANDA - Eh.

RISPOSTA - Ne ho parlato sicuramente con qualche responsabile lì della mensa, ora non ricordo se... se poi forse hanno avvertito forse qualche... non so se avranno avvertito loro qualche funzionario, poi non so.

DOMANDA - Della caserma.

RISPOSTA - Della caserma.

DOMANDA - Ho capito, sì.

RISPOSTA - Però so che...

DOMANDA - Però lei ora ricorda che non poteva essere la Dottoressa Poggi perché non...

RISPOSTA - No, no, perché poi con gli orari... però non poteva essere la Dottoressa Poggi, perché siamo noi che in quel momento lì diciamo gestivamo questa situazione.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - Erano già fuori, c'era Barbieri, diciamo l'unica persona della Digos che era rimasta era l'Ispettore Barbieri, non era la Dottoressa Poggi.

DOMANDA - Ecco con riferimento a questo problema del conteggio, lei ricorda se ha visto qualche detenuto che portava qualche segno sulla guancia o sulla mano? Quando è andato nelle celle.

RISPOSTA - Allora in quel contesto non ho notato nessun segno,

però ho visto dagli accertamenti successivi alcuni foto segnalamenti che mi sembra che siano presenti, qualche detenuto che ha qualche segno penso di pennarello sul viso.

DOMANDA - Ecco e quando è entrato in cella lei non lo ricorda?

RISPOSTA - No, perché erano un gruppo di persone tutte insieme e mi sembra che non ci fosse più di tanta luce, io non lo ho notato insomma.

DOMANDA - Lo ha notato poi successivamente per il...

RISPOSTA - No, l'ho notato successivamente nei successivi accertamenti di Polizia Giudiziaria, fatti...

DOMANDA - Sugli atti. Sugli atti quindi poi successivamente? O ha avuto modo di vederli poi successivamente col segno?

RISPOSTA - No, no, in quel contesto non me ne sono mai accorto, nelle indagini successive che sono state fatte, ho notato e ho riscontrato che alcuni fermati presentavano dei segni tipo pennarello sul viso.

DOMANDA - Ecco con riferimento agli arrestati Diaz si è occupato di altri incombenti oltre questo controllo numerico?

RISPOSTA - Abbiamo fatto questo controllo numerico, ci hanno chiesto, la Penitenziaria ci ha creato, cioè abbiamo avuto alcuni problemi che ci ha chiesto dapprima di separare, noi avevamo fatto un verbale unico di passaggio tra uomini e donne.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Non ce lo hanno accettato, lo hanno voluto separato, dunque abbiamo dovuto separare gli uomini dalle donne, dunque erano 90 nomi e abbiamo dovuto rifare...

DOMANDA - Il biglietto di consegna cioè in pratica.

RISPOSTA - Il visto di consegna, esattamente. Li abbiamo separati, poi successivamente è stata fatta una contestazione che mancava una persona, una donna in particolare, dunque ecco in quel caso in cui ho fatto

successivamente un appello nominativo.

DOMANDA - Un secondo appello più...

RISPOSTA - In cui i fermati praticamente si sono smarcati da soli, ecco si leggevano i nomi e poi abbiamo terminato con l'atto e la Penitenziaria ha fatto passare anche dell'ulteriore tempo per prendere in carico. Questo è stato un motivo per cui diciamo il passaggio si è dilatato nel tempo.

DOMANDA - Ecco si è occupato non so di altri verbali, del verbale di sequestro delle... no, lei no.

RISPOSTA - No, no, non abbiamo neanche mai... noi avevamo unicamente questa copia arrivata via fax di arresto...

DOMANDA - Solo questo qui.

RISPOSTA - E abbiamo fatto i verbali di consegna.

DOMANDA - Solo i verbali di consegna.

RISPOSTA - Solo i verbali di consegna, sì, sì.

DOMANDA - Ecco le chiedo con riferimento agli arrestati della Diaz ha fatto qualche avviso ad ambasciate e consolati oppure no?

RISPOSTA - No, perché non ci era stato richiesto questo tipo di attività ecco, non avevamo neanche mai visto... no, l'unica incombenza che c'è stata data è stata questa.

DOMANDA - Solo questa.

RISPOSTA - Solo questa e basta.

DOMANDA - Ecco con riferimento al fatto che appunto lei si è occupato del problema del mangiare per gli arrestati questi...

RISPOSTA - Ho comunicato che dovevano mangiare e poi ho verificato, ho chiesto...

DOMANDA - Lo ha comunicato, ha segnalato...

RISPOSTA - Alla fine ho chiesto se effettivamente gli era stato dato da mangiare, mi era stato comunicato proprio dall'Ispettore Mercadanti.

DOMANDA - Dall'Ispettore Mercadanti.

RISPOSTA - Che lui aveva fatto quello che era possibile per

lui, aveva queste chiavi del magazzino lì ed era riuscito a dargli da mangiare.

DOMANDA - Ecco lei ricorda se ci fu anche un problema relativo al freddo oppure no?

RISPOSTA - No, io questo non ricordo, però ricordo che forse io avevo notato, almeno la seconda volta che sono entrato, che alcuni fermati avevano delle coperte.

DOMANDA - Lei ricorda questo particolare.

RISPOSTA - Sì, avevo notato però non nel primo appello, fu nel secondo.

DOMANDA - Nella seconda.

RISPOSTA - Però io questa problematica non l'ho... cioè non mi è stata evidenziata ecco.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Però ho notato che in alcuni casi, alcuni fermati avevano delle coperte.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Questo l'ho notato però penso la seconda volta, perché c'era della gente distesa e aveva la coperta sopra.

DOMANDA - Le volevo ancora chiedere una ultima cosa, se ricorda di avere visto durante i suoi giorni di servizio in Bolzaneto i suoi colleghi Pinzone, Del Giacco e Raschellà.

RISPOSTA - Allora io conoscevo all'epoca di vista solo Del Giacco, che avevo notato dentro alla struttura, mentre Pinzone e Raschellà all'epoca non li conoscevo.

DOMANDA - Ho capito.

RISPOSTA - So che Del Giacco era venuto a fare degli atti, ecco questo nel giorno di... nel primo giorno in cui sono venuti i fermati, dunque giorno 20 i sembra.

DOMANDA - Il Venerdì quindi.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ricorda dove lo ha visto e in che stanza?

RISPOSTA - No e non è venuto, non avendo rapporti... nelle prime

stanze, mi sembra che è stato nella prima stanza.

DOMANDA - Nella prima stanza.

RISPOSTA - Perché i fermati non li hanno portati da noi, ecco.

DOMANDA - Ho capito, quindi non sicuramente nel suo ufficio, ma nelle prime stanze.

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - Le parti civili hanno domande?

### **PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI**

DOMANDA - Avvocato Bigliuzzi, solo una domanda, volevo sapere, lei ha detto che escluso diciamo la Domenica, ma gli altri giorni, quindi il Venerdì e il Sabato si è occupato anche di fare alcuni atti se non ho capito male, chiedo conferma perché qualche verbale direzione di domicilio per identificati? No, forse no quello.

RISPOSTA - Direzione di domicilio non mi ricordo di averne fatti sinceramente. Di solito la redazione di domicilio lo facciamo nel momento in cui rinunciamo a una persona, non mi sembra...

DOMANDA - Quindi no.

RISPOSTA - Non mi sembra che abbiamo fatto verbali di... cioè abbiamo messo delle persone in libertà ecco, quello sì, di verbali di accompagnamento, ma redazione di domicilio non mi ricordo.

DOMANDA - Senta e invece anche atti tipo, ecco no, ha parlato di comunicazioni e fax mandati a difensori o a consolati o cose del genere?

RISPOSTA - Sì e anche mandavamo fax a mi sembra all'ambasciata, ai difensori e poi avevamo anche incombenze di mandare un fax alla Procura, cioè a comunicarne il nominativo della persona che era stata tratta in arresti.

DOMANDA - Da questi ecco ricorda di avere visto dei moduli plurilingue, quelli che utilizzate per l'identificazione

degli stranieri?

RISPOSTA - Ma io non ne ho utilizzati di questi modelli. Il modulo plurilingue è un modulo va beh che viene utilizzato per declinare le proprie generalità, ma in genere viene utilizzato per cittadini extra comunitari, che è scritto in lingua diciamo anche araba. Io personalmente non mi sono occupato di stranieri a parte il discorso della Diaz che prima ho detto e non mi sembra di averne utilizzati, ecco, non li ho utilizzati io personalmente.

DOMANDA - Non ricorda neanche di averli visti materialmente lì.

RISPOSTA - No, no. In questo momento sinceramente non lo so, è un atto che in Questura c'è sicuramente, ecco in quel contesto non so.

DOMANDA - Senta una ultima domanda, questi atti relativi cioè che compilavate poi, materialmente dove finivano? Cioè dove venivano... avevate una fascetta vostra oppure poi erano tutti destinati all'autorità giudiziaria? Che destinazione avevano questi atti, compilati compresi i fax inviati e questi documenti qui.

RISPOSTA - Venivano messi dentro la cartellina che c'era arrivata con annotazione ecco. Poi veniva una fatta una copia sia per la Procura, una per noi, provvedevamo a fare le fotocopie, se non sbaglio c'era un ufficio fotocopie sulla sinistra e non ricordo se forse eravamo riusciti a trovare un'altra fotocopiatrice, comunque una unica fotocopiatrice che era stata messa era presente nel primo ufficio a sinistra, venivano fatte le fotocopie e tutto veniva restituito con quella cartellina che ci arrivava, ecco tutto il materiale che veniva utilizzato veniva messo dentro quella cartellina.

DOMANDA - Quindi tanto per riassumere, se qualcuno avesse fatto i moduli plurilingue o identificazione di domicilio, nomina di Avvocato e tutto dovremmo trovarla

nel fascicolo del singolo arrestato, nel singolo fascicolo della persona.

RISPOSTA - Questi c'erano, io ce lo mettevo ecco, io posso dire io ce lo mettevo dentro, tutto quello che facevo andava nella cartellina, poi un ufficiale di Polizia Giudiziaria sa i suoi compiti, sa le sue responsabilità e agisce di conseguenza, poi un ufficiale di Polizia Giudiziaria lì agisce in piena autonomia, al di là delle direttive cioè se io valuto che devo fare determinate cose le faccio, ecco, anche perché poi c'era una situazione talmente ampia che già c'era confusione, almeno per quanto mi riguarda si cercava di mettere le cose... anche perché lì la problematica principale è che non è che arrivava un fermato per volta, si sono tutti concentrati in un breve lasso di tempo. E' stato quello secondo me il problema, che subito i foto segnalamenti sono andati subito in tilt, cioè è tutta la macchina si è subito bloccata, perché noi siamo stati dalla mattina fino alle 9:00, alle 10:00 di sera praticamente a non fare niente e poi continuavano ad arrivare fermati accompagnati e persone che lo accompagnavano che poi si appoggiavano ai nostri uffici, diciamo che il problema è stato quello, ecco.

PARTE CIVILE - Avv. Bigliuzzi - Per me ho concluso.

PRESIDENTE - Difensori hanno domande?

### **PARTE CIVILE - AVV. TADDEI**

DOMANDA - Ancora una domanda io, Avvocato Taddei, Parte Civile. Solo un chiarimento, lei prima aveva menzionato degli accompagnamenti di persone dagli ospedali.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco che poi non sono state foto segnalate, perché c'è appunto...

RISPOSTA - Alcuni non sono stati foto segnalati, in particolare guardi dico è arrivato addirittura uno che non si sapeva poi chi materialmente lo avesse accompagnato e ho fatto io un verbale che avevo rilasciato e lo accompagnato fuori dal turno.

DOMANDA - Ecco, ma appunto che tipo di adempimenti in relazione alle persone dei fermi per l'identificazione, al di là del foto segnalamento...

RISPOSTA - Venivano visitati.

DOMANDA - Quindi venivano portati dall'ospedale a Bolzaneto per essere visitati?

RISPOSTA - No, per essere foto segnalati e identificati ecco.

DOMANDA - Ecco, però poi di fatto alcune audizioni non sono state compiute.

RISPOSTA - No, perché... non sono state foto segnalate, perché li avremmo costretti a stare lì diverse ore, siccome non era già opportuno, queste persone non sarebbero mai dovute venire, siccome le avevano accompagnate, siccome erano già lì da diverse ore, abbiamo cercato di trovare il modo di non fargli fare tutta la notte lì.

DOMANDA - Giusto.

RISPOSTA - Siccome erano già e comunque in situazioni che già non stavano bene, abbiamo, almeno ho sollecitato io ricordo anche con la Poggi, ma subito con visivo, di rilasciare queste persone prima che si è potuto, perché siccome i foto segnalamenti non si erano bloccati, non mi sembrava giusto di tenere delle persone che comunque venivano dagli ospedali e tenerli lì delle ore in una cella o comunque in una zona non idonea ecco.

DOMANDA - Sì, sì, quindi era solo per capire nel senso venivano portate lì poi diciamo per... visto che c'era stato un problema di diciamo ingolfamento delle pratiche di foto segnalamento, sono stati rilasciati senza avere poi di fatto espletato alcun adempimento in relazione alla loro opposizione, era solo per capire.

RISPOSTA - No, no, sì era per non creare un problema ulteriore a queste persone che non stavano già ... cioè che si erano già recate all'ospedale perché non erano in perfetta forma ecco.

DOMANDA - Ecco ed erano state denunciate? Erano persone che avevano poi nominato un Avvocato oppure semplicemente sono state solo accompagnate e basta?

RISPOSTA - Ma lì è stato fatto il verbale di accompagnamento, poi alcune di queste persone, ma su altre indagini sono state poi denunciate per altri motivi, perché poi alcune di queste persone sono state rintracciate poi negli scontri, però questo è un discorso a parte, nella circostanza è stato fatto solo il verbale di accompagnamento e sono stati rilasciati.

DOMANDA - Ecco, ho capito. Presumo...

RISPOSTA - Cioè inizialmente si è cercato di foto segnalarli, poi vedendo che non si ci riusciva, si è cercato di trovare diciamo...

DOMANDA - Sono state solo identificate e poi sono state rilasciate.

RISPOSTA - Esattamente, non è stata fatta la foto ecco.

DOMANDA - Un'ultimissima precisazione, quando lei diceva, ha menzionato prima la circostanza sulla richiesta di avvisare o meno i familiari, non ho capito se la richiesta veniva rivolta da lei diciamo all'agente che aveva operato l'arresto, quindi lei apprendeva questa circostanza del non volere avvisare i familiari ad esempio direttamente dalla persona arrestata o fermata oppure da chi aveva operato al suo collega, che aveva operato l'arresto magari appartenente alla Polizia Stradale che aveva operato l'arresto direttamente su strada?

RISPOSTA - In alcuni casi per quanto riguarda, io non mi ricordo che questi fermati per... questi rumeni mi ero occupato io direttamente, so che loro non mi volevano,

mi hanno detto di no, qualche fermato in alcuni casi me lo ha detto. Un fermato, glielo avevo chiesto io direttamente, mi aveva chiesto a cosa andavo incontro con l'arresto, gli avevo spiegato e mi ha detto che non voleva avvertire i familiari, dunque in questo caso glielo ho chiesto io direttamente a lui. In altri casi invece prendevo il verbale di arresto, era già scritto direttamente dall'ufficiale di Polizia Giudiziaria e se ne era occupato direttamente questa persona.

PARTE CIVILE - Avv. Taddei - Ho capito, la ringrazio, non ho altre domande.

PRESIDENTE - I difensori hanno domande?

PARTE CIVILE - Avv. Novaro - Anche io avrei delle domande Presidente se posso.

#### **PARTE CIVILE - AVV. NOVARO**

DOMANDA - Avvocato Novaro. Senta complessivamente in modo molto approssimativo, quante persone, quante... la prestazione di quanti arrestati avete trattato nella sua postazione? Nei tre giorni in cui lei è stato presente a Bolzaneto?

RISPOSTA - Io personalmente non di tanti fermati. Allora il primo giorno non di tanti, perché mi sono occupato di... il primo giorno mi sono occupato più che altro di queste persone qua da rilasciare che venivano dagli ospedali, dunque forse una o due persone, non mi ricordo.

DOMANDA - Quindi dove era lì, scusi? Dove era lì solo una o due?

RISPOSTA - Una due, sì, personalmente come arrestati, parliamo di arrestati.

DOMANDA - Sì, arrestati.

RISPOSTA - Per quanto riguarda invece il giorno successivo e

gli altri due giorni come arrestati non me ne sono proprio occupati, perché il secondo giorno ho avuto il discorso dei reperti e il terzo giorno siamo stati incaricati dapprima di repertare il materiale e poi successivamente di questo passaggio dei fermati dalla Diaz alla Polizia Penitenziari.

DOMANDA - Lei prima ha detto che non ha trattato la posizione di arrestati stranieri, giusto?

RISPOSTA - No, non ne ho trattati. Cioè la posizione se intende dire il passaggio della Diaz alla Diaz sì, in quel caso sì, ma direttamente no.

DOMANDA - Sì, senta nel suo ufficio c'era un'altra postazione che era quella dell'Ispettore Antonello.

RISPOSTA - Esattamente, sì.

DOMANDA - Lei ha avuto modo di verificare se sono stati portati delle persone straniere davanti alla postazione dell'Antonello e quindi se lei ha avuto modo di trattare la loro posizione?

RISPOSTA - Allora è venuto un Ispettore, un Ispettore che si chiama Giovannetti che ha operato alcuni arresti di cittadini stranieri.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Però se ne è occupato, ricordo che ha detto che se ne occupava lui direttamente, cioè ha utilizzato la nostra postazione per...

DOMANDA - La vostra o quella di Antonello?

RISPOSTA - No, quella di Antonello, la mia no.

DOMANDA - Senta normalmente l'interpello, come interpellavate o come interpellavano, visto che lei si è occupato poco della trattazione degli arrestati, gli arrestati per chiedere le informazioni sull'avviso alla famiglia, l'Avvocato, eccetera. Eravate voi ad andare nelle celle o venivano portati nella vostra stanza?

RISPOSTA - Dipende allora nel secondo giorno non so dove, io non ho visto nessun fermato, neanche il terzo giorno,

negli altri giorni quello che era capitato a me io glielo avevo chiesto nella mia stanza.

DOMANDA - Quindi venivano accompagnati nella sua stanza e lei faceva le domande.

RISPOSTA - Sì o io o lo faceva l'ufficiale di Polizia Giudiziaria, perché poi non si guardavano tutti gli atti, nel senso che se se ne occupava direttamente l'ufficiale di polizia Giudiziaria provvedeva direttamente lui.

DOMANDA - Senta c'era un interprete a disposizione della sua o della postazione a fianco alla sua, nella stanza, per comunicare con i ragazzi?

RISPOSTA - Non mi risulta che ci fosse un interprete nella struttura.

DOMANDA - In tutta la struttura.

RISPOSTA - Eh che ci fosse stato un interprete di ruolo nella struttura, che era presente non mi risulta. Che poi ci possa essere qualcuno che sapesse meglio l'inglese, tedesco, francese e altro, quello è possibile.

DOMANDA - E la comunicazione con gli stranieri con che modalità avveniva?

RISPOSTA - Eh guardi io le ho già spiegato prima che per fare l'appello di queste persone gli ho consegnato il foglio e si smarcavano loro.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Per quanto riguarda me personalmente e questo poi io ho problematiche con gli stranieri e ha avuto questo problema dell'appello e purtroppo mi sono dovuto... mi ricordo che queste persone erano sedute, io gli consegnavo il foglio e loro si leggevano dove erano e si smarcavano.

DOMANDA - Quindi lei non sa dire come le altre postazioni risolvessero la questione.

RISPOSTA - No, io personalmente non lo so.

DOMANDA - Non avevate avuto delle indicazioni da parte dei

vostrì superiori a riguardo?

RISPOSTA - No, ma secondo me era una carenza della struttura, perché se... cioè io non... cioè io posso parlare italiano, non è che posso dire a uno che arrestato che può avvisare il familiare in straniero, se non conosco bene la lingua. Io personalmente, parlo per me personalmente ecco e forse anche per quei due ragazzi che erano con me, perché non penso che parlassero perfettamente l'inglese o altro.

DOMANDA - Ma nelle riunioni dei giorni precedenti non avete affrontato la questione, nessuno vi ha detto "Se ci sono degli stranieri le modalità sono queste"?

RISPOSTA - No, non è stata affrontata, ma noi dipendevamo funzionalmente dall'ufficio, cioè noi non abbiamo organizzato e né niente, ci è stato detto di fare questo servizio, se poi mi si presentava un problema cercavo di risolverlo, ecco.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Nel caso preciso quando ho avuto io a che fare, gli ho dovuto dare il foglio e si sono smarcati loro, non potevo fare diversamente.

DOMANDA - Senta la presenza dell'Ispettore Giovannetti lei se la ricorda nella serata di quando?

RISPOSTA - Allora Giovannetti è venuto nella giornata del giorno 20.

DOMANDA - Venerdì, si ricorda grossomodo a che ora?

RISPOSTA - E' arrivato di sera quando sono arrivati tutti i fermati.

DOMANDA - Quindi? Le 7:00? Le 8:00? Le 6:00? Sì.

RISPOSTA - Non ricordo precisamente l'ora.

DOMANDA - Si ricorda quanto si è trattenuto?

RISPOSTA - Guardi ricordo che è arrivato Giovannetti dicendo che aveva fermato alcune persone, che doveva fare degli atti, che avrebbe fatto gli atti lui, che si sarebbe gestiti lui gli atti, perché noi avevamo già delle

incombenze. Ha utilizzato mi ricordo la prima postazione, non la mia, quella di fianco e so che poi si era andato anche a visitare, a fare visitare sempre dentro la struttura. Se ne è andato a fare visitare.

DOMANDA - Quindi non c'è stata una presenza continuativa di Giovannetti dentro, in tutto il periodo che è rimasto a Bolzaneto non è rimasto solo dentro.

RISPOSTA - No, perché si è fatto visitare, si è fatto visitare però sempre dentro alla struttura. Dopo di che Giovannetti lo ho rivisto dopo,, che però aveva già terminato gli atti ed era fuori che parlava verso, mi pare che sia forse mezzanotte se se ne andava ecco, non ho più notato di tanto di questa cosa, ecco.

DOMANDA - Quindi approssimativamente può essersi fermato quattro o cinque ore, è così?

RISPOSTA - Diciamo di sì, potrebbe essere che poi in quei momenti in cui lavori i tempi si restringono tantissimo, cioè difficile di dare contezza, di dare un orario, poi a distanza di 5 anni io sinceramente..

DOMANDA - Sì, certo.

RISPOSTA - Ho visto una persona che ha detto, cioè ho dei fermati, me ne occupo io e si è seduto, ha fatto gli atti, poi no? Io sinceramente me ne sono disinteressato ecco, non l'ho seguita questa parte, non l'ho seguita né per quanto riguarda gli arresti, né per quanto riguarda i foto segnalamenti e non ho avuto neanche l'incombenza del passaggio tra la Polizia Penitenziaria, non ho avuto rapporti con...

DOMANDA - Quindi lei della vicenda non ha seguito nulla.

RISPOSTA - No, nel senso che poi Giovannetti all'inizio è arrivato, ma non aveva i fermati, sicuramente i fermati saranno stati appoggiati in una struttura esterna, cioè saranno stati appoggiati nelle celle, ecco.

DOMANDA - In questo lasso di tempo, quattro o cinque ore Giovannetti cosa ha fatto oltre a preparare gli atti?

RISPOSTA - Allora guardi io ho difficoltà a 5 anni a dire cosa ho fatto io, pensi se le posso dire che cosa ha fatto Giovannetti, mi scusi.

DOMANDA - Sì, d'accordo non insisto.

DIFESA - Avv. Curcuruto - Se ammettiamo 200 ripetizioni, chiedete 200 volte la stessa cosa, non chiedo che un difensore non possa chiedere, visto che Giovannetti era lì, chiedere che cosa ha fatto.

DOMANDA - Non voglio polemizzare.

DIFESA - Avv. Curcuruto - Va beh, va beh.

RISPOSTA - Siccome si sono accumulate cose, c'erano i fermati che già non dovevano... degli ospedali, che già non dovevano venire presi i fermati degli ospedali, c'è stato il problema di trovare materialmente, avevamo avuto questo problema ai foto segnalamenti, ce ne eravamo occupati, cercare di farli foto segnalare, li abbiamo fatti vistare, poi a turno siamo andati a mangiare di sera, perché poi noi avevamo un orario continuato dalle 8:00 alle 11:00. Il passaggio di Giovannetti io non... so che è arrivato, ha fatto... ha iniziato a fare gli atti, poi si è fatto visitare ricordo, però questo senza la presenza, io i fermati non li ho neanche visti e poi quando sono andato via sinceramente io nel mio ufficio a una determinata ora non l'ho visto, però non so se era nel primo ufficio o nel secondo, cioè io non ho cognizione di cosa abbia fatto Giovanetto.

DOMANDA - Cioè, come è comprensibile.

RISPOSTA - Tra l'altro no, non è per quello, non ho neanche... purtroppo come era stato suturato non ho neanche tanto cognizione neanche le persone che erano in squadra con

me ecco, perché poi uno andava a foto segnalare e lo perdevo.

DOMANDA - Certo.

RISPOSTA - Altro purtroppo era una situazione veramente che tipo l'ospedale quando succede qualcosa che continuavano ad arrivare fermati, chi era occupato a fare questo, chi era occupato a fare quell'altro, ecco.

DOMANDA - Quindi anche la sua presenza non era comunque continuativa nell'ufficio mi è sembrato di capire.

RISPOSTA - No, in quell'orario lì non lo era perché poi cominciavano ad arrivare tutti i fermati e tutti avevamo... tutti facevamo quello che... cercavamo di sbrigare la cosa, perché poi noi non avevamo neanche idea di quando sarebbero finite queste cose, perché comunque continuavano ad arrivare dei fermati, tanto è vero che infatti...

DOMANDA - Scusi della serata di Venerdì mi sta dicendo.

RISPOSTA - Sì, sì, sì, sì.

DOMANDA - Che era particolarmente quindi...

RISPOSTA - Eh sì, perché poi continuavano ad arrivare i fermati delle 6:00 e magari erano le 10:00 e dunque noi non avevamo notizia di quante persone potevano ancora arrivare, tanto è vero che a turno siamo andati anche a mangiare, ci è stato detto "Andate a mangiare, perché qua pensavamo di fare notte".

DOMANDA - Sì e senta ho compreso bene, Giovannetti ha redatto degli atti e poi è andato a farsi visitare.

RISPOSTA - No, forse se ne è andato prima a fare visitare poi, perché penso che è iniziato, è arrivato...

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Si è seduto sulla postazione, poi io non ho seguito cosa ha fatto e poi è andato a farsi visitare, dopo di che lo ho visto che lui aveva già terminato gli atti e parlava con alcuni colleghi fuori, ecco.

DOMANDA - Ho capito, senta lei ha visto la presenta di un

carrello da supermercato all'interno della stanza?

RISPOSTA - Sì, mi sembra che ci fosse un carrello all'interno della stanza.

DOMANDA - Si ricorda dove era posizionato?

RISPOSTA - Era posizionato non dalla mia parte sicuramente, verso l'entrata della stanza.

DOMANDA - Quindi vicino al tavolo di Antonello.

RISPOSTA - Vicino all'ingresso.

DOMANDA - Vicino all'ingresso, ha potuto vedere che cosa c'era dentro il carrello?

RISPOSTA - Era un carrello pieno di... c'erano delle cose alimentari ho visto, ma erano tutte insieme, più c'erano delle spranghe che spuntavano se ricordo bene.

DOMANDA - Ha visto delle maschere antigas?

RISPOSTA - Non mi ricordo cosa c'era dettagliatamente, sinceramente non glielo so dire ecco, perché poi non essendome occupato poi né del sequestro, né delle cose, non ci ho fatto più di tanto caso.

PARTE CIVILE - Avv. Novaro - Ho capito, grazie.

### **DIFESA - AVV. CURCURUTO**

DOMANDA - Mi scusi sa mica che tipo di generi alimentari, riesce a ricordare per caso?

RISPOSTA - Ma so che era roba proveniente dal supermercato, che poi nella giornata avevano svaligiato alcuni supermercati, cosa ci fosse poi nel dettaglio forse non lo so, cioè poi è stato elencato nel verbale di sequestro, però non mi ricordo precisamente cosa ci fosse.

DOMANDA - Se c'erano salumi, formaggi, cose così?

RISPOSTA - Sinceramente non me lo ricordo cosa ci fosse.

DOMANDA - Si ricorda...

### **PARTE CIVILE - AVV. NOVARO**

DOMANDA - Posso solo chiedere se quando è stato redatto il verbale di sequestro lei era presente?

INTERVENTO - Chiedo scusa Presidente, vorrei capire questa domanda come si pone rispetto alla fine del contro esame della parte civile, quando la Difesa dell'imputato non ha ancora avuto la possibilità di rivolgere alcuna domanda al teste.

DOMANDA - Era solo, siccome sollecitato dalla domanda del..

INTERVENTO - Se è un completamento di un controesame già finito oppure se è un contro esame che fa seguito alle domande del Presidente, volevo capire questo e poi se c'è spazio anche per la Difesa dell'imputato nel frattempo.

DOMANDA - Senza dubbio c'è spazio, era una richiesta di completamento.

INTERVENTO - Ho richiesto al Presidente, non alla Parte Civile.

PRESIDENTE - Se è un completamento..

DOMANDA - Sì, certo era solo per capire se era presente quando è stato materialmente redatto il verbale di sequestro con l'indicazione dei generi.

RISPOSTA - No, no, no, non in materia... no, perché poi è entrato, perché poi lui si è allontanato in un secondo tempo, non glielo so dire.

### **DIFESA – AVV. MASCIA**

DOMANDA - Avvocato Maurizio Mascia per la difesa Gaetano. Volevo chiedere intanto questo al signor Zampese: nel

momento in cui... lei faceva parte della squadra mobile all'epoca?

RISPOSTA - Sì, ero salito da poco alla squadra mobile.

DOMANDA - Ecco successivamente è rimasto alla squadra mobile oppure ha cambiato?

RISPOSTA - Sono stato trasferito poi successivamente, no, dapprima sono stato aggregato, ma circa due mesi dopo.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Alla Digos, poi successivamente, attualmente presto servizio alla Digos.

DOMANDA - Benissimo, lei sa se l'Ispettore Giovannetti fosse della squadra mobile all'epoca?

RISPOSTA - Sì, Giovannetti prestava servizio alla squadra mobile.

DOMANDA - Quindi era proprio un suo collega di ufficio.

RISPOSTA - Era mio collega, io ero salito da poco, comunque Giovannetti era un mio collega di ufficio, sì, però il mio superiore di ufficio, però.

DOMANDA - Ecco rispetto all'Ispettore Gaetano, l'Ispettore Giovannetti aveva un grado superiore?

RISPOSTA - L'Ispettore Giovannetti era un Ispettore... forse adesso addirittura (inc.), comunque è un Ispettore superiore.

DOMANDA - Sì, ma il più alto in grado...

RISPOSTA - Era Giovannetti.

DOMANDA - Anche rispetto a Gaetano Antonello?

RISPOSTA - Sì, perché penso che Gaetano all'epoca fosse... Gaetano Antonello fosse all'epoca Ispettore Capo.

DOMANDA - Ecco, quando l'Ispettore Giovannetti ebbe a redigere gli atti relativi a quegli stranieri che egli aveva condotto se non ho capito male, personalmente presso la caserma di Bolzaneto, era presente qualcun altro appartenente alla squadra mobile insieme con il Giovannetti che avesse fatto lo stesso tragitto con lui?

RISPOSTA - Questo sinceramente non mi ricordo.

DOMANDA - Lei conosce l'Ispettrice o l'Assistente Cinzia Pacchiarotti?

RISPOSTA - Pacchiarotti Cinzia sì, la conosco all'epoca era poi anche lei dell'ufficio, sì.

DOMANDA - Ecco, ma era presente nel momento in cui venivano redatti questi atti?

RISPOSTA - Ma io non è che abbia seguito più di tanto quando sono stati redatti gli atti.

DOMANDA - No, no, io chiedo soltanto se lei ricorda la presenza dell'Assistente Cinzia Pacchiarotti all'interno dell'ufficio trattazione e atti della squadra mobile nel momento in cui venivano redatti questi atti. Non l'è sto dicendo in maniera continuativa, ma se in determinati frangenti o comunque lei abbia in generale visto l'Assistente Cinzia Pacchiarotti.

RISPOSTA - Guardi in quell'orario lì è arrivato parecchie persone, mi sembra che in quell'orario lì sia stato fatto dalla Cinzia con la presenza anche del... cioè che abbia compiuto gli atti anche la Cinzia Pacchiarotti, ora dargli una connotazione precisa con precisazione sì e no, ora non ce l'ho presente ecco.

DOMANDA - Ecco potrei fare vedere, mostrare Presidente al testimone il verbale di perquisizione e sequestro relativo ai signori Ottero Balardo, La Rochel David, Cicalo Sanchez, Percivati Ester, Nebot Cesar ed Ender Taline in data 20 Luglio 2001, ore 22 e 35, perché il teste ci possa dire se riconosca le firme dei verbalizzanti in ipotesi ai suoi colleghi di ufficio.

RISPOSTA - Guardi glielo dico subito nel senso che io la firma dell'Assistente Pacchiarotti non la conosco, so che ha operato l'arresto, io ero lì da due mesi e ha operato l'arresto anche lei, cioè è certo questo.

DOMANDA - Certo, lei conosce la firma...

RISPOSTA - Non conosco neanche la firma di Giovannetti sinceramente.

DOMANDA - Lei conosce la firma dell'Ispettore Gaetano Antonello?

RISPOSTA - Guardi conosco dei nomi di sicuro, però a identificare una firma penso che ci voglia comunque una...

DOMANDA - Gliela possiamo comunque mostrare se ritiene Presidente?

PRESIDENTE - Va beh si autorizza su richiesta dalla Difesa. Il verbale di sequestro.

DOMANDA - Sì, è il verbale di sequestro.

PRESIDENTE - Di sequestro in data?

DOMANDA - Quel giorno, del 20 Luglio ore 22 e 35.

PRESIDENTE - A carico di Ottero Balardo più 5 e precisamente la seconda pagina, la prima e la seconda. Entrambe le pagine, prima e seconda pagina, sì, quindi tutto il documento giusto. Bene.

DOMANDA - Dovrebbe essere un atto già acquisito al fascicolo Presidente.

RISPOSTA - Sì, no io personalmente non conosco questa firma, cioè non ho avuto modo, anche perché io ero appena salito alla squadra mobile, Giovannetti era... cioè ero da pochi mesi, dunque non ho... non conosco perfettamente la firma di queste persone, ecco, cioè non saprei confrontarla con un'altra, non c'è.

DOMANDA - Ecco senta lei successivamente si era occupato comunque di questa situazione relativa a questi arrestasi in una veste diversa rispetto a quella in cui se ne era occupato quel giorno?

RISPOSTA - Ma successivamente abbiamo fatto tutte le indagini, io sono stato poi aggregato successivamente alla Digos di Genova.

DOMANDA - Ecco.

RISPOSTA - E abbiamo fatto alcuni accertamenti perché avevamo una necessità anche, siccome in una giornata, in quella giornata del 20 erano state saccheggiate alcuni supermercati, avevamo appunto verificato che queste persone avevano... era stato sequestrato un carrello con del materiale che verosimilmente poteva provenire da alcuni supermercati svaligiati nella giornata.

DOMANDA - Bene, questo lo aveva già precisato. Senta lei conosce l'Ispettore Salomone Massimo?

RISPOSTA - Lo conoscevo di vista, lo ho visto lungo la struttura, era uno delle persone che era presente alla trattazione atti.

DOMANDA - Ecco, ma l'ha mai visto presente all'interno dell'ufficio Trattazione Atti della squadra mobile?

RISPOSTA - Ma noi eravamo come ufficio dipendenti della Digos, però funzionalmente dipendevamo unicamente dall'Ispettore La Rosa diciamo e dalla Dottoressa Poggi, che sicuramente sono venuti nei nostri uffici, per quanto riguarda l'Ispettore Salomone io nel mio ufficio non lo ho visto, anche perché poi era un pari grado, sicuramente funzionalmente non ha mai... non lo ho visto. Non avevo a che fare con noi.

DOMANDA - Sì, dico lei prima rispondendo a una domanda della Parte Civile, ha specificato di non essere stato presente continuativamente all'interno dell'ufficio al quale apparteneva nell'ambito della struttura di Bolzaneto.

RISPOSTA - Esattamente, sì. Cioè dipende poi sì, dipende poi dagli orari, comunque ci sono stati degli orari... Sì, mi dica.

DOMANDA - Io le pongo... certo, le pongo una domanda molto precisa, nei frangenti nei quali lei si trovava all'interno dell'ufficio, l'Ispettore Gaetano, era presente continuativamente?

RISPOSTA - No, come non lo ero io, non poteva esserlo neanche lui, ecco per la tipologia di lavoro che svolgevamo.

DOMANDA - Ecco, senta esisteva per caso una direttiva per la quale gli appartenenti allo SCO non dovessero essere all'interno della struttura di Bolzaneto? Le faccio una domanda molto più semplice: c'era una qualche direttiva intesa ad impedire che chi effettuava o aveva effettuato le operazioni sulla strada, potesse venire a contatto con coloro che sulla strada erano stati arrestati e successivamente portati alla caserma di Bolzaneto?

RISPOSTA - Ma non ho capito la domanda, comunque io non ero a conoscenza di questo tipo di informativa.

DOMANDA - Gliene faccio una ancora più diretta: la presenza dell'Ispettore Gaetano Antonello era diciamo per la qualifica da lui rivestita, di appartenente allo SCO, era una presenza normale o eccezionale o determinata da qualche condizione anche fisica dell'Ispettore Antonello?

PRESIDENTE - Però noi dobbiamo chiedere dei fatti, non dei giudizi, se fosse eccezionale o no è un giudizio.

DOMANDA - No, no, no, io però questo non lo ho fatto.

PRESIDENTE - Se vogliamo chiedere se il buon Antonello aveva dei problemi fisici glielo possiamo chiedere, ma...

DOMANDA - Sì, sì, no, ma chiedo scusa Presidente, era proprio per arrivare a quello, ma questo è un fatto però, non è una valutazione che io chiedo al testimone. Se è a conoscenza di qualche circostanza di questo tipo.

PRESIDENTE - Va beh, può rispondere insomma.

RISPOSTA - Allora innanzitutto lui era l'unica persona dello SCO che era lì presente ecco, mi è parsa azione e non so

se c'era una direttiva in merito che il personale dello SCO non potesse svolgere servizio, almeno a me questo non risulta. So che però lui mi aveva detto che aveva subito una problematica fisica, questo ne avevamo parlato, anche perché io era un po' di tempo che non lo vedevo e mi aveva parlato che aveva avuto un problema fisico a un pettorale. Ora non mi ricordo se si era strappato o fatto qualcosa di particolare, comunque aveva un problema che per tale motivo aveva svolto servizio interno e non esterno.

DOMANDA - Oh lei ebbe modo di constatare direttamente l'entità di questo problema, proprio dal punto di vista del contatto fisico con l'Ispettore Gaetano?

RISPOSTA - Ma me ne ha parlato, mi sembra che mi aveva fatto vedere, era una cosa proprio visiva, aveva se non sbaglio uno strappo, qualcosa, qualcosa di evidente all'affare, ne avevamo parlato di quello.

DOMANDA - Ecco senta quando lei è stato sentito da questo difensore...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - A verbale del 17 Febbraio 2005, aveva espresso un inciso di questo tipo "Ricordo anche che rimase impressionato, perché l'Ispettore Gaetano mi fece toccare con mano la zona muscolare interessata dall'infortunio e nonostante che egli indossasse una maglietta, la sensazione a tatto fu quella di un vero e proprio buco nel muscolo". Può confermare questa circostanza di fatto?

RISPOSTA - Sì, aveva proprio uno strappo... aveva uno strappo, mi ha detto che si era fatto male, sì.

DOMANDA - Ecco lei all'interno nei periodi in cui... nei lassi di tempo in cui fu presente, ebbe modo di verificare all'interno dell'ufficio degli atti di violenza nei confronti di persone che si trovassero lì a transitare

come arrestati o fermati?

RISPOSTA - No, non ho mai notato nessun tipo di violenza nei confronti dei fermati.

DIFESA - Avv. Mascia - Grazie ho terminato.

### **DIFESA - AVV. OREFICE**

DOMANDA - Dottore Avvocato Orefice. Lei a Bolzaneto ha visto il commissario Capo Paolo Guiso?

RISPOSTA - Sì, il commissario Capo Paolo Luiso è venuto con dei fermati, sì.

DOMANDA - Si ricorda che giorno?

RISPOSTA - Il giorno 20.

DOMANDA - Quindi il Venerdì.

RISPOSTA - Non so se poi è venuto altre volte, comunque giorno 20 è venuto.

DOMANDA - Però lei già ha parlato dell'Assistente Astrici, si ricorda il nome?

RISPOSTA - No, non me lo ricordo, era se non sbaglio nella squadra dell'Ispettore Gaetano.

DOMANDA - Potrebbe essere Stefano?

RISPOSTA - Sì, esattamente, potrebbe essere.

DOMANDA - E poi sempre molto velocemente: la sua squadra era composta da Tammaro e agente Scarpa, giusto?

RISPOSTA - Esattamente.

DOMANDA - Ammaro dovrebbe essere Giuseppe, è il teste presente.

RISPOSTA - E' presente oggi, però magari è (inc.) da lui...

DOMANDA - Sì, sì, no, appunto dico è quello presente oggi, quindi l'agente Scarpa se lo ricorda il nome?

RISPOSTA - No, non mi ricordo.

DOMANDA - Potrebbe essere Gianluigi?

RISPOSTA - Sinceramente non mi ricordo.

DOMANDA - Non lo ricorda?

RISPOSTA - Assolutamente, perchè...

DOMANDA - Comunque erano questi due componenti a sua squadra, Tamaro e Scarpa che si occupavano dell'accompagnamento al foto segnalamento, vero?

RISPOSTA - Sì, principalmente, non esclusivamente, però. Anche perché poi hanno portato più persone ecco.

DIFESA - Avv. Orefice - Grazie non ho altre domande.

### **DIFESA – AVV. CURCURUTO**

DOMANDA - Avvocato Curcuruto. Ispettore lei poco fa riferiva che ha fatto dei passaggi nel corridoio della struttura.

RISPOSTA - Io sono stato giorno 20, il giorno della Diaz sono stato nel corridoio, sì, il giorno quando c'erano i fermati della Diaz che ho preso in carico i fermati della Diaz.

DOMANDA - Ha visto in questo passaggio atti di violenza, minacce, ingiurie nei confronti degli arrestati o dei fermati?

RISPOSTA - No, la situazione intorno alle 5 e mezza quando sono posto io, 4 e mezza - 5:00 la situazione era tranquilla, c'erano solo, se ricordo bene c'era il personale del reparto Nobile alla vigilanza, ecco non c'era nulla di particolare.

DOMANDA - Si ricorda per caso il nome dell'Ispettore Giovannetti?

RISPOSTA - Sì, ne ho parlato prima.

DOMANDA - Il nome, il nome, il nome di battesimo.

PRESIDENTE - No il nome di battesimo.

RISPOSTA - Ah no, no.

DOMANDA - E si chiama Matteo per caso?

RISPOSTA - Matteo Giovannetti, sì.

DIFESA - Avv. Curcuruto - Grazie non ho altre domande.

PRESIDENTE - Sì, prego Avvocato.

**DIFESA – AVV. PRUZZO**

DOMANDA - Grazie Presidente, Avvocato Pruzzo opposizione Poggi. Mi scusi lei ha parlato prima solo per un inciso della Dottoressa Poggi, non mi pare che abbia detto che era la persona suo funzionario che la aveva autorizzata a sveltire la pratica delle persone e che quindi aveva dato l'autorizzazione a vietare per questi foto segnalamento, è corretto?

RISPOSTA - Sì, esattamente, mi ero confrontato con la Dottoressa Poggi per vedere se si poteva evitare. In particolare io avevo un fermato, che poi quel fermato che non sapevo neanche...

DOMANDA - Sì, sì, sì.

RISPOSTA - Chi lo avesse materialmente... avevo chiesto l'autorizzazione di...

DOMANDA - E lei aveva dato subito la...

RISPOSTA - Sì, sì, ha dato l'autorizzazione.

DOMANDA - Ecco senta si ricorda materialmente i giorni del Venerdì e del Sabato, no, perché poi mi pare che lei abbia detto che la Dottoressa Poggi insieme a voi non ha svolto alcuna funzione per quelli che erano stati gli arrestati della Diaz, giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi non ha fatto materialmente nulla, è venuta via con voi il Sabato notte a questo proposito.

RISPOSTA - Per quanto riguarda gli arrestati della Diaz?

DOMANDA - Certo.

RISPOSTA - Sì, noi ce ne siamo andati, è arrivata la disposizione e da allora ce ne siamo andati via tutti. Almeno il mio gruppo da tre e tutto il gruppo della Digos è andato via contemporaneamente.

DOMANDA - Ecco la Domenica lei in particolare ha riferito di

avere svolto alcuni...

RISPOSTA - L'operazione.

DOMANDA - Sì, una conta, no? Delle persone che erano...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Si ricorda la Dottoressa Poggi se era presente, se aveva fatto qualche cosa, se aveva...

RISPOSTA - Guardi se ricordo bene ci è stato dato un incarico dicendo che loro se ne sarebbero andati.

DOMANDA - Andati.

RISPOSTA - Lasciando come diciamo personale della Digos, si è trattenuto in un ulteriore tempo l'Ispettore Barbieri.

DOMANDA - Okay, quindi è per quello che lei prima ha detto che era sicuramente, non era la Poggi la persona con cui aveva parlato...

RISPOSTA - No, io ho inizialmente, inizialmente perché mi era stato...

DOMANDA - Scusi completo la domanda solo per la trascrizione, era quindi per questa ragione che lei aveva escluso che fosse la Dottoressa Poggi la persona a cui lei aveva riferito che le persone che aveva visto avevano bisogno di essere rifocillati.

RISPOSTA - Sì, non poteva essere altrimenti, anche per una relazione di fatti, poi insomma io avevo risposto dopo alcuni anni, perché non poteva essere lei, perché dandoci questo incarico ci aveva comunicato che lei si sarebbe allontanata dalla struttura lasciando unicamente l'Ispettore Barbieri, non so se qualche agente a coadiuvarci e a fotocopiare gli atti, dunque non poteva essere la Dottoressa Poggi.

DOMANDA - Quindi riassumendo potrebbe lei tranquillamente affermare che la presenza della Dottoressa Poggi nella giornata della Domenica è stata a dire sporadica, cioè proprio... visto che siete arrivati materialmente nel pomeriggio e poi se ne è andata via subito eh praticamente non ha fatto nulla, ecco.

RISPOSTA - Allora io sono arrivato...

DOMANDA - Ha lasciato le disposizioni e se ne è andata.

RISPOSTA - Io sono arrivato nella mattina, non sono arrivato nel pomeriggio.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Non so può darsi che nella Domenica mattina forse, però non sono sicuro, la Dottoressa Poggi è andata anche in Procura a consegnare degli atti, non lo so come...

DOMANDA - E quindi appunto, ma se era andata in Procura non era a Bolzaneto ovviamente.

RISPOSTA - Era andata in Procura, ora gli orari precisi in cui è venuto nella struttura so che con noi ci siamo relazionati intorno alle 5:00.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Che è il momento in cui sicuramente è arrivato e ci è stato comunicato di procedere in questo modo coi fermati della Diaz.

DOMANDA - Certo, sì, ma prima i fermati della Diaz erano in carico allo SCO, quindi sicuramente...

RISPOSTA - Erano in carico allo SCO...

DOMANDA - La Dottoressa Poggi non aveva svolto alcun compito in relazione a questo.

RISPOSTA - Noi come ufficio della Digos non ce ne siamo assolutamente occupati.

DOMANDA - Ecco, era quello che...

RISPOSTA - Anche perché materialmente non avevamo gli atti.

DOMANDA - Certo.

RISPOSTA - Cioè gli atti sono arrivati via fax e dunque non sapevamo neanche...

DOMANDA - Sì, sì, no, ma a me questo è chiarissimo, ma senta la Dottoressa Poggi comunque in relazione alle giornate di Venerdì e Sabato, si ricorda se nelle occasioni in cui ha avuto modo di vederla era sempre occupata nella sua postazione?

RISPOSTA - Eh guardi la Dottoressa Poggi doveva avere una

situazione aggiornata di tutte le persone che entravano e che erano trattate, dunque doveva, era... non oso precisamente, non era nella mia stanza.

DOMANDA - Certo.

RISPOSTA - Però più volte a noi ci relazionavamo con lei dicendo che bisognava avvertire questa persona che avevamo rilasciato, comunque la aggiornavamo di tutte le situazioni che...

DOMANDA - Certo, lei è andato più volte quindi dalla Dottoressa Poggi o nella stanza della Dottoressa Poggi, magari a parlare con l'Ispettore La Rosa.

RISPOSTA - Sì, sì, sicuramente oppure sono andato nella stanza a fianco a fare delle fotocopie, quello sì.

DOMANDA - Ha avuto modo di vedere la Dottoressa Poggi nei momenti in cui lei chiaramente è uscito dalla sua postazione e di vedere la Dottoressa Poggi in qualche momento nel corridoio che comunque... passare davanti alle celle degli arrestati, dei fermati?

RISPOSTA - Io non la ho vista nel corridoio, non ho mai notato ecco. Non lo ho notato.

DOMANDA - Senta anche lei dalla vostra stanza perceivate qualcosa da un punto di vista proprio acustico? Dei rumori che provenivano dal corridoio, perceivate qualche cosa?

RISPOSTA - Non abbiamo mai percepito nessuna cosa, però nessuna...

DOMANDA - Urla, avete mai percepito urla?

RISPOSTA - No, assolutamente, non abbiamo mai sentito...

DOMANDA - Avete sentito ingiurie, parolacce in qualche modo?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Grida di qualche tipo?

RISPOSTA - Completamente, neanche grida, no, assolutamente.

DOMANDA - Senta qualcuno le ha mai riferito invece a lei di avere assistito ad ipotesi di questo tipo?

RISPOSTA - No, io ho condotto anche dei fermati, li liberavo

fuori dalla struttura, ma non mi è stato comunicato nulla di questo, ecco.

DOMANDA - Sa se qualcuno ha riferito questo alla Dottoressa Poggi in qualche modo?

RISPOSTA - Non mi risulta o quanto meno io non ne sono a conoscenza, poi per quello che...

DIFESA - Avv. Pruzzo - Certo, certo, per quello che ne è a conoscenza, ci mancherebbe ancora. Nessuna altra domanda Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Può andare, grazie Ispettore.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTE - TAMMARO GIUSEPPE -**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA': Vice sovrintendente Tammaro Giuseppe, nato a Chiasso (Torino) il 16/6/1971.

#### **PUBBLICO MINISTERO - DOTT.SSA PETRUZZIELLO**

DOMANDA - Nel luglio 2001 lei ha prestato servizio alla caserma di Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Con quali mansioni, a che ufficio era addetto?

RISPOSTA - Non ero in un ufficio, ero squadra mobile e praticamente ero addetto alla trattazione degli atti ed eventuali persone fermate o comunque condotte in caserma.

DOMANDA - Sì, è stato in servizio in quali giorni, lo ricorda?

RISPOSTA - In tutti e tre i giorni.

DOMANDA - Venerdì, sabato e domenica?

RISPOSTA - Venerdì, sabato e domenica, sì, il 19, 20 e 21.

DOMANDA - Ricorda gli orari, sovrintendente?

RISPOSTA - Sì, come orario era la mattina, quindi sempre con le sei ore di servizio, però poi comunque venivano protratte fino a tardi, ecco.

DOMANDA - Ecco, quindi, cominciava dalla mattina da che ora, il turno formalmente?

RISPOSTA - Erano otto, dalle otto del mattino.

DOMANDA - Di sei ore quindi?

RISPOSTA - Il turno era otto, quattordici.

DOMANDA - Ecco, invece ha detto che si è protratto fino a tardi?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Fino a che ora più o meno è rimasto in servizio nei tre giorni?

RISPOSTA - Ecco, non vorrei sbagliare, sempre e comunque dopo la mezzanotte.

DOMANDA - Sempre dopo la mezzanotte? In tutti e tre i giorni?

RISPOSTA - Sì, sì. Poi, posso sbagliare magari di qualche mezzora, poi comunque più della mezzanotte.

DOMANDA - Ecco, logisticamente dove era il suo ufficio? L'ufficio dove lei lavorava?

RISPOSTA - Entrando nella caserma, insomma in questo padiglione, era la seconda a destra. Seconda stanza a destra.

DOMANDA - Seconda stanza a destra. Ecco, lei faceva parte di una postazione insieme ad altri colleghi?

RISPOSTA - Sì, in questa stanza qua?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco, chi erano, chi... quanti colleghi eravate nella stanza, se lo ricorda?

RISPOSTA - L'ispettore Gaetano, l'ispettore Zampesi, l'ispettore Accornero, poi c'ero io e l'assistente Astice e l'agente Scarpa.

DOMANDA - Ecco, eravate tutti insieme o eravate divisi in postazioni?

RISPOSTA - Adesso non vorrei magari ricordare male, mi sembra che ci fossero state due scrivanie.

DOMANDA - Ecco, lei diciamo, i colleghi del suo gruppo, della sua postazione, quali erano?

RISPOSTA - Che ricordo, io stavo principalmente sulla prima postazione, cioè entrando la prima scrivania, ecco. Poi gli altri stavano sulla seconda. Comunque ,poi c'era parecchia gente, c'è un via vai quindi a volte non rimanevo nemmeno in quella postazione perché magari, dovevo...

DOMANDA - Sì, il suo diretto superiore chi era, diciamo nella sua attività nell'ufficio?

RISPOSTA - Nella scala gerarchica c'erano tutti gli ispettori, che diciamo sono comunque diretti superiori, ecco. Il responsabile credo che era l'Ispettore Gaetano, comunque...

DOMANDA - Cioè, il più alto in grado nell'ufficio, intende dire?

RISPOSTA - Sì, diciamo di sì, ecco, quello comune anche gli altri due ispettori, nella scala gerarchica, sono diretti superiori.

DOMANDA - Quindi gli altri due ispettori che ha citato, non so, l'ispettore Zampese e Accornero?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - All'epoca l'Accornero era già ispettore o le risulta che avesse un grado diverso?

RISPOSTA - Credo era ispettore.

DOMANDA - Perché ci risulta che era sovrintendente, le chiedo se lo ricorda, questo particolare?

RISPOSTA - No, mi pare che era ispettore.

DOMANDA - Ecco, quali erano, diciamo, i suoi incombeni? Di che cosa si doveva occupare?

RISPOSTA - In pratica ci sono le persone vengono condotte nell'ufficio, poi magari c'era da redigere magari qualche verbale, non so, eventualmente un

accompagnamento, eventuali elezioni di domicilio, di difensore, fotosegnalamenti, ecco quello che c'era.

DOMANDA - Sì, lei aveva un compito preciso, affidato un tipo particolare di atti di cui si doveva occupare oppure no?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Perché, lei quando era stato sentito il 21 marzo 2003, aveva detto: "il mio compito era quello di redigere il verbale di elezione di domicilio e di nomina del difensore." Ci aveva indicato questo tipo particolare di atti, di cui si occupava. Lei ricorda invece di essersi occupato di altre?

RISPOSTA - Io ho condotto anche le persone a fotosegnalare, ecco, quindi...

DOMANDA - Le chiedo, ricorda, diciamo, le persone che voi trattavate se erano tutti arrestati della squadra mobile o anche di?

RISPOSTA - Non me lo ricordo questo.

DOMANDA - Ecco, lei si occupava anche di accompagnamento al fotosegnalamento?

RISPOSTA - Sì, cioè, mi ricordo di averlo fatto.

DOMANDA - In tutti e tre i giorni lo ha fatto?

RISPOSTA - Non me lo ricordo di preciso. Mi ricordo di averlo fatto, adesso, non mi ricordo se tutti e tre i giorni.

DOMANDA - Ricorda se si fosse occupato di arrestati stranieri?

RISPOSTA - Forse qualche volta è successo, nel senso, che magari ho portato qualche straniero. Sì, mi ricordo vagamente.

DOMANDA - Ecco, ma lei si è occupato della stesura di qualche atto, in particolare, dell'annotazione di reato, oppure no?

RISPOSTA - No, l'annotazione di reato, no, io, no. No ricordo di averla fatta, ecco.

DOMANDA - Può dirci come era organizzato il lavoro, come ricorda che si svolgeva il lavoro?

RISPOSTA - Quando entravano le persone, poi, comunque, si prendevano iniziative se magari c'era da fare, non so, la richiesta di (inc.), la facevo, provvedevo magari a portarla, ecco, non è che...

DOMANDA - Ma chi le dava delle... lei da chi riceveva, diciamo, le disposizioni?

RISPOSTA - Mah, dai miei superiori, dall'ispettore Zampese, Gaetano, Accornero.

DOMANDA - Tutti e tre le davano disposizioni?

RISPOSTA - Adesso non ricordo, nel senso proprio, se quel giorno, quella persona mi ha dato quella disposizione.

DOMANDA - Ecco, ricorda se, diciamo per la redazione degli atti venivano portati gli arrestati e i fermati nella stanza, oppure no? Dove lei lavorava?

RISPOSTA - Può ripetere, non ho capito?

DOMANDA - Ricorda se gli arrestati o i fermati, venivano portati nella stanza dove lei lavorava, insieme ai suoi colleghi, oppure no? Se c'era da firmare qualcosa, se c'era da fare qualche domanda? Ricorda se vennero portati degli arrestati?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Allora, quando era stato sentito il 21 Marzo 2003, lei sul punto aveva detto: "ricordo che gli arrestati e i fermati venivano portati da noi nella stanza della squadra mobile, per la firma degli atti."

RISPOSTA - Sì, sì, me lo sono... pensavo, sì. Praticamente, sì. Ricordo, venivano portati a firmare eventualmente degli atti, sì.

DOMANDA - Ecco, le persone che avevano... i suoi colleghi che avevano eseguito diciamo gli arresti e i fermi, si fermavano a volte nell'ufficio oppure no?

RISPOSTA - Non me lo ricordo questo. Se, non so, magari può, la circostanza...

DOMANDA - Non se lo ricorda? Ricorda se qualche suo collega portò degli arrestati, ebbe modo di fermarsi

nell'ufficio?

RISPOSTA - Mah, io, ecco mi ricordo che c'è l'ispettore superiore Giovannetti che aveva comunque arrestato delle persone, che aveva pensato comunque alla redazione degli atti, ecco. Queste persone non ricordo che sono entrate, non me lo ricordo.

DOMANDA - Ecco, questo quando è accaduto, questo dell'ispettore superiore Giovannetti?

RISPOSTA - Farei confusione a ricordare, ecco.

DOMANDA - Non se lo ricorda?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 21 Marzo 2003 negli uffici della Procura aveva precisato che era accaduto nel pomeriggio del venerdì?

RISPOSTA - Va bene, sì, sì.

DOMANDA - Ricorda quanti arrestati erano, diciamo?

RISPOSTA - Sei persone, è possibile, sì.

DOMANDA - Sei persone? Ricordano se erano italiani o stranieri?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Ecco, con riferimento proprio a questa circostanza lei ricorda, diciamo cosa avvenne? Cioè avete lasciato la vostra postazione? Ha detto dell'ispettore si incaricò lui di redigere gli atti?

RISPOSTA - Credo che abbiamo usato la prima postazione, ecco.

DOMANDA - Ecc, lei mi ha detto.. .cioè, dove stava? La stanza aveva una finestra?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - lei era, rispetto alla finestra, era lontano, era vicino?

RISPOSTA - Accanto la porta c'è la prima postazione, subito la seconda, la finestra di una lunghezza... là non me lo ricordo..

DOMANDA - Ecco, lei aveva la postazione subito dopo la porta o quella?

RISPOSTA - Subito alla porta.

DOMANDA - Subito alla porta?

RISPOSTA - Sì, la prima, poi.

DOMANDA - e l'ispettore Giovannetti quale postazione utilizzò?

RISPOSTA - La prima.

DOMANDA - Diciamo la sua, quella dove lavorava lei?

RISPOSTA - Sì, diciamo, quella.

DOMANDA - Dico, la sua quella dove lavorava lei, insieme a chi in particolare, in quella postazione?

RISPOSTA - Sì, diciamo che poi non è che rimanevo sempre lì, ripeto, magari sembra mia come se fosse stata mia principalmente, ma non ricordo con chi...

DOMANDA - Cioè, non stavate sempre lì, vuol dire lei?

RISPOSTA - No, nel senso che io, comunque, ripeto, prendevo una persona magari al funzionario, quindi, adesso non mi ricordo chi si sedeva al posto mio, vuol dire, seduto relativamente, ecco.

DOMANDA - Perché c'erano i vari incumbenti che si svolgevano, in quel senso, dice?

RISPOSTA - C'erano poi le persone che arrivavano lì a Bolzaneto c'era un via vai, ecco, quindi.

DOMANDA - Ecco, ricorda se l'ispettore Giovannetti era da solo o era accompagnato da altri colleghi?

RISPOSTA - Mi ricordo che era da solo, che io ricordo.

DOMANDA - Quindi, per quello che lei ricorda, si mise da solo alla postazione a redigere gli atti?

RISPOSTA - Che io ricordo, sì.

DOMANDA - Ecco, per quello che lei ricorda, sovrintendente, gli arrestati furono portati nella stanza, oppure no?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda? Lei ha fatto degli atti su richiesta dell'ispettore Giovannetti o comunque degli altri tre ispettori che erano?

RISPOSTA - Ecco, sì, io credo di avere fatto qualche cosa,

ecco, non ricordo in particolare cosa, ma presumo di sì.

DOMANDA - Con riferimento agli arrestati dell'ispettore Giovannetti?

RISPOSTA - Non lo escludo, può darsi, ecco. Non ricordo ma non lo escludo.

DOMANDA - Non lo ricorda ma non lo può escludere?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Ecco, le chiedo ricorda se quando venne l'ispettore Giovannetti furono portati anche dei corpi di reato, relativamente all'arresto che aveva eseguito lui?

RISPOSTA - No so, mi sembra, coseni generi alimentari, non so se delle bottiglie, mi ricordo vagamente, ecco.

DOMANDA - Generi alimentari?

RISPOSTA - Forse il sequestro sarà stato, ma non me lo ricordo, di preciso.

DOMANDA - Non se lo ricorda? E generi alimentari ricorda anche che tipo di generi alimentari?

RISPOSTA - Forse formaggio...

DOMANDA - Formaggio? E ricorda come era sistemato, cosa era, una scatola, un pacchetto?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda? Lei ricorda se in qualche modo partecipò alla stesura del verbale di sequestro, alla diciamo repertazione di questo corpo di reato oppure no?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Più o meno ricorda quanto tempo si trattenne l'ispettore Giovannetti, per quello che lei ha potuto vedere, compatibilmente coi suoi impegni, che stava svolgendo?

RISPOSTA - Solo il tempo necessario per redigere gli atti, ecco, non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Cioè ricorda se quando si allontanò era ancora giorno, era sera, era già notte? Lei ha detto che si è

fermato fino a tarda sera, fino alle prime ore della notte?

RISPOSTA - Certo, certo.

DOMANDA - Ecco, il suo ricordo come è di quel giorno, quando andò via? Lo ricorda ancora presente l'ispettore Giovannetti o non più?

RISPOSTA - No, non mi ricordo se era chiaro o buio, ecco, insomma, non me lo ricordo questo.

DOMANDA - Ecco, lei ha detto che si è occupato anche del fotosegnalamento. Ricorda, diciamo, se ha prelevato qualche arrestato direttamente dalle celle, per accompagnarlo al fotosegnalamento, oppure no?

RISPOSTA - Io no ricordo di avere prelevato qualcuno però non vorrei sbagliarmi se ci fosse.. personalmente mi ricordo la stanza, di avere portato delle persone al fotosegnalamento, poi non ricordo..

DOMANDA - Dalla stanza, le sembra di ricordare?

RISPOSTA - Sì, no, dalla stanza, ecco, da lì al fotosegnalamento, sì.

DOMANDA - Se lo ricorda?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Non ricorda se, diciamo, li accompagnò dalla cella diciamo?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Lei si è occupato di qualche fax ad ambasciate o consolati di paesi stranieri?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - No. Si è occupato di dare qualche avviso a familiari, con riferimento ai detenuti di cui lei si è occupato negli atti?

RISPOSTA - No, no, non ricordo.

DOMANDA - Ecco, lei ricorda, cioè, diciamo se c'era qualche problema, qualche cosa, lei chi aveva come riferimento? Come persona di riferimento?

RISPOSTA - Avevo i miei superiori, nel senso che comunque

quelli che avevo elencato prima, poi comunque c'era anche un responsabile, quello della DIGOS.

DOMANDA - Chi era il responsabile della DIGOS?

RISPOSTA - Il dottor Perugini, la dottoressa Poggi.

DOMANDA - Ecco, lei ricorda, lei ha detto che ha prestato servizio nei tre giorni, però quello che lei ricorda la dottoressa Poggi, intanto le chiedo se ricorda dove lavorava? In quale ufficio?

RISPOSTA - Se non ricordo male era la prima stanza a destra.

DOMANDA - Ecco, ricorda, la ha vista in tutti e tre i giorni, per quello che lei ricorda?

RISPOSTA - Ricordo di averla vista ma non mi ricordo se tutti e tre i giorni, ricordo di averla vista.

DOMANDA - Ricorda di averla vista?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E il dottor Perugini lo ha visto?

RISPOSTA - Ricordo di averlo visto, ma non mi ricordo se tutti e tre i giorni.

DOMANDA - Ho capito. Ha avuto modo di parlare con questi funzionari oppure no?

RISPOSTA - Io no.

DOMANDA - Li ha solo visti?

RISPOSTA - Sì. Sì.

DOMANDA - Ecco, le chiedo, ricorda dove li ha visti? Nella loro stanza, in altre parti della struttura?

RISPOSTA - Adesso, magari anche nell'atri, magari dove, in quelle occasioni lì, ho visto la dottoressa Poggi, magari nella sua stanza.

DOMANDA - Lei ha detto che era nella seconda stanza sulla destra, lavorava nella sua postazione?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Ecco, ha avuto modo di entrare nella stanza, la prima quella che ha detto dove ricorda la presenza della dottoressa Poggi oppure no? Cioè, ci doveva entrare per ragioni del suo servizio oppure no?

RISPOSTA - Mah, io mi ricordo di essere entrato, non ricordo il motivo, se forse per fare delle fotocopie, adesso non vorrei sbagliarmi o confondermi, perché, sì, c'era una macchina fotocopiatrice, quindi, comunque molto probabilmente sì, per fare fotocopie.

DOMANDA - Ricorda di essere andato per le fotocopie? Chiedo di essere autorizzata a mostrare al teste la piantina del sito.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Grazie, Presidente. Ci vuole indicare sulla piantina la sua stanza, dove c'era la postazione presso la quale lei diciamo redigeva gli atti?

RISPOSTA - Sì, qui c'è l'ingresso, la seconda stanza, con scritto ufficio squadra mobile Genova.

DOMANDA - Ecco, la dottoressa Poggi dove?

RISPOSTA - Io ricordo di averla vista nella prima stanza a destra.

DOMANDA - Dove c'è scritto DIGOS, la prima.

RISPOSTA - Dove c'è DIGOS, scritto.

DOMANDA - Ecco, le volte che ha avuto occasione nella stanza per le fotocopie come ci ha detto, ricorda, diciamo la dottoressa Poggi, dove era posizionata nella stanza?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Lei riconosce l'ispettore Del Giacco, l'agente Raschellà, il sovrintendente Pinzone, li conosce?

RISPOSTA - Del Giacco, Raschellà, sì. Col nome Pinzone non mi dice nulla, magari se lo vedo, so dirle sì lo conosco, ma come cognome non mi dice niente.

DOMANDA - E l'ispettore Del Giacco e Raschellà ricorda di averli visti a Bolzaneto nei giorni in cui lei ha prestato servizio?

RISPOSTA - Non ricordo di averli visti.

DOMANDA - Non ricorda?

RISPOSTA - Non mi ricordo.

DOMANDA - Ecco, lei ricorda se ci fu nella giornata del sabato qualche episodio in particolare?

RISPOSTA - Tipo?

DOMANDA - Non ricorda se ci fu qualche visita, qualche circostanza particolare il sabato?

RISPOSTA - Adesso non so se il sabato è venuto il Ministro Castelli, insomma, ho visto un ammasso di persone entrare, così incuriosito ho visto che comunque era arrivato il Ministro Castelli.

DOMANDA - Ecco, era, più o meno ricorda che ora poteva essere?

RISPOSTA - No, non mi ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Per quello che lei ricorda era stata preannunciata la visita? Ve lo aveva detto qualcuno, lei ha visto semplicemente questa?

RISPOSTA - No, io ho visto una massa di persone e nella curiosità ho visto che era il Ministro Castelli, ecco.

DOMANDA - Ho capito. Ha potuto vedere fino a che parte della struttura ha visitato, diciamo?

RISPOSTA - Mah, c'erano parecchie persone, quindi so che a un certo punto si è fermato, ha sostato poco, dopodiché si è spostato di più avanti, del corridoio, ecco.

DOMANDA - Ho capito. La situazione del corridoio come la ricorda, nei giorni in cui ha prestato servizio?

RISPOSTA - C'erano comunque persone, c'erano parecchie persone che venivano dagli scontri di piazza, quindi c'era il via vai, c'erano molte persone.

DOMANDA - Ecco, lei ha avuto modo di occuparsi di, nell'ambito delle sue funzioni di detenuti stranieri?

RISPOSTA - Occuparsi in che senso?

DOMANDA - Sì, se ha fatto qualche atto, se ha fatto qualche incumbente?

RISPOSTA - Non ricordo qualche atto, ma credo di averlo forse

fatto qualche cosa, ecco con qualche straniero, ecco.

DOMANDA - Non si ricorda però che tipo di atto in particolare?

RISPOSTA - No, in particolare no.

DOMANDA - Non si ricorda. Lei ha avuto, si è occupato o ha avuto disposizioni di occuparti degli arrestati della Diaz?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ha fatto qualche incumbente con gli arrestati alla scuola Diaz?

RISPOSTA - No, perché mi ricordo che siamo andati via, forse quella sera, quella notte. Sono arrivati, noi siamo andati via e poi l'indomani non ricordo bene, adesso se abbiamo trattato, cosa, che tipo abbiamo trattati queste persone qua, fermati alla Diaz.

DOMANDA - Ecco ,quindi lei ha detto che quando è andato via, ricorda che sono arrivati?

RISPOSTA - Sì, cioè, siamo andati via perché questi sono arrivati, cioè, fermati quelli della Diaz.

DOMANDA - Ecco, quindi, più o meno verso che ora poteva essere?

RISPOSTA - Era tardi, sicuramente dopo mezzanotte.

DOMANDA - Dopo la mezzanotte? Ecco, poi ha detto che la domenica è stato di nuovo di servizio dalle otto fino di nuovo a tarda sera?

RISPOSTA - Ecco, non mi ricordo se... domenica, sì, no, erano tre giorni che ho fatto tardi, sì, sì.

DOMANDA - Ecco, e la domenica lei ha avuto modo, diciamo di fare qualche incumbente relativamente a questi arrestati della Diaz?

RISPOSTA - Se non erro ho fatto una volta una conta delle persone, una volta che sono andato nelle celle per contare le persone che fossero effettivamente in novantadue, se non erro.

DOMANDA - Chi le aveva dato questa disposizione?

RISPOSTA - No, sono andato se non sbaglio con l'ispettore Zampese, ho fatto una...

DOMANDA - E avete fatto ha detto una?

RISPOSTA - Abbiamo contato che queste persone, se non sbaglio non ritornavano i conti, se vi fosse una persona in meno, quindi abbiamo fatto una conta e in quell'occasione sono andato io dentro le celle, insomma, le camere di sicurezza a contare.

DOMANDA - E' andato nella cella lei insieme?

RISPOSTA - All'ispettore Zampese.

DOMANDA - Ecco, le posso chiedere in che modo avete effettuato questo conteggio? Come lo avete effettuato?

RISPOSTA - Ricordo, non vorrei sbagliarmi, contavamo la persona, ecco, adesso non vorrei poi sbagliarmi.

DOMANDA - Ecco, per gli stranieri come avete fatto, vi comprendevano, avete?

RISPOSTA - In questo caso qua? Così arrangiarsi, uno non parlando le lingue, quindi, in qualche maniera, vado a capire.

DOMANDA - Ricorda se qualche, vi erano degli arrestati che avevano qualche segno sulla guancia, sulle mani?

RISPOSTA - Venivano dagli scontri di piazza, nel senso, cioè, qualcuno si...

DOMANDA - Non ferite, qualche segno ho detto.

RISPOSTA - No, io non me lo ricordo questo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Ecco, quando, le chiedo se, lei ha apportato qualche genere di conforto a queste persone, lei insieme al suo collega oppure no?

RISPOSTA - Alle persone intende? No.

DOMANDA - Ha visto se il suo collega o altri abbiano apportato?

RISPOSTA - Forse se ne occupato l'ispettore Zampese di portare dei generi di conforto e andare, diciamo, presso la mensa di Bolzaneto appunto per far sì che portassero del mangiare ai fermati.

DOMANDA - Ecco, ma lei ricorda se qualcuno si lamentava di avere fame, di?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Ricorda però questo particolare che l'ispettore Zampesi si interessò per fagli portare da mangiare?

RISPOSTA - Sì, io personalmente, no. Mi ricordo che ... so che si era preoccupato, ecco.

DOMANDA - Lei ricorda se furono, se lei ha avuto modo di redigere compilare, con riferimento agli arrestati di cui si è occupato, dei moduli plurilingue?

RISPOSTA - Non me lo ricordo ma non lo escludo.

DOMANDA - Non se lo ricorda?

PUBBLICO MINISTERO - Nessuna altra domanda, grazie, Presidente.

### **PARTE CIVILE - AVV. NOVARO**

DOMANDA - Senta, lei ha risposto alle domande del Pubblico Ministero in due occasioni facendo riferimento al via vai che c'era nella stanza in cui era ubicata la sua postazione. Mi chiarisce esattamente cosa intende per via vai?

RISPOSTA - Via vai nel senso che comunque c'erano delle persone, quindi, c'era il fotosegnale delle persone, quindi quel punto lì nel senso che erano occupati, nel senso il personale.

DOMANDA - Ma quindi c'era un passaggio continuo di persone?

RISPOSTA - Un passaggio continuo, arrivava una persona, (inc.) prendeva e la portavamo a fotosegnalare, poi c'era lo scambio, magari il collega tornava, c'era l'altro collega che riportava, in questo senso era un via vai.

DOMANDA - Perché gli arrestati venivano portati anche da altri colleghi nella stanza, o eravate sempre voi ad andargli a prendere nelle celle?

RISPOSTA - No, io non ho detto che non andavo in cella,

semplicemente non me lo ricordo se li andavo a prendere nelle celle.

DOMANDA - E chi li portava?

RISPOSTA - Non me lo ricordo, ricordo che io ho provveduto a portarli al fotosegnalamento.

DOMANDA - Quindi, dalla stanza al fotosegnalamento?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Nel senso che l'arrestato era già nella vostra postazione e lei lo accompagnava al fotosegnalamento o lo recuperava dalla cella e lo portava al fotosegnalamento?

RISPOSTA - Che ricordo io dalla stanza dove ero io lo portavo al fotosegnalamento.

DOMANDA - Senta, avevate ricevuto delle istruzioni specifiche sulle modalità di redazione degli atti nei giorni precedenti o in quella giornata?

RISPOSTA - Personalmente, no.

DOMANDA - L'ispettore Gaetano, le ha dato qualche indicazione specifica su come dovevano essere compilati?

RISPOSTA - Nel momento in cui arrivavano le persone, poi si vedeva lì al momento, non aveva dato disposizioni sicure. Nel momento in cui arrivavano le persone magari in quel momento si vedeva cosa c'era da fare ed eventualmente dava le disposizioni.

DOMANDA - C'era un interprete che in qualche modo vi sorreggeva e vi aiutava nella traduzione degli atti?

RISPOSTA - Io non ho visto interprete, che io sappia...

DOMANDA - Nella sua stanza non c'era un interprete?

RISPOSTA - Io personalmente non ne ho visto.

DOMANDA - Senta, normalmente, almeno per la giornata di venerdì, se lo ricorda, la scansione della redazione degli atti o dei passaggi successivi come era? Lei ha parlato di accompagnamento al fotosegnalamento, poi c'era la fase di redazione del verbale di arresto? LA sequenza di queste diverse fasi riesce a ricostruircela?

RISPOSTA - No, non me lo ricordo.

DOMANDA - Quindi, non sa se prima si facevano i verbali di arresto e poi si andava al fotosegnalamento o viceversa?

RISPOSTA - Non me lo ricordo, presumo prima si facesse (inc.) poi eventualmente, presumo, questo, non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Senta, le modalità con cui venivano richiesto agli arrestati se volevano avvisare i familiari, il consolato o se volevano nominare un difensore di fiducia, lei lo ricorda?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Venivano interpellati in quale fase o comunque con quale modalità? Andavate nelle celle o li facevate venire?

RISPOSTA - Io non ho mai chiamato, diciamo, un familiare o l'ambasciata o...

DOMANDA - Certo, ma ha mai visto se alcuni suoi colleghi chiedevano agli arrestati di, se volevano nominare un difensore di fiducia o se volevano avvisare familiari o consolati?

RISPOSTA - Io, ripeto, molto probabilmente qualche atto lo avrò anche firmato, non ricordo io se magari qualche straniero molto probabilmente mi arrangiavo così a farmi capire, ecco, non me lo ricordo di altri eventualmente come facevano.

DOMANDA - ma era un'occasione specifica o queste domande venivano fatte quando dovevate fare il verbale di arresto, questo se lo ricorda?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DIFESA - Avv. Novero - Grazie.

### **DIFESA - AVV. BIGLIAZZI**

DOMANDA - Chiedevo solo una cosa, lei ha detto che non è andato a ritirare persone nelle celle, giusto?

RISPOSTA - Non ricordo .

DOMANDA - Non ricorda, ecco. Ha però visto in qualche occasione, quanto meno dalla sua postazione, la situazione del corridoio?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Ricorda se nel corridoio c'erano molti rappresentanti delle forze dell'ordine, di che forze dell'ordine per lo meno ha un vago ricordo? Oppure se era semi - deserto, insomma?

RISPOSTA - Quel che ricordo mi sembra che ci fosse la Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - Io a sua memoria, le contesto quello che ha dichiarato nell'audizione del 21 marzo 2003, davanti ai Pubblici Ministeri, diceva "nel corridoio vi era molto personale di vigilanza, sia di Polizia di Stato che di Polizia Penitenziaria." Le viene in mente qualcosa, se aveva dichiarato queste cose?

RISPOSTA - Forse ci sono occasioni che c'era del reparto mobile della Polizia di Stato, forse, non mi ricordo in quale giorno.

DIFESA - Avv. Bigliuzzi - Va bene, grazie.

### **DIFESA - AVV. MASCIA**

DOMANDA - Vorrei chiederle questo, lei era appartenente alla squadra mobile all'epoca dei fatti?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E' tutt'ora nella squadra mobile?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Conosceva l'ispettore Giovannetti?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Conosceva anche l'ispettore Gaetano?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Sa per caso tra i due quale fosse più alto in grado?

RISPOSTA - Più alto in grado è l'ispettore Giovannetti.

DOMANDA - Era l'ispettore Giovannetti. Senta, lei prima rispondendo a una domanda del Pubblico Ministero, che le aveva chiesto se l'ispettore Giovannetti avesse redatto il verbale di sequestro, ha detto di non ricordare. Conferma questa risposta?

RISPOSTA - Mi ricordo che aveva fatto un sequestro, ma non mi ricordo...

DOMANDA - Sì, ma sotto il profilo della redazione della sottoscrizione, lei mi pare che aveva risposto al Pubblico Ministero che non ricordava?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco, volevo soltanto farle presente, come contestazione ha soltanto un senso tecnico, per richiamare la sua memoria, che lei sentito dal Pubblico Ministero nell'unico credo esame che sia stato condotto durante la fase delle indagini preliminari, il 21 Marzo del 2003 alle nove e dieci, aveva dichiarato testualmente: "ad esempio, per il gruppo degli arrestati dell'ispettore Giovannetti, i verbali di arresto e sequestro, furono redatti direttamente dall'ispettore Giovannetti che si avvale della nostra struttura e della postazione squadra mobile." Ecco, è più rispondente, diciamo così, al suo ricordo, così rinnovato. Questa prima dichiarazione oppure quella che ha reso oggi a domanda del Pubblico Ministero al quale ha risposto che invece non ricordava questa circostanza?

RISPOSTA - (inc.) ispettore Giovannetti no ha avuto bisogno di aiuto, cioè, se ha fatto comunque quello che doveva fare lui.

DOMANDA - Sì, sì, ho capito. Però siccome oggi ha detto che non ricordava questa circostanza. Il fatto che lei abbia...

RISPOSTA - Sì, no, perché poi ho detto che non ricordavo se ho fatto eventualmente qualche atto, ecco, magari, non so se ho fatto fotosegnalamento...

DOMANDA - Sì, ma a me interessava con riferimento preciso al verbale di sequestro, soltanto. Ecco, siccome davanti al Pubblico Ministero aveva detto che era stato redatto proprio dall'ispettore Giovannetti, volevo chiederle esclusivamente questo, se quel ricordo che aveva esternato al...

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Se può essere esplicito così rimanga nel verbale.

RISPOSTA - E' più indicativo quello.

DOMANDA - E' più rispondente, diciamo così, alla realtà la prima risposta che aveva reso al Pubblico Ministero?

RISPOSTA - Sì, sì.

DIFESA - Avv. Mascia - Non ho altre domande grazie, presidente.

### **DIFESA - AVV. CRUDO**

DOMANDA - Lei poco fa riferiva che era entrato nelle celle per contare gli arrestati o i fermati. SI ricorda in che posizione erano, quando lei è entrato?

RISPOSTA - Quando sono entrato io non mi ricordo, è passato un po' di tempo, c'erano persone messe all'in piedi, persone che erano sedute, persone che erano sdraiate, cioè...

DOMANDA - Parlavano fra loro, che lei ricordi?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Senta, c'erano per caso persone con la faccia rivolta al muro, mani in alto, gambe divaricate?

RISPOSTA - Non ricordo di avere visto persone così.

DOMANDA - In sua presenza sono avvenuti fatti di violenza, minacce, percosse, maltrattamenti, ingiurie nei confronti degli arrestati, dei fermati?

RISPOSTA - No.

DIFESA - Avv. Crudo - Grazie, non ho altre domande.

### **DIFESA**

DOMANDA - Solo una precisazione, quando lei è entrato a fare la conta con l'ispettore Zampesi, che giorno era, si ricorda?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Se era venerdì, sabato, domenica?

RISPOSTA - No, no.

### **DIFESA**

DOMANDA - Solo una domanda, se ricorda di avere visto a Bolzaneto l'ispettore Gori, insieme al dottor Scrofani?

RISPOSTA - Forse in un'occasione.

DOMANDA - Si ricorda in quale occasione?

RISPOSTA - Forse c'erano delle persone che avevano arrestato, no.

DOMANDA - Si ricorda il giorno?

RISPOSTA - No, non mi ricordo il giorno.

DOMANDA - All'epoca disse che era il sabato 21 Luglio.

RISPOSTA - Sì, sì, non lo metto in dubbio.

DOMANDA - L'ispettore Gori, si ricorda il nome?

RISPOSTA - Massimo.

DOMANDA - Massimo, sì.

### **DEPOSIZIONE DEL TESTE – ACCORNERO MARCO –**

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA': Ispettore Capo Marco Accornero, nato a Genova il 18 Agosto 1964.

### **PUBBLICO MINISTERO – DOTT. MINIATI**

DOMANDA - Dunque, nei giorni del G8 del luglio del 2001 lei che grado aveva?

RISPOSTA - Ispettore.

DOMANDA - Era ispettore?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E dove prestava servizio?

RISPOSTA - Alla squadra mobile.

DOMANDA - Ecco, nelle giornate di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22, che poi sono i tre giorni in cui vi sono state persone arrestate, lei ha prestato servizio presso la caserma della Polizia di Stato di Genova, Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco, ci vuole dire che tipo di servizio ha svolto?

RISPOSTA - Sì, eravamo preposti a redigere gli atti relativi ai fermati arrestati che ci venivano portati.

DOMANDA - Ecco, che tipo di atti redigevate?

RISPOSTA - Poteva essere un arresto, un sequestro, tutto quello che concerneva in quel momento l'allocazione della persona.

DOMANDA - Ho capito. Ecco, quindi, avevate ricevuto prima una delle direttive, un...

RISPOSTA - Sì, sommariamente mi ricordo che il dottor Ferrari ci aveva spiegato più o meno come si sarebbero svolte le cose, ci aveva detto che poteva arrivare o la persona, il collega che materialmente aveva effettuato il fermo, l'arresto o poteva anche succedere, ma non ricordo che sia successo, che poteva arrivarci una prima relazione, una prima nota e poi avremmo dovuto aspettare comunque il collega, quindi, prepararci.

DOMANDA - Ecco, quindi redigevate tutti gli atti inerenti l'arresto, diciamo?

RISPOSTA - Sì, alcuni atti li hanno fatti i diretti interessati, chi materialmente aveva operato il fermo.

DOMANDA - L'arresto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E invece, in questi casi quindi voi che cosa facevate?

RISPOSTA - Mah, se aiutavamo, sì, a redigere gli atti oppure potevamo magari fare dell'altro, fotocopie quello che c'era...

DOMANDA - Ecco, ma le chiedo, facevate poi anche adempimenti successivi, fino alla presa in consegna della Polizia Penitenziaria? Cioè, la comunicazione notizia di reato?

RISPOSTA - Sì, noi facevamo tutto.

DOMANDA - Ecco, ricorda se redigevate anche avvisi ai difensori, oppure no, non lo ricorda?

RISPOSTA - Questo non me lo ricordo.

DOMANDA - Lei si è occupato, vi siete occupati di trattare arrestati stranieri?

RISPOSTA - Beh, sì, qualche straniero deve essere passato, sì, ne sono passati tanti da là.

DOMANDA - Eh sì, certo. Ricorda se veniva redatto quel modulo detto il modulo plurilingue?

RISPOSTA - Sì, sì, ricordo che c'erano dei moduli plurilingue.

DOMANDA - Lei li ha visti?

RISPOSTA - Sì, sì, mi ricordo di sì.

DOMANDA - Ecco, prima volevo chiederle gli orari, ma prima degli orari volevo chiederle, lei rispetto alla struttura, quel padiglione adibito a custodia degli arrestati, in che stanza ha prestato servizio?

RISPOSTA - Nella seconda stanza, entrando a destra.

DOMANDA - Ecco, chi c'era con lei a lavorare in quella postazione?

RISPOSTA - Mah, c'era l'ispettore Gaetano, Zampese, Tammaro, Astrici e Scarpa.

DOMANDA - Ecco, c'era una postazione sola o più postazioni?

RISPOSTA - C'erano due scrivanie, due computer, per sei persone.

DOMANDA - Quindi due postazioni?

RISPOSTA - Sì, due postazioni.

DOMANDA - Sa come erano distribuite, come eravate distribuiti a secondo delle postazioni?

RISPOSTA - No, primo computer libero, chi poteva si sedeva e...

DOMANDA - Ecco, il più alto in grado lì chi era?

RISPOSTA - L'ispettore Gaetano.

DOMANDA - Poi veniva lei o l'ispettore Zampese come grado?

RISPOSTA - Credo io perché mi sembra che l'ispettore Zampese sia del corso successivo al mio , quindi io, poi Zampese.

DOMANDA - Poi Tammaro?

RISPOSTA - Poi sì, (Castrici) e credo ultimo Scarpa, credo che all'epoca fosse (inc.)

DOMANDA - Ecco, chiederei al Tribunale l'autorizzazione a mostrare la piantina del sito.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Ecco, vuole indicare al Tribunale in quale stanza lei ha prestato servizio?

RISPOSTA - La seconda a destra.

DOMANDA - C'erano questo ufficio della trattazione degli atti era composto anche da altre postazioni, oltre che quelle della squadra mobile?

RISPOSTA - Nel nostro ufficio specifico, no. Prima nella prima stanza a destra, c'era il personale della DIGOS e anche in quella a sinistra c'era personale della DIGOS.

DOMANDA - Ricorda chi c'era della DIGOS?

RISPOSTA - La DIGOS mi ricordo che c'era l'ispettore La Rosa, c'era un funzionario donna, la dottoressa Poggi, se non sbaglio, e poi altro personale che non...

DOMANDA - Non ricorda. Ecco, un funzionario donna, la dottoressa Poggi, in che stanza aveva il suo ufficio?

RISPOSTA - Credo la prima a destra, ma poi non c'era una ubicazione.

DOMANDA - La prima sulla destra?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - E l'ispettore la rosa?

RISPOSTA - Credo anche lui nella prima a destra.

DOMANDA - Prima stanza a destra?

RISPOSTA - Sì. Prima stanza a destra.

DOMANDA - Ecco, che orari di lavoro avete fatto?

RISPOSTA - Dal mattino, otto, otto e mezza sino alle tre, tre e mezza anche le quattro di notte.

DOMANDA - Per tutti i giorni, venerdì, sabato e domenica?

RISPOSTA - Venerdì e sabato sicuramente. Domenica no, credo che abbiamo smontato forse un po' prima sicuramente.

DOMANDA - Ecco, lei questo funzionario donna, la dottoressa Poggi, per quello che ha visto lei, ha fatto gli stessi orari?

RISPOSTA - Penso di sì, non lo so. So che noi ci siamo fermati sempre fino a tardi, sì.

DOMANDA - Ecco, ma mi spiego. Per esempio quando andavate via, andavate via tutti insieme?

RISPOSTA - No, no, chi finiva in quel momento se ne andava.

DOMANDA - Ecco ,invece il sabato ci sono stati gli arrestati della scuola Diaz?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Avete svolto qualche incombenza con riferimento agli arrestati della Diaz?

RISPOSTA - Noi solamente credo abbiamo aiutato a fare qualche fotosegnalamento, qualcosa del genere, ma atti relativi a quelli non ne abbiamo fatto, direi proprio di no.

DOMANDA - Ecco, cioè, avete aiutato il fotosegnalamento, in che senso?

RISPOSTA - Sì, materialmente ad accompagnare le persone nell'ufficio dove si svolgeva il fotosegnalamento.

DOMANDA - Dalla cella andavate a prenderli in cella?

RISPOSTA - Io personalmente non ho preso nessuno dalla cella, solitamente ce li portavano...

DOMANDA - Nella stanza?

RISPOSTA - Poi hanno fatto in tutti e tre i giorni, ne ho fatto credo due, tre.

DOMANDA - Dunque lei ricorda più o meno quando sono arrivati gli arrestati dalla Diaz?

RISPOSTA - Era tardi, molto tardi, noi stavamo quasi per smontare e arrivò la notizia...

DOMANDA - Ma era passata mezzanotte?

RISPOSTA - Secondo me sì perché era già molto tardi, tanto che chiamai il dottor Scrofani per chiedere spiegazioni, che era dal mattino alle otto che eravamo lì.

DOMANDA - Il dottor Scrofani non era presente?

RISPOSTA - No, no, lo chiamai per telefono.

DOMANDA - E cosa le disse il dottor Scrofani?

RISPOSTA - Che non c'era altra possibilità, dovevamo restare lì e...

DOMANDA - Che doveva rimanere lì?

RISPOSTA - Sì, dovevamo restare.

DOMANDA - E lei fino a che ora è rimasto poi?

RISPOSTA - Almeno fino alle quattro, credo.

DOMANDA - Quindi c'è stato un periodo in cui lei si è occupato di questi arrestati?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Cioè ha svolto un qualche adempimento relativamente?

RISPOSTA - Sì, ma credo giusto l'accompagnamento per fare il fotosegnalamento e basta.

DOMANDA - Ah, alla palazzina del fotosegnalamento?

RISPOSTA - Alla palazzina a fianco dove eravamo noi.

DOMANDA - Ho capito, ecco il Dottor Perugini lei lo ha visto?

RISPOSTA - Sì, lo ho visto. Ricordo che una presenza assidua c'era spesso, ma non credo fosse nel piano.

DOMANDA - Dove lo ha visto, dove le è capitato di vederlo?

RISPOSTA - Nell'atrio, girava per gli uffici.

DOMANDA - Cioè lo ha visto anche nel suo ufficio, quello occupato dalla squadra mobile?

RISPOSTA - Credo sia passato anche perché insomma, però dentro al nostro ufficio molto stabile no.

DOMANDA - Quindi lo ha visto...

RISPOSTA - Credo che fosse più spesso tra l'atrio e i primi due uffici che erano quelli della Digos.

DOMANDA - Quelli della Digos.

RISPOSTA - Sì, della Digos.

DOMANDA - Ecco sì e l'Ispettore La Rosa in che ufficio stava?

RISPOSTA - Se non sbaglio nel primo a destra.

DOMANDA - Anche lui nel primo a destra.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei conosce l'Ispettore Del Giacco?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lo ha visto a Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì, credo abbia portato qualche fermato.

DOMANDA - Ecco in che giornate lo ha visto, si ricorda?

RISPOSTA - Non ricordo se fosse il Venerdì o il Sabato, so di averlo visto perché sì, lo conosco, lo ho visto.

DOMANDA - Ecco comunque lei in questi tre giorni in cui aveva prestato servizio lì, materialmente che tipo di attività ha svolto, ha proceduto a redigere dei verbali?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Di arresto?

RISPOSTA - Ho fatto dei sequestri sicuramente, avrò fatto anche qualche verbale di arresto, sì.

DOMANDA - Ha redatto dei verbali di sequestro?

RISPOSTA - Sì, se non sbaglio, ricordo abbastanza bene, quello del Dottore Scrofani, di quei ragazzi del campeggio, non lo so.

DOMANDA - Del campeggio di (inc.).

RISPOSTA - Credo quello, sì.

DOMANDA - Della scuola per intenderci.

RISPOSTA - Sì, della scuola.

DOMANDA - Sì, quindi ha provveduto a redigere i verbali di sequestro lei?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E anche alla repertazione di tutto il materiale

sequestrato?

RISPOSTA - Eh so che avremmo contato qualcosa, eh sì, sicuramente abbiamo fatto... non mi ricordo se abbiamo già un elenco fatto o se abbiamo ricontrollato, comunque sicuramente abbiamo ricontrollato per sicurezza.

DOMANDA - Volevo farle ancora una domanda Ispettore.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Tornando un attimo al Dottore Perugini, le ho chiesto se lei lo ha visto e mi ha risposto di sì.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Mi ha detto ance più o meno dove, ricorda in quali giorni lo ha visto? Lo ha visto tutti e tre i giorni, Venerdì, Sabato e Domenica?

RISPOSTA - L'ho visto, però dirle se tutti e tre i giorni o quale giorno di preciso no.

DOMANDA - Ecco chi era più alto in grado la Dottoressa Poggi o il Dottore Perugini?

RISPOSTA - Presumo il Dottor Perugini, anche perché io fino a quel momento non la conoscevo neanche la Dottoressa Poggi, quindi.

DOMANDA - Ecco lei quando era stato sentito il 21 Marzo del 2003...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Aveva detto "Ricordo anche la presenza assidua del Dottore Perugini".

RISPOSTA - Sì, sì, c'era spesso, sì, non era lì credo in pianta stabile, però c'era spesso, ecco sì.

DOMANDA - Ecco quindi lei riguardando la piantina, le è capitato di inoltrarsi nel corridoio, di andare nelle celle?

RISPOSTA - Sì, ci sono andato in una, credo due occasioni per la conta dei ragazzi della Diaz.

DOMANDA - Ecco.

RISPOSTA - Perché c'era credo una incongruenza sul numero.

DOMANDA - Su indicazioni di chi? Cioè ci andò di sua

iniziativa o qualcuno...

RISPOSTA - No, no, no, no, certo, credo dovessimo contarli per avere la certezza di quante persone erano fermate.

DOMANDA - Perché c'era un problema di numero?

RISPOSTA - Perché su uno straniero non avevamo capito se era una donna o un uomo e ci tornava un numero diverso, invece poi abbiamo scoperto che era una donna.

DOMANDA - E' andato da solo o è andato con qualcuno, un suo collega?

RISPOSTA - No, no eravamo un paio, no, no, ora...

DOMANDA - Con chi?

RISPOSTA - Eh non ricordo.

DOMANDA - Con l'Ispettore Zampese?

RISPOSTA - Può darsi, può essere sì, però...

DOMANDA - Li avete ricontati? Avete fatto un appello diciamo?

RISPOSTA - No, un appello non credo, credo che li abbiamo proprio contati fisicamente, ma non credo un appello.

DOMANDA - Ecco vedendo la piantina si ricorda in che cella erano o in quali celle, perché erano più di una immagino.

RISPOSTA - Ma mi ricordo che erano divisi uomini e donne ed erano su due lati opposti se non ricordo male, gli uomini da una parte e le donne da un'altra su due celle diverse.

DOMANDA - Eh ma guardando la piantina, più sul fondo, più verso...

RISPOSTA - Eh...

DOMANDA - Non si ricorda?

RISPOSTA - No, assolutamente.

DOMANDA - Ecco senta chi è che provvedeva alla vigilanza di questi arrestati della Diaz?

RISPOSTA - Ma credo la Polizia Penitenziaria, credo eh.

DOMANDA - Lei ha visto dei suoi colleghi del reparto mobile?

RISPOSTA - Sì, c'erano dei colleghi del reparto mobile, però non so se fossero preposti alla vigilanza o se erano di

passaggio o se era una cosa temporanea o...

DOMANDA - Dunque quindi è andato a fare una conta degli arrestati della Diaz, quindi sicuramente siamo di Domenica.

RISPOSTA - Sì, sì, l'ultimo giorno, sì.

DOMANDA - Ricorda se era mattina o pomeriggio quando lei è andato a fare la conta?

RISPOSTA - Pomeriggio credo.

DOMANDA - Pomeriggio. Ha visto gente in divisa lungo il corridoio? Suoi colleghi in divisa? Che ha parlato del reparto mobile e della penitenziaria.

RISPOSTA - Sì, sì, sì, sì, sì e se erano erano i colleghi del reparto mobile, i miei colleghi.

DOMANDA - Ed erano in divisa o in borghese?

RISPOSTA - No, in divisa. Se c'erano erano in divisa, in borghese solo noi eravamo.

DOMANDA - Ecco voi eravate in borghese.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E invece i suoi colleghi della Penitenziaria, i suoi colleghi insomma...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - I rappresentanti della Penitenziaria come erano vestiti?

RISPOSTA - Credo con la loro mimetica. Mi sembra la mimetica che usano.

DOMANDA - Ce la saprebbe descrivere questa mimetica?

RISPOSTA - Una mimetica grigia, tipo la nostra vecchia mimetica da Ordine Pubblico, mi sembra che avessero quella eh.

DOMANDA - Chiedo l'autorizzazione a mostrare al teste l'album fotografico delle divise. Aspetti, aspetti che dobbiamo aspettare il Presidente. Ecco, chiedere l'autorizzazione a mostrare l'album fotografico delle divise Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Certo, l'autorizzo.

DOMANDA - Ecco vediamo un po' se lei riesce a individuare le divise che ha visto in quel corridoio.

RISPOSTA - La divisa che dicevo io ora è molto simile alla foto D2.

DOMANDA - Di come Domodossola?

RISPOSTA - Sì, Domodossola.

DOMANDA - Aspetti che la guardiamo, questa.

RISPOSTA - Ricorda...

DOMANDA - No, non ricordo il corpetto.

RISPOSTA - No, no, no, no, no, no, quello no.

DOMANDA - Stavo per chiederlo.

RISPOSTA - No, no, quello no.

DOMANDA - Senza corpetto diciamo.

RISPOSTA - Direi di sì.

DOMANDA - E invece i suoi colleghi del reparto mobile?

RISPOSTA - Colleghi del reparto mobile avevano la divisa, glielo dico subito... b2

DOMANDA - Bologna 2, sì. Ecco, ha detto dell'ispettore La Rosa, di che cosa si occupava, quale mansione svolgeva?

RISPOSTA - Credo anche lui redigesse atti, aiutava i colleghi.

DOMANDA - Ecco, lei ha ricordato degli atti relativi all'arresto operato dal dottor Scrofani, cioè, o meglio dagli uomini del dottor Scrofani al campeggio, alla scuola. Ecco, ricorda il giorno, questo è il sabato, il giorno precedente, ricorda se c'è stato qualche altro arresto di cui vi siete occupati come ufficio?

RISPOSTA - Sì, ricordo venne un collega dei Carabinieri del nucleo operativo che aveva fermato una persona mi sembra, l'ispettore Giovannetti con 5 o 6 persone e poi qualche altro.

DOMANDA - Dall'ispettore Giovannetti, venne lui di persona?

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Da solo o con altri colleghi?

RISPOSTA - Io me lo ricordo da solo, però...

DOMANDA - Venne nell'ufficio?

RISPOSTA - Sì, venne nell'ufficio e fece gli atti da solo.

DOMANDA - Li fece lui?

RISPOSTA - Sì. Credo che possiamo averlo aiutato giusto fotocopie o... ricordo che aveva sequestrato (inc.) alimentari, così...

DOMANDA - Ecco, si ricorda dove erano le cose sequestrate?

RISPOSTA - Se non ricordo male c'era un carrello di quelli del supermercato, non so, però se era per comodità o se per sequestrato...

DOMANDA - E questo carrello materialmente dove era? Dove venne messo sto carrello?

RISPOSTA - Mah, inizialmente era nell'ufficio nostro, perché abbiamo comunque reperito il materiale, credo, presumo che poi sia stato messo in una stanza dove c'erano altri reperti.

DOMANDA - Comunque è stato anche nel suo ufficio? Nell'ufficio suo, quello occupato a voi?

RISPOSTA - Sì, penso di sì.

DOMANDA - E ricorda cosa c'era dentro questo carrello?

RISPOSTA - Erano delle derrate alimentari, c'erano scatolette, c'erano dei pezzi di parmigiano, c'era forse, ricordo batterie stilo, delle pile.

DOMANDA - Salumi ce n'erano?

RISPOSTA - Nello specifico non mi ricordo.

DOMANDA - Ecco, gli atti li ha fatti l'ispettore Giovannetti?

RISPOSTA - Sì, mi ricordo che fece tutto da solo, forse lo abbiamo aiutato giusto per contare le cose o fare fotocopie.

DOMANDA - Ecco, senta, quando... dagli arrestati vennero condotti nella stanza oppure no?

RISPOSTA - Mah, quando arrivavano gli arrestati venivano inizialmente fatti sostare nell'atrio, proprio davanti ai nostri uffici. Quando eravamo dentro, se venivano

portati nelle celle o se poi uno a mano da lì ci venivano portati negli uffici per poi firmare gli atti...

DOMANDA - Ma a lei, a suo ricordo è capitato che qualche arrestato sia entrato nella, sia stato portato nella stanza per firmare degli atti?

RISPOSTA - Beh, sì, certo, qualcuno è venuto nell'ufficio.

DOMANDA - Andavate a prendervi voi nelle celle, ve li portavano?

RISPOSTA - Presumo che andasse qualcuno di noi?

DOMANDA - Lei è mai andato?

RISPOSTA - No, io no, a prenderli materialmente, fisicamente, no.

DOMANDA - Ho capito, ecco, invece, in particolare questi arrestati dall'ispettore Giovannetti, ricorda se sono entrati nell'ufficio oppure no?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Quanto si è trattenuto Giovannetti?

RISPOSTA - Il tempo di redigere gli atti, credo un paio di ore, due, tre ore, ecco, insomma.

DOMANDA - Più o meno a che ora è arrivato?

RISPOSTA - Sembra va pomeriggio, credo pomeriggio.

DOMANDA - Di venerdì?

RISPOSTA - Sì. Direi pomeriggio, perché al mattino siamo stati tutti piuttosto tranquilli.

DOMANDA - E quanto è stato?

RISPOSTA - Due, tre ore, il tempo di redigere gli atti, più o meno sono i tempi standard.

DOMANDA - L'ispettore Giovanetti all'epoca prestava servizio alla mobile come lei?

RISPOSTA - Sì. Era un'altra sezione, però...

DOMANDA - Ecco, come grado, aveva un grado più elevato dell'ispettore Gaetano? Cioè, chi era più alto di grado? Gaetano o Giovanetti?

RISPOSTA - Presumo di sì. Presumo Giovannetti, in quel momenti, sì.

**PARTE CIVILE – AVV. NOVARO**

DOMANDA - Senta, io volevo solo un chiarimento perché non ho compreso, nel senso mi sembra ci sia una leggera differenza tra due delle risposte date al Pubblico Ministero, le chiedo chiarimento così facciamo prima. Mi pare che lei avesse detto prima. Quando il pubblico ministero la interrogava sul primo contatto con gli arrestati, lei avesse detto "solitamente ce li portavano", così mi sono scritto.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Poi il pubblico ministero le ha fatto una domanda, pochi minuti fa e lei ha detto "mah, a volte andavamo anche noi a prenderli."

RISPOSTA - Sì, qualcuno dei ragazzi che era con noi nell'ufficio.

DOMANDA - Quindi, entrambe le modalità erano possibili? A volte ve li portavano dalle celle, a volte andavate voi a prenderli?

RISPOSTA - Sì, ma si poteva anche uscire nell'atrio e qualcuno li portava e però fisicamente io personalmente non ho mai preso nessuno.

DOMANDA - Ecco, chi ve li portava dalle celle, se lo ricorda? Non la persona fisica ma appartenente a quale corpo?

RISPOSTA - No, anche perché noi, gli ispettori, quelli più preposti a redigere gli atti, ce ne stavano chiusi in ufficio a scrivere. Le posso quasi dire che si materializzavano lì davanti quindi.

DOMANDA - Ah quindi non...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Senta lei ha avuto modo di trattare la posizione anche di arrestati stranieri.

RISPOSTA - Eh probabilmente qualcuno sì, è passato perché sono passati tante persone, tra cui anche qualche straniero

sicuramente.

DOMANDA - Avevate l'ausilio di un interprete?

RISPOSTA - Non mi ricordo assolutamente.

DOMANDA - E allora come comunicavate con gli stranieri? Con quali...

RISPOSTA - No, per l'identificazione c'erano i moduli plurilingue.

DOMANDA - Quindi loro rileggevano e poi dovevano sottoscriverli?

RISPOSTA - Sì, li sottoscrivevano e poi bene o male qualcuno, magari qualche parola in inglese poteva azzardarla.

DOMANDA - Ecco per richiedere se volevano avvisare i familiari o il consolato come facevate?

RISPOSTA - Beh penso che qualcuno si sia fatto capire, ecco.

DOMANDA - Sì, lei si ricorda qualcuno in particolare che avesse parlato in lingua straniera tra i suoi colleghi della postazione? No.

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Senta la scansione dei vari passaggi, redazione degli atti, foto segnalamento, eventualmente infermeria, era prestabilita? Cioè c'erano dei passaggi specifici oppure... cioè per esempio il foto segnalamento avveniva prima della redazione degli atti o viceversa in genere?

RISPOSTA - Ma non c'è una scansione precisa per questo, presumo dopo, però non c'è un tempo preciso.

DOMANDA - Ho capito. Senta lei ha visto materialmente l'Ispettore Giovanetti redigere quegli atti?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Sì, perfetto. Volevo chiedere ancora due cose rapidissime: senta lei ha visto l'Ispettore Giovanetti con in mano queste (inc.) alimentari?

RISPOSTA - Sì, le ha portate lui.

DOMANDA - Ecco le aveva in mano e poi cosa ne ha fatto?

RISPOSTA - Ma credo lo abbia appoggiato in questo carrello, non so se il carrello era...

DOMANDA - Quindi la prima volta che lei lo vide..

RISPOSTA - Nel sequestro o se lo avesse prelevato per comodità per potere portare queste cose, comunque mi ricordo di questo carrello.

DOMANDA - Quindi se non ho capito male la prima volta che lei vede queste due rate alimentari sono in mano all'Ispettore che poi le deposita. E' così?

RISPOSTA - Erano lì, poi che fosse arrivato col sacco o col carrello non glielo so dire insomma.

DOMANDA - Mi era sembrato di capire che poi lui lo avesse depositato nel carrello.

RISPOSTA - Sì, sì, sì, successivamente io l'ho visto appoggiato in questo carrello, però..

DOMANDA - Prima lo aveva sito in mano, giusto?

RISPOSTA - Non posso dirle se è arrivato con le cose in mano o nel carrello.

DOMANDA - Sì, allora in aiuto alla memoria, volevo solo farle una modestissima contestazione..

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Rispetto al verbale di indagini difensive redatto dall'Avvocato Mascia.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Difensore dell'imputato Gaetano. Alla domanda del collega lei diceva "Nel tardo pomeriggio di Venerdì 20, non ricordo l'ora, arrivò presso gli uffici della squadra mobile il collega Matteo Giovanetti il quale recava in mano alcune delle rate alimentari che poi depositò in un carrello".

RISPOSTA - Allora probabilmente le aveva in mano.

DOMANDA - Perfetto.

PUBBLICO MINISTERO - Io non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE - I difensori hanno domande?

**PARTE CIVILE – AVV. RACCATTI**

DOMANDA - Scusi ci sarei ancora io, Avvocato Raccatti Difensore di Parte Civile. Senta se ho capito bene lei non ricorda nello specifico il nome degli arrestati che avete trattato.

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - 13, però dice qualcuno è venuto nel nostro ufficio. Allora senta solo alcune domande per capire proprio un po' concretamente quello che è avvenuto all'interno dell'ufficio: lei ricorda se gli arrestati transitati dall'ufficio se venivano fatti accomodare o sedere su una sedia, se rimanevano in piedi?

RISPOSTA - Mi sembra si sedessero su una seggiola.

DOMANDA - Su una sedia.

RISPOSTA - Di solito si fa così, poi...

DOMANDA - Quindi venivano fatti accomodare su una seggiola. Senta ricorda se c'era qualcuno in particolare preposto a rivolgersi all'arrestato? Se il più alto in grado o...

RISPOSTA - No lì in quel momento chi era libero, chi aveva il verbale in mano da fare firmare faceva questo, ma non c'era uno preposto a fare una cosa in particolare, nessuno di noi lo era.

DOMANDA - Ecco, ma come fra di voi c'era una unica persona che si occupava di quell'arrestato? Perché se non sbaglio eravamo 5 o 6, magari non contemporaneamente nella postazione...

RISPOSTA - Sì, certo contemporaneamente era impossibile perché con due soli computer non era possibile trattare tutti contemporaneamente, però che qualcuno avesse compiti precisi e specifici no, non c'era.

DOMANDA - Ecco, ma quindi dal suo ricordo lei ricorda: c'era un'unica persona che trattava con l'arrestato diciamo, così gli si rivolgeva? Se lo ricorda?

RISPOSTA - Non necessariamente, no, ma perché non è prassi, cioè chi è lì tratta l'arrestato, chi sta facendo il

verbale di sequestro può chiedere, può fare firmare, ma non c'è uno preposto.

DOMANDA - Quindi era molto casuale.

RISPOSTA - Sì, era casuale, sì.

DOMANDA - Senta e indicativamente ricorda quanto tempo sostava l'arrestato, quanto tempo ha sostato l'arrestato nel vostro ufficio?

RISPOSTA - Beh io tempo di firmare gli atti, non di più.

DOMANDA - Questione di pochi minuti.

RISPOSTA - Sì, sì, sì.

DOMANDA - Eh lei lo ricorda, se lo ricorda se qualcuno degli arrestati stranieri ha in qualche modo protestato perché non comprendeva il contenuto degli atti che gli si chiedeva di firmare?

RISPOSTA - Non mi ricordo.

DOMANDA - Non se li ricorda.

RISPOSTA - No, no, no.

DOMANDA - Non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

### **PARTE CIVILE – AVV. BIGLIAZZI**

DOMANDA - Ancora una domanda, Avvocato Bigliuzzi. Ritornavo sul modulo di plurilingue...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei ha detto di averne compilati alcuni.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - No.

RISPOSTA - Di norma si fanno compilare all'interessato.

DOMANDA - Ah quindi dovrebbe averli fatti compilare a qualcuno, ricorda di avere fatto compilare questi moduli a qualcuno?

RISPOSTA - Presumo di sì.

DOMANDA - Sì, senta ricorda poi di questi moduli che cosa ne veniva fatto?

RISPOSTA - Che venivano allegati agli atti.

DOMANDA - Quindi dovremmo trovargli agli atti dei così.

RISPOSTA - Sì.

DIFESA - Avv. Bigliuzzi - Sì, grazie.

PRESIDENTE - I difensori hanno domande?

### **DIFESA – AVV. MASCIA**

DOMANDA - Per la Difesa Gaetano Antonello, Avvocato Mascia. Lei diciamo durante l'orario della sua attività, in particolare mi interessa per il giorno 20...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Mi pare che abbia già dichiarato di essere stato presente dalla mattina verso le 8:00, 8:30 fino alle 3 e mezza, 4:00 del mattino successivo.

RISPOSTA - Sì, a occhio e croce sì.

DOMANDA - Conferma questo.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco la sua presenza fu una presenza continuativa oppure diciamo così discontinua?

RISPOSTA - Sì, ci assentavamo per andare a fare fotocopie, per bisogni fisiologici, per mangiare...

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Le nostre assenze erano dovute a questo.

DOMANDA - Però erano assenze diciamo contenute rispetto a questo arco temporale o erano assenze estese?

RISPOSTA - Beh per mangiare 20 minuti, mezz'ora al massimo, ecco più o meno i tempi questi.

DOMANDA - Quindi erano abbastanza contenute.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Mi pare che il senso sia questo della sua domanda, mi conferma.

RISPOSTA - Sì, sì, sì, sì.

DOMANDA - Ecco durante il periodo in cui avete svolto la

vostra attività erano presenti magari anche in numero rilevante, agenti della Polizia Penitenziaria per qualche motivo da voi?

RISPOSTA - Ma nel nostro ufficio?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - No, non ricordo fossero entrati nel nostro ufficio se non in momenti di pausa forse il primo giorno, ma non...

DOMANDA - Il primo giorno lei parla del 19.

RISPOSTA - Sì o la mattina.

DOMANDA - Intende il 19.

RISPOSTA - Sì, momenti di pausa, ma non momenti...

DOMANDA - Senta in questo diciamo nei momenti nei quali lei era presente, ha assistito ad atti di violenza da parte del Gaetano o di altri soggetti diversi dal Giovanetti nei confronti dei detenuti?

RISPOSTA - No, assolutamente no, no.

DOMANDA - Senta lei può escludere che la presenza del Giovanetti si sia protratta fino alle 22:45, 22:35 di quella sera del 20?

RISPOSTA - Non lo posso escludere, ma non posso neanche darle una certezza, so che si è tratto molto tempo necessario di redigere gli atti, presumo circa 3 ore o potevano essere 4, insomma gli arrestati erano numerosi.

DIFESA AVV. Mascia - Perfetto, grazie.

PRESIDENTE - Prego.

### **DIFESA - AVV. CURCURUTO**

DOMANDA - Avvocato Curcuruto. Quando è entrato nelle celle per contare i fermati, si ricorda in che posizione stavano?

RISPOSTA - C'era qualcuno seduto, qualcuno in piedi, erano liberi di fare quello che volevano all'interno della cella.

DOMANDA - Quindi non ha visto persone con facce rivolte al muro, gambe divaricate e mani appoggiate al muro.

RISPOSTA - No, no, non c'era motivo.

DOMANDA - Si ricorda la visita della persona di un personaggio politico durante la...

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Può dire chi era?

RISPOSTA - Era il Ministro Pastelli.

DOMANDA - Si ricorda questa visita come si è svolta?

RISPOSTA - E' venuto, ha fatto una passeggiata, credo 5 o 10 minuti, ma non lo so...

DOMANDA - Dove la ha fatta la passeggiata?

RISPOSTA - Ma all'interno della struttura dove eravamo noi.

DOMANDA - Era una visita preannunciata?

RISPOSTA - No, non credo. Ci avevano detto sta arrivando il Ministro Pastelli, fine.

DOMANDA - Ma ve l'hanno detto quando...

RISPOSTA - Ma un minuto prima che entrasse...

DIFESA - Avv. Curcuruto - Grazie Ispettore.

PRESIDENTE - Allora l'udienza è aggiornata a domani mattina 19 Dicembre.

*(A questo punto la presente fonoregistrazione viene chiusa).*

*Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):242.585*

*Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service S.p.A.*

*L'ausiliario tecnico: Sig.ra Potocnik*

*Sig.ra Potocnik*

---